



QUARANT'ANNI DELL'ISTITUTO TECNICO EINAUDI A TODI

QUARANT'ANNI DELL'ISTITUTO TECNICO EINAUDI A TODI E NOVANTESIMO DELLA PROFESSIONE DEL GEOMETRA




Istituto Istruzione Superiore
Ciuffelli-Einaudi
Todi





QUARANT'ANNI DELL'ISTITUTO EINAUDI A TODI E NOVANTESIMO DELLA PROFESSIONE DEL GEOMETRA

TODI, Ottobre 2019

*Quarant'anni dell'Istituto Einaudi a Todi
e novantesimo della professione del Geometra.*

Collana "I Quaderni dell'I.I.S. Ciuffelli-Einaudi di Todi"
N. 10 - Ottobre 2019

Hanno collaborato: *Antonella Baglioni, Luisa Bianchi, Walter Bianchini, Daniela Brunelli, Simonetta Buconi, Carla Contardi, Elvina Di Marcantonio, Stefano Dionigi, Maria Procacci, Antonella Ranocchia, Marcello Rinaldi, Carlo Sbugia, Anna Rita Tiberi, Enrico Trizza*

Disegno in copertina: *Giovanni Cantile*
Foto in quarta di copertina: *Carlo Intotaro*

Stampa: Tipografia Tuderte - Todi
ISBN: 9788894386424



Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale.
Per leggere una copia della licenza visita il sito web <http://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>.



PREFAZIONE

“Quaderni dell’Istituto Ciuffelli-Einaudi di Todi” è un’idea che nasce per arricchire l’offerta formativa del Polo tecnico della Media Valle del Tevere con i suoi molteplici indirizzi di studio, per qualificare la sua presenza nel territorio regionale e nel panorama culturale dell’istruzione tecnica superiore; è un’idea che vuole accompagnare i processi di innovazione tecnica e metodologica che la Scuola deve affrontare per promuovere un apprendimento significativo in una società e in un tessuto economico in continua evoluzione; è un’idea che vuole riannodare una tradizione interrotta che ha visto l’Istituto Ciuffelli-Einaudi, nei migliori periodi della sua storia, editare materiali e riflessioni. Tra le molteplici iniziative, ai primi del Novecento, la pubblicazione settimanale della “Gazzetta Agricola Tuderte” e negli anni Sessanta e Settanta del secolo scorso, la pubblicazione delle “Note di tecnica agraria”.

Tanto più che, in una scuola delle competenze e del costruttivismo pedagogico, ricerca e sperimentazione devono svolgere un ruolo fondamentale, contribuendo a far sì che le attività di studio siano sempre in una relazione vitale con il mondo culturale, economico, imprenditoriale e tecnico del territorio, in un contesto sempre più europeo e globale.

In questo senso, il progetto di trasformare esperienze didattiche innovative, approfondimenti e sperimentazioni curriculari in agili pubblicazioni risponde anche alla volontà di documentare e diffondere le buone pratiche presenti nella Scuola e all’opportunità di valorizzare il lavoro svolto dai docenti.

Ricerca, sperimentazione e laboratorialità sono, infatti, le metodologie didattiche che sempre di più gli insegnanti usano per costruire percorsi efficaci di apprendimento. Percorsi che coinvolgono gli alunni in un ruolo “attivo”, dove, invece, le nozioni da ripetere non sono l’unica modalità formativa; problemi dei contesti reali costituiscono una sfida per studenti e docenti, e le metodologie dell’imparare facendo e del Learning by doing (apprendimento attraverso l’esperienza concreta) del Project work e Role playing rappresentano altrettanti stimoli per imparare attraverso l’azione e la riflessione.

Il dirigente scolastico
Prof. Marcello Rinaldi



Foto di George Tatge scattata in occasione del “Quarantesimo” dell’Istituto Einaudi



Claudia Orsini

PRESENTAZIONE DEL PRESIDENTE DI ETAB-LA CONSOLAZIONE

Ancora una volta la Dirigenza dell'Istituto Ciuffelli Einaudi ci stupisce per l'ottimo lavoro svolto per ricostruire un prezioso pezzo della nostra storia cittadina che vede protagonisti tanti giovani, divenuti donne e uomini preparati ed impegnati nella famiglia, nella professione e in generale nel mondo del lavoro.

Questa monografia, dedicata ai tanti volti che si sono succeduti nelle aule dell'istituto Einaudi, è il risultato finale ed inedito di una puntuale ricerca tra gli archivi della Congregazione di Carità e delle IRB, oggi Etab-La Consolazione, con particolare riferimento al patrimonio archivistico dell'Opera Pia Conservatorio delle Orfane, ente proprietario dell'attuale complesso, confluito nel patrimonio di Etab dal 1.01.2003.

Il Conservatorio delle Orfane ebbe origine a Todi nel 1771 per atto di ultima volontà della nobile Lucrezia Melchiorri Astancolle e fu potenziato nel 1847 dal Vescovo di Todi Francesco Maria Gazzoli, per incrementare l'assistenza verso le giovani che già lo stesso Vescovo aveva concretizzato fondando, nel 1841, l'Asilo della Santissima Trinità.

Etab-La Consolazione è l'erede di questo passato e custode ancora oggi, mutate denominazioni e modalità, di questo storico patrimonio che non è solo storico-artistico, ma è principalmente patrimonio morale.

Personalmente rimango affascinata dalla lettura degli Statuti e Regolamenti delle diverse Opere Pie racchiusi e gelosamente custoditi in un volume, che già nel suo aspetto vissuto racconta la storia di un territorio e la storia ed il significato di un Ente, quale Etab-La Consolazione, che da secoli, generazione dopo generazione, è al servizio della nostra città.

Il linguaggio antico, alcuni passaggi che si ritrovano nei documenti ufficiali, alcune prescrizioni comportamentali potrebbero oggi far sorridere, come ad esempio la meticolosa regolamentazione della concessione di una dote per

le “*zitelle*” anche prevedendone la riconsegna in ipotesi di mancato matrimonio, o di matrimonio senza figli. Eppure non v’è chi non veda in tale meticolosa regolamentazione l’attenzione e la lungimiranza di chi ci ha preceduto per quelle che il linguaggio di oggi definirebbe “fasce deboli” ed alle quali si è assicurato un’istruzione e dunque un futuro che, in ultima analisi, ha gettato le basi per il benessere delle future generazioni.

Il quarantesimo dell’Istituto Einaudi che da sede dell’Orfanotrofio Femminile, come ancora oggi è possibile intravedere sotto il fregio che sovrasta l’entrata dell’istituto, è divenuto dapprima sezione distaccata del plesso scolastico di Olmo per poi diventare una delle storiche scuole della nostra città, è occasione per una riflessione ed uno sguardo attento alla storia dell’istruzione tecnica e professionale e di come questa istruzione abbia saputo accompagnare e segnare le tappe del cammino compiuto dal nostro Paese che è ora una delle nazioni più sviluppate del mondo.

Un sentito ringraziamento, dunque, a nome mio personale e del Consiglio di Amministrazione di Etab-La Consolazione per l’opera realizzata ed un caro augurio ai docenti, ma soprattutto ai ragazzi chiamati ciascuno, ora come allora, a ricevere una valida formazione e a prepararsi con impegno e fiducia per il futuro.



Stefano Consalvi

PRESENTAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il contesto sociale e culturale della realtà del territorio della Media Valle del Tevere è sicuramente legato alla presenza di un Istituto di studi superiore come l'ITCG Einaudi. I quaranta anni di vita dell'Istituto, senza dubbio, hanno aiutato il tessuto economico e sociale attraverso la formazione di ragionieri e geometri e favorito, così, la richiesta da parte del mondo del lavoro di professionisti di più alto livello.

Il quarantesimo anniversario è, dunque, un momento forte non solo per chi ha avuto un diretto rapporto con le vicende dell'Istituto, ma anche per chi risiede nel territorio, che negli anni ha visto un arricchimento del sapere tecnico fra i suoi abitanti.

Ci piace ricordare che l'Istituto è stato fin dall'inizio uno spazio fisico dove non si è curato solo l'aspetto culturale, ma ci si è fatti carico del benessere globale degli studenti che lo frequentavano. Le aule, i laboratori, l'area verde sono stati luoghi in cui era possibile confrontarsi, crescere insieme ed individuare le strategie adeguate ai bisogni dell'intera comunità. La scuola, infatti, si deve dedicare alla crescita globale dello studente, tenendo conto delle competenze di ognuno, rispettando il proprio tipo d'intelligenza e favorendo la massima espressione delle proprie potenzialità.

Come presidente del Consiglio d'Istituto sono profondamente soddisfatto di assistere ad un rilancio dell'Offerta Formativa di questo Istituto, anche in considerazione del momento storico che stiamo attraversando, in cui si sente la necessità di professionisti di alto livello da inserire in un mondo del lavoro che cambia continuamente, per ridare quella valenza positiva necessaria al rispetto della dignità della persona.

La pubblicazione, che ho il piacere di presentare, ci permetterà di fare un salto nel passato e di vedere come il sistema scolastico interagisce in modo positivo con la comunità civile. Una comunità aperta e attenta ai bisogni for-

mativi delle giovani generazioni e capace di generare sinergie significative. Inoltre, ci consentirà di conoscere meglio la sede scolastica in uno dei palazzi più significativi della Città, non solo per il valore architettonico, ma anche per le iniziative sociali che da cinque secoli sono a sostegno e alla cura dei giovani.

Un augurio di buon lavoro agli studenti attualmente impegnati nello studio e nella realizzazione dei loro sogni di vita e ai docenti, affinché trovino le giuste motivazioni e le adeguate soddisfazioni nell'esercizio della loro professione. Un ringraziamento particolare va al Dirigente scolastico, che si è adoperato perché un anniversario di questo tipo trovasse la giusta visibilità e mettesse in evidenza il valore della formazione tecnica e commerciale per il futuro stesso della comunità in un mondo globalizzato.



Marcello Rinaldi

PRESENTAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

L'Istituto Luigi Einaudi di Todi, dall'anno della sua autonomia scolastica (1979), compie quarant'anni di vita, di eventi e di persone: docenti, studenti, famiglie. Un'associazione di ex allievi di tutti gli indirizzi della Scuola, gli ordini professionali del territorio testimoniano il senso di appartenenza, la validità e la serietà delle proposte formative ricevute nel tempo in questa Scuola.

Ho avuto il privilegio di dirigere l'Istituto d'Istruzione Superiore Ciuffelli-Einaudi di Todi dal 2010, l'anno successivo alla costituzione di un Polo di istruzione tecnica, con ITCG, IPSIA, Istituto Agrario, e pertanto, l'onore dei successi e dei risultati di prestigio che la Scuola ha raggiunto in questi ultimi anni vanno attribuiti anche ai colleghi dirigenti che mi hanno preceduto, al personale docente, agli assistenti tecnici, ai collaboratori scolastici che vi hanno operato e agli studenti, veri protagonisti, che lo hanno frequentato.

Nonostante tutto ciò, mi sento anche io partecipe e protagonista dell'importante opera di educazione e formazione che il nostro Istituto sta svolgendo per tutto il territorio della Media Valle del Tevere e di averlo diretto per un tempo sufficiente per valorizzarlo.

Con questa pubblicazione, la prima nella sua storia, abbiamo voluto ripercorrere i 40 anni della storia dell'istruzione commerciale e per geometri a Todi, anche se, in effetti, a questi occorrerebbe sommarne altri 5, i primi, di quando cioè l'Istituto era sezione staccata del Tecnico Commerciale di Olmo.

Durante gli ultimi tempi, grazie a processi di riforma poco avveduti, tutti gli istituti tecnici hanno sofferto di un andamento altalenante, con un calo di iscrizioni a favore di percorsi formativi meno legati alla concretezza del mondo del lavoro e delle professioni e, pertanto, meno soggetti alle varie crisi socio-economiche che hanno afflitto, ciclicamente, il nostro Paese e gran parte dei paesi cosiddetti industrializzati.

È sotto gli occhi di tutti di come oggi la disaffezione per l'istruzione tecnica costituisca una grave lacuna per un Paese come l'Italia che ha sempre più bisogno di quadri intermedi e in generale di persone con le competenze adeguate a supportare i processi innovativi e di sviluppo.

Per questo, la diversificazione dei percorsi di istruzione e formazione ha proprio lo scopo da un lato di valorizzare le diverse intelligenze e le diverse vocazioni dei giovani, anche per prevenire i fenomeni di disaffezione allo studio e la dispersione scolastica; dall'altro, quello di garantire a ciascuno la possibilità di acquisire una solida ed unitaria cultura generale per divenire cittadini consapevoli, attivi e responsabili

Infatti, agli istituti tecnici in particolare è affidato il compito di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce. L'Istituto Einaudi, con i suoi indirizzi commerciali, per il turismo e di Costruzioni Ambiente e Territorio è, e vuole sempre di più divenire, "scuola dell'innovazione"; per questo è chiamato ad operare scelte orientate permanentemente al cambiamento e, allo stesso tempo, a favorire attitudini all'autoapprendimento, al cooperative learning, alla formazione continua, alla internazionalizzazione dei processi formativi, all'acquisizione di un'autentica cittadinanza europea.

Celebrando e festeggiando i quarant'anni dell'Istituto Einaudi abbiamo sentito il bisogno di raccogliere in un volume la testimonianza del lavoro di tante generazioni che hanno determinato la crescita e lo sviluppo di questa scuola. Abbiamo voluto riannodare i fili di una memoria che, partendo dalle intuizioni politiche e sociali di uomini che vollero la nascita di questa istituzione, in tempo di grande fermento culturale ed economico, arrivasse fino ai giorni nostri. Gli anni Settanta del secolo scorso, gli anni che hanno visto la nascita dell'Istituto, sembrano oggi lontanissimi e sono invece parte integrante del nostro presente, sono una sorta di codice genetico e, in qualche modo, ne segnano il percorso verso il futuro. Da quel passato al futuro prossimo verso cui stiamo andando, generazioni di docenti hanno costruito un ponte di esperienze, di lavoro, di voglia di evoluzione e modernizzazione, operando con attenzione educativa e didattica.

A loro il mio ringraziamento. Ma anche e soprattutto alle tante generazioni di

studenti che, alla fine, si sono formati “al mestiere di vivere” in questa Scuola. In questa Scuola, unita alle altre due sedi, ho trascorso nove anni di esperienza professionale intensa, che mi ha e ci ha visti impegnati in una sfida continua e quotidiana a dare il meglio nell’ottica dell’evoluzione, della modernizzazione, della crescita, della sfida che l’educazione e la formazione delle nuove generazioni richiede.

Anche questo volume è un piccolo segno di questa sfida, una scommessa in più, un’opportunità per indicare anche agli studenti di oggi che il loro futuro è un po’ nella nostra storia.



Fabrizio Comodini

L'ASSOCIAZIONE EX ALLIEVI I.T.C.G. "L. EINAUDI"

L'Associazione ex allievi I.T.C.G. L. Einaudi è stata costituita con atto notarile il giorno 12 gennaio 2015, preceduta da varie riunioni che avevano visto partecipare numerosi docenti e un gran numero di ex allievi. Proprio per l'impegno profuso nella realizzazione dell'Associazione, si ringraziano i Soci Fondatori: Giampaolo Betti, Daniela Brunelli, Simonetta Buconi, Fabrizio Comodini, Di Elvina Marcantonio, Maurizio Merlino, Maria Procacci, Nicola Rosetti, Carlo Sbugia, Luciana Settimi.

Attualmente il Consiglio Direttivo è così costituito

Presidente: Ing. Fabrizio Comodini

Vice Presidente: Geom. Nicola Rosetti

Consiglieri: Dott. Giampaolo Betti, Prof. Maria Procacci, Prof. Carlo Sbugia.

In data 18 aprile 2015 presso la sede dell'Istituto è stata promossa l'iniziativa conviviale "Torniamo tutti a scuola", evento che ha voluto riunire per la prima volta gli studenti che hanno vissuto sui banchi esperienze comuni, conservandone ricordi indimenticabili.

L'Associazione è un ente di diritto privato apartitico, apolitico, aconfessionale, senza fini di lucro ed ha per scopo:

- 1) favorire la conoscenza e l'incontro tra gli allievi e le loro famiglie;
- 2) contribuire a sviluppare il senso di appartenenza e di dialogo tra le generazioni, con incontri tra giovani e adulti in differenti tappe dell'esperienza di vita professionale, per mantenere vivo il legame con l'istituto;
- 3) organizzare conferenze e dibattiti di formazione e informazione, anche con il contributo di ex alunni, di docenti e professionisti, e quanto sia volto a valorizzare le capacità, le attività e la creatività degli studenti.

Tra le iniziative promosse in questi anni, in conformità a quanto previsto dal suo statuto e grazie alla fattiva collaborazione con la Dirigenza e con i Docenti dell'Istituto, l'Associazione ha organizzato meeting (*) e consegnato borse di studio a studenti meritevoli (**). Ciò è stato reso possibile anche per la disponibilità di vari organismi ed aziende che, in questa occasione, ringrazio sentitamente per il sostegno dimostrato.

Note:

(*) CONFERENZE

- “L'internazionalizzazione” una grande opportunità per le imprese italiane.

Relatori: Ivano Fossati, Massimo Terranova, Giuseppe Belardi Dottorini (UBI banca), Giampiero Tiberi (Umbra pompe srl), Filippo Antonelli (Cantina Antonelli).

- “Il geometra del futuro” (Associazione geometri media valle del Tevere, Ass. ex Allievi); Allievi I.T.C.G. L. Einaudi (Enzo Tonzani, Alberto Diomedì, Antonio Benvenuti).

(**) BORSE DI STUDIO

Ilaria Civili e Erica Santi (stage linguistico presso un'azienda a Londra); Arianna Latini (Work experience in Malta); Gabriele Chitan e Gianluca Iacoban Ruben (stage a Londra presso studi Architetti); Ilenia Tozzi, Mattia Ranieri e Gian Maria Crespi (borsa di studio in denaro).



Giampiero Grossi

*Presidente Associazione Geometri della Media Valle del Tevere
con sede c/o istituto Einaudi*

Le celebrazioni del novantesimo anniversario della data di emanazione del R.D. 11 febbraio 1929 n. 274, che ha istituito la professione del Geometra, coincidono con quelle dei quarant'anni dell'Istituto Einaudi di Todi dove ha sede l'indirizzo di studio di Costruzioni Ambiente e Territorio. Di questo ne sono particolarmente lieti sia l'Associazione dei geometri della Media Valle del Tevere che il Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri Laureati di Perugia. L'11 febbraio 1929, nasceva così la professione di geometra. Alla nuova categoria, che sostituiva quella del perito agrimensore, il Regio Decreto n. 274 assegnava molteplici competenze tecniche soprattutto in ambito edilizio, topografico ed estimativo, legittimandone sin da subito il ruolo di professionista poliedrico e dal sapere multidisciplinare.

La polivalenza e il sapere multidisciplinare sono state considerate a lungo le caratteristiche peculiari di questa professione, unitamente al radicamento sul territorio e al ruolo di "cerniera" tra lo Stato e i cittadini; caratteristiche che, messe a sistema, hanno consentito ai geometri di essere attori dell'evoluzione della società dal secondo dopoguerra ad oggi, e protagonisti della ricostruzione edilizia.

È un professionista sempre meno generalista e sempre più specializzato in ambiti altamente innovativi quali il rilievo con droni, le valutazioni estimative secondo gli standard internazionali, il Bim e la modellazione 3D, la sicurezza nei cantieri, la certificazione energetica, l'acustica, la mediazione, il riuso, la consulenza tecnico-legale e fiscale.

In altre parole: la polivalenza di ieri è diventata il sapere specialistico di oggi, conquistato grazie a una formazione continua di eccellenza, che valorizza la spiccata propensione all'uso di nuove tecnologie.

Il Geometra è oggi il primo conoscitore del territorio e il principale alleato professionale dei cittadini: la sua consulenza spazia dalle pratiche di condominio al disbrigo delle più complesse divisioni territoriali e molto altro. Questa specifica vocazione abbinata a una formazione continua, oltre all'uso delle nuove tecnologie nelle proprie perizie, permette ai Geometri di offrire un servizio sempre più accurato e preciso.



Antonella Baglioni e Maria Procacci

LA STORIA ISTITUZIONALE DELLA SCUOLA



La sede Einaudi ospita L'I.T.C.G., indirizzi Amministrazione Finanze e Marketing, Turismo, Costruzioni Ambiente e Territorio ed è posta nell'ex Orfanotrofio femminile della Consolazione, in prossimità dell'ingresso principale del centro storico (Viale della Consolazione) quindi di fronte alla cerchia delle mura medievali della Città di Todi. L'edificio è prevalentemente in pietra e mattoni (è facile notare il riutilizzo di materiali anche antichi, prassi diffusa nella Todi di allora, stante lo stato di miseria e la necessità di risparmiare quanto possibile per destinare gli introiti del patrimonio alle numerose iniziative istituzionali). All'interno è possibile osservare numerosi elementi architettonici tra cui archi, colonne con capitelli, decorazioni dei portali, degli ingressi e delle ampie finestre. In cima al portale principale di ingresso si può notare l'allegoria della carità in favore delle povere orfane (una figura femminile con bambino che porge la mano ad una fanciulla).

Il Palazzo dell'ex Opera Pia per l'accoglienza dei pellegrini e poi ex Orfanotrofio femminile sorge ove in antico erano poste le case di proprietà della Fabbrica (o Fabbriceria) della Consolazione usate sia per il ricovero di pelle-

grini, sia come botteghe d'affitto in occasione delle fiere. In principio l'area era di proprietà dell'Opera Pia Conservatorio delle Orfane. L'Opera Pia (Orfanotrofio Femminile di Todi) ebbe origine nel 1771 per atto di ultima volontà di Lucrezia Melchiorri Astancolle. Scopo primario dell'Opera Pia era quello di dare ricovero, mantenimento ed educazione alle fanciulle orfane e povere del Comune di Todi.

L'Opera Pia di origine molto antica fu amministrata dalla Congregazione di Carità di Todi - istituita nella seconda metà dell'Ottocento (per effetto delle allora vigenti disposizioni normative) - e, dal 1938 circa, dalle Istituzioni Riunite di Beneficenza di Todi (erette per effetto della L. 17.7.1890, n. 6972 - c.d. "Legge Crispi"). Negli anni settanta dell'Ottocento l'Opera Pia Conservatorio delle Orfane venne riunita (stante la similarità degli scopi e la possibilità di una più razionale gestione) con l'Opera Pia Asilo delle Povere Giovani sempre amministrata dalle locali IRB.

L'attuale struttura è frutto dell'idea progettuale dell'Ing. Michele Bovelli (Podestà di Todi negli anni '40) e fu realizzato dalla ditta Lupattelli & Figli in esecuzione ad una specifica deliberazione dell'Amministrazione della Congregazione di Carità di Todi. I lavori furono ultimati nel 1935.

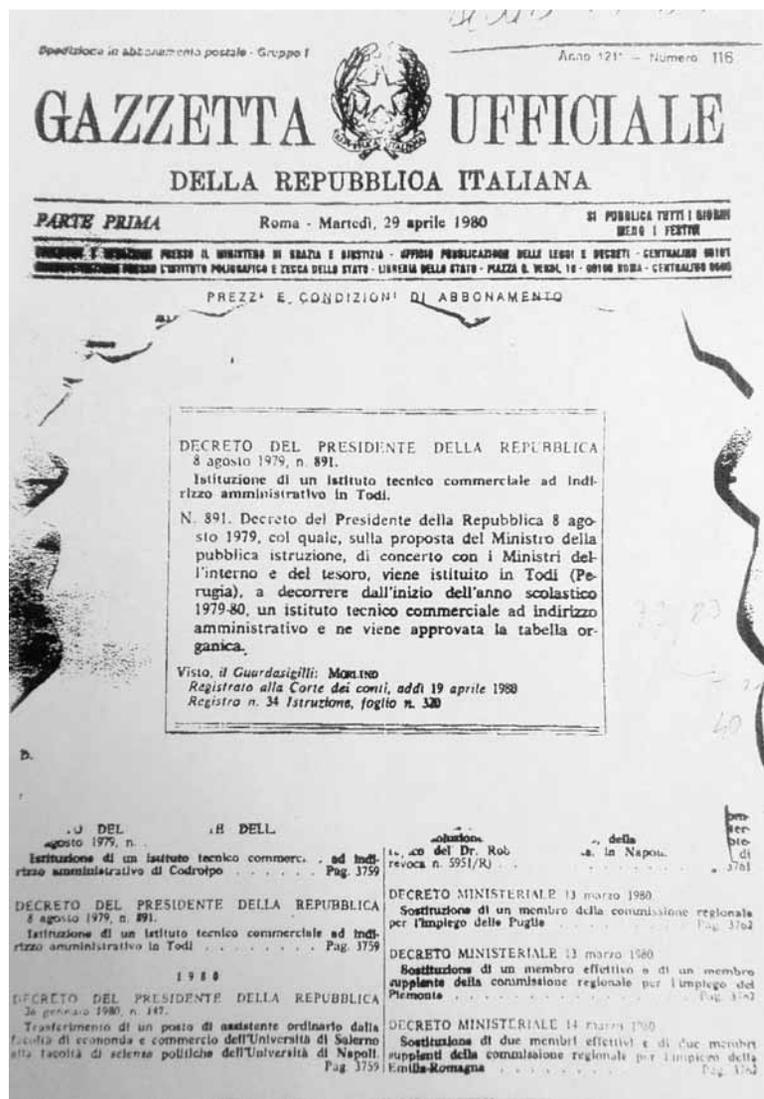
Scopo dei lavori: incrementare il numero dei vani (per l'aumento delle orfane da 25 a 50) e migliorare le condizioni igieniche delle "Caselle" (ovvero delle abitazioni di persone, per lo più indigenti, prive di "latrine", senza condutture di sciacquai, con pavimenti smattonati. ecc., vere fonti di infezioni.

Terminato lo sfratto iniziò una lunga diatriba tra la Congregazione, la Soprintendenza ai Monumenti, il Ministero dell'educazione nazionale e la Soprintendenza dell'arte medievale e moderna, terminata nel marzo 1930 con l'avvio dei lavori di demolizione delle "caselle". A lavori avviati intervennero ancora intimazioni a non procedere e ciò per vari anni (fino al 1945 quando Achille Bertini - sopr. ai monumenti e gallerie dell'Umbria comunicò ad Armando Comez - Ispettore onorario ai monumenti di Todi - la definitiva autorizzazione del Ministero).

Per il palazzo, oggi sede dell'Istituto Einaudi, furono terminati i restauri nel 1935. Subito dopo è stato utilizzato come sede dell'Orfanotrofio femminile (prima ospitato in un'ala dell'Ospedale civile in Via Matteotti), poi come sede dell'Asilo infantile e anche sede legale ed amministrativa delle Istituzioni Riunite di Beneficenza.

Nella sede, tramite contratto di affitto con la Provincia di Perugia, è stato collocato l'Istituto scolastico nel 1975, come sede staccata dell'ITC di Olmo a Perugia.

L'Istituto ha acquisito l'autonomia nel 1979 e, nel 2009, per effetto del dimensionamento scolastico, è divenuto parte costitutiva dell'IIS Ciuffelli-Einaudi.



Decreto istitutivo dell'Istituto Tecnico Commerciale ad indirizzo amministrativo, 1979.



03205: 57183

CONTR. 1977

00705: 187

Il Presidente della Repubblica

VEDUTA la legge 15.6.1931, n.889, sul riordinamento dell'istruzione serale tecnica;

VEDUTO il D.D. 3.3.1934, n.383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

VEDUTO il D.O.L. 24.9.1938, n.2038, convertito nella legge 2.6.1939, n.739, contenente, tra l'altro, norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica;

VEDUTO il D.P.R. 30.9.1961, n.1222, relativo agli orari e ai programmi di insegnamento negli istituti tecnici;

VEDUTO il D.P.R. 3.5.1964, n.507, relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri;

VEDUTO il D.I. 14.8.1964, relativo alla costituzione delle cattedre negli istituti tecnici commerciali e per geometri;

VEDUTO il D.P.R. 1.5.1972, n.825, concernente le modificazioni alle materie, agli orari ed ai programmi di insegnamento negli istituti tecnici per geometri;

VEDUTO il D.P.R. 15.3.1973, n.528, concernente le modificazioni al D.P.R. 3.5.1964, n.507, relativo ai raggruppamenti di materie per gli istituti tecnici commerciali e per geometri;

VEDUTO il D.I. 14.6.1975, relativo alle modificazioni delle cattedre negli istituti tecnici per geometri e commerciali e per geometri;

VEDUTO il testo coordinato (D.M.2.3.1973 - D.M.9/12.1973 - D.M. 18 giugno 1974) sulle classi di abilitazione dell'insegnamento medio e classi di concorso a cattedre, modificato ed integrato con D.M.2/2/1979;

VEDUTO il D.M.3/9/1982 sulle nuove classi di concorso a cattedre, a posti di insegnante tecnico-pratico e a posti di insegnante di arte applicata;

VEDUTI i D.P.P.R. nn.416, 417, 418, 419 e 420 del 19.5.1974;

SULLA PROPOSTA del Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione di concerto con quelli per l'Interno e per il Tesoro;

D E C R E T A:

Art.1

A decorrere dall'inizio dell'anno scolastico 1984/85 ~~è istituita~~ la sezione per geometri presso l'istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo di Todi.

Art.2

I carichi completi, i posti di ruolo e quelli da conferire per incarico sono indicati nella tabella allegata al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la Pubblica Istruzione e da quello per il Tesoro.

Art.3

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'istituto di cui all'art.1 è stabilito nella misura di L. 829.000.000. =

La spesa a carico del Ministero della Pubblica Istruzione, derivante

Decreto istitutivo della sezione per Geometri, 1984.

Le principali tappe istituzionali

Fino a metà degli anni '70 le istituzioni scolastiche superiori di Todi erano rappresentate dal Liceo Classico, Scientifico e dall'Istituto Agrario. Ma le rinnovate esigenze del mondo del lavoro e le istanze delle famiglie, costrette ad iscrivere i figli fuori sede, hanno reso necessaria l'apertura, a Todi, di un'altra scuola di indirizzo tecnico.

La storia del nostro istituto ha poi avuto un'evoluzione che ne ha modificato e arricchito il profilo, adeguandosi alle richieste del territorio ed ai mutamenti legislativi.

Per comodità del lettore abbiamo elencato tutte le principali novità che hanno interessato la scuola Einaudi nel corso di questi anni, raggruppandole in ordine cronologico.

- **Anno scolastico 1976-77.** Verbale del Consiglio di Istituto n. 18. Decreto di istituzione della sezione distaccata dell'I.T.C. di Todi dall'I.T.C. di Olmo (Perugia). Preside Franco Piergiovanni *“Il Presidente rende noto il Decreto di istituzione della sezione staccata I.T.C. di Todi. La sezione servirà per riunire gli alunni provenienti da Marsciano centro e Todi. Il preside Franco Piergiovanni comunica, inoltre, le difficoltà che si incontrano per istituire 8 classi a Todi”*.
- **Anno scolastico 1979-80.** DPR n. 891 dello 08/08/1979. Istituzione dell'I.T.C. - indirizzo amministrativo (Collegio docenti 17-09-1979). Preside Rinaldo Cassisi. Il Presidente del Consiglio d'Istituto dell'I.T.C. di Olmo, sig. Enzo Betti, nella seduta del CI del 7 settembre 1979, comunica che *“la sezione staccata di Todi, in data 10 settembre 1979, diventerà scuola autonoma e che di conseguenza i membri del CI provenienti da Todi, Farinelli, Betti e Ricciarelli, sono decaduti”*.
- **Anno scolastico 1980-81.** C.M. n. 313 del 12/11/1980. Intitolazione dell'Istituto a Luigi Einaudi. Preside Rinaldo Cassisi.
- **Anno scolastico 1984-85.** D.P.R. del 14 /08/1984, decreto istitutivo della sezione geometri (Preside Osvaldo Pirrami).
- **Anno scolastico 1986-87.** Viene attivata la sperimentazione I.G.E.A. (Indirizzo Economico Giuridico Aziendale) dopo la delibera del Collegio Docenti del 27/05/1985 (sperimentazione *“I.G.E.A.- città di Luino*).

Con D.M. n° 122 del 31/01/1996” l’indirizzo I.G.E.A. verrà istituzionalizzato su tutto il territorio nazionale).

- **Anno scolastico 1988-89.** D.M. del 31/08/1988. Viene autorizzato il progetto di sperimentazione P.N.I. (Piano nazionale informatica per il biennio dei geometri).
- **Anno scolastico 1992-93.** Collegio docenti del 10/09/1992. Viene introdotta l’attività di alternanza scuola-lavoro per le classi quarte dell’indirizzo commerciale.
- **Anno scolastico 1995-96.** D.M. del 16/04/1994 n° 297 nasce il “Progetto assistito Cinque” per la sezione geometri.
- **Anno scolastico 1998-99.** Nasce la collaborazione con Eurostrategie per la progettazione e l’attivazione di progetti relativi all’integrazione e formazione tecnica superiore (I.F.T.S.).
- **Anno scolastico 1999-2000.** Viene attivato il progetto “Esperto nella gestione delle piccole e medie imprese” in collaborazione con Confartigianato Umbria, rivolto a giovani donne imprenditrici. Viene anche realizzato il progetto “L’impresa turistica”, finanziato dal CIPA, a beneficio delle aree depresse.
- **Anno scolastico 2001-2002.** Vengono istituiti i corsi serali per adulti, per studenti lavoratori. L’istituto diventa test center accreditato AICA per il conseguimento della patente europea per il computer (ECDL)
- **Anno scolastico 2002-2003.** Viene concesso il corso serale Sirio con delibera n. 238 della Giunta Provinciale dello 06- 05-2002.
- **Anno scolastico 2002-2003.** Viene istituita la commissione per i progetti europei e attivato il progetto Comenius, con successiva mobilità nell’anno successivo 2003-2004.
- **Anno scolastico 2003-2004.** Nell’ambito della FIS (formazione integrata superiore) viene realizzata la collaborazione con il collegio dei geometri e viene stipulato un protocollo d’intesa con la Facoltà di Economia e Commercio dell’Università di Perugia. Inizia, in via sperimentale, la comunicazione on-line, alle famiglie, di assenze e voti per le sole classi del biennio.

- **Anno scolastico 2009.** Decreto n° 30 dello 04/02/2009 U.S.R. per l'Umbria: in attuazione del Decr. Reg. n° 282 del 28/01/2009, nel piano di dimensionamento della Regione, viene istituito l'I.I.S. "Ciuffelli-Einaudi.
- **Anno scolastico 2010-2011.** Riforma Gelmini: (legge n° 133 dello 06/08/2008). Il corso I.G.E.A. si trasforma in AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing), mentre il corso geometri "Progetto Cinque" in CAT (Costruzioni, Ambiente e Territorio). Con la legge n° 169 del 30/08/2008 viene introdotto l'indirizzo Turistico. La scuola si rinnova da un punto di vista tecnologico con l'introduzione delle LIM, del Registro elettronico e di un'aula 3.0.
- **Anno scolastico 2010-2011 (dal).** La scuola si "europeizza" aderendo ai progetti europei **Erasmus +**. Questo è l'elenco dei progetti svolti o in corso di svolgimento. **KA1, "Ty.foo.w.cat"**, mobilità di sei settimane in Irlanda, Spagna e Regno Unito. **The voice of young Europe**, progetto triennale 2015-18, paesi coinvolti: Italia, Germania, Spagna, Olanda, Romania. **Linking Business Enterprise**, progetto triennale 2015-18, paesi coinvolti: Svezia, Germania, Regno Unito, Italia e Turchia, rivolto in particolare ad alunni con bisogni educativi speciali. **Echo**, progetto biennale in corso 2018-20, paesi coinvolti: Spagna, Portogallo, Italia, Cipro, Grecia.
- **Anno scolastico 2014-2015.** Nascita dell'Associazione Ex Allievi. Costituita con atto notarile del 12 gennaio 2015. (in data 18 aprile 2015 è stata promossa l'iniziativa conviviale "*Torniamo tutti a scuola*", evento che ha voluto riunire per la prima volta gli studenti che hanno vissuto sui banchi esperienze comuni, conservandone ricordi indimenticabili). Viene creata l'Aula FAB LAB fornita di stampante 3D, taglio laser, scanner laser e drone per rilievo aereo-fotogrammetrico.
- **Anno scolastico 2015-2017.** Si intensifica la collaborazione con il Collegio dei Geometri che interviene concretamente con progetti rivolti agli alunni dell'Istituto e delle terze medie, nell'ambito dell'orientamento scolastico. L'istituto diventa sede dell'Associazione Geometri Media Valle del Tevere.

- **Anno scolastico 2017-2018.** Viene inaugurato il corso SIA (Sistemi informativi-aziendali)
- **Anno scolastico 2018-2019.** Per le prime classi AFM-CAT si introduce la curvatura sportiva, con potenziamento per la materia di Scienze Motorie e degli Sport in generale.
- **Anno scolastico 2019-2020.** La biblioteca tradizionale si trasformerà in digitale/multimediale.



BREVE CRONISTORIA E TESTIMONIANZE

- **1975** nasce l'ITC, come sede staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale Olmo di Perugia
- **1979** l'ITC diventa scuola autonoma con indirizzo Amministrativo
- **1981** la scuola è intitolata: Istituto Tecnico Commerciale “Luigi Einaudi”
- **1984** istituzione della sezione Geometri. La denominazione giuridica diventa ITCG “Luigi Einaudi”
- **2003** fino al 2005, Avvio di corsi per diploma degli adulti nell'ambito commerciale (Corsi Sirio)
- **2013** istituzione percorsi Serali: Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing ancora in vigore

PERSONALE DIRETTIVO:

Sede staccata ITC Olmo

- 1975 (Istituzione sezione staccata ITC Olmo) Franco Piergiovanni
- 1976 (settembre, inizio lezione a Todi) Franco Piergiovanni
- 1977/79 Edoardo Alunni (facente funzioni del preside)

ITC Luigi Einaudi

- 1979-1982/83 Rinaldo Cassisi
- 1983/84 Osvaldo Maria Pirrami

ITCG Luigi Einaudi

- 1984-1993 Osvaldo Maria Pirrami
- 1994-1998 Claudio Giovanni Scattoni
- 1999 Antonio Ortenzi
- 2000 Giovanni Ruggiano
- 2001-2003 Carlo Chianelli
- 2004-2008 Carlo Sbugia

Istituto Istruzione Superiore Ciuffelli-Einaudi

- 2009-2010 Paolo Frongia
- dal 2010 Marcello Rinaldi

Sembra ieri e già sono passati quaranta anni dalla sua nascita per l'Istituto Commerciale e per Geometri "L. Einaudi" di Todi.

Anni belli, meno belli, ma comunque pieni di ricordi e di soddisfazioni. Nella mente si affollano tanti momenti che spesso si confondono gli uni con gli altri, ma tutti insieme formano un «unicum» che consente di rivivere quei tempi felici della nostra giovinezza.

I volti dei tantissimi colleghi, dei ragazzi e delle ragazze, oggi uomini e donne affermati nelle varie professioni, sono il mezzo più bello per fare un resoconto positivo del lavoro svolto in quel magnifico palazzo sulla cui facciata spiccava il motto: «*Non relinquam vos, orphanos*».

Da docente e da Preside ho profuso ogni mia migliore energia in favore della gioventù del nostro comprensorio che, in verità, ha sempre risposto positivamente agli stimoli che una scuola giovane riusciva a dare.

La sua nascita, il suo sviluppo sono stati importantissimi per tutto il territorio della Media Valle del Tevere, ed ancora oggi l'Istituto rappresenta un sicuro riferimento scolastico e culturale, grazie all'impegno e alla dedizione dei docenti e di tutto il personale.

Da parte mia un fortissimo augurio di lunga vita e di sempre maggiori successi.

Giovanni Ruggiano

È con grande piacere che invio questo mio modesto contributo al quarantennale dell'Istituto che ho diretto per due anni dal primo settembre 2001 al 31 agosto 2003.

Scrivendo questa data di inizio mi è tornato alla mente quel pomeriggio dell'11 settembre 2001 quando di colpo abbiamo interrotto un importante Collegio dei Docenti per assistere in diretta al crollo delle Torri Gemelle di New York. Ci rendevamo conto in quel momento che quell'episodio così lontano e allo stesso tempo così assurdo avrebbe cambiato a tutti noi la vita in questo nostro pianeta.

Io arrivavo a dirigere l'Istituto Einaudi di Todi dopo tre anni passati all'IRRS-
SAE dell'Umbria in qualità di Segretario Generale. Erano gli anni in cui, quel-

lo che a mio avviso è stato il miglior ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer, aveva avviato il processo dell'Autonomia Scolastica. Io quindi avevo avuto l'opportunità di visitare le esperienze più avanzate in ambito didattico-metodologico del Paese. Gli IRRSAE inoltre in quel periodo erano stati chiamati a monitorare, seguendo precisi protocolli, le scuole dell'Autonomia secondo quanto veniva dichiarato, come veniva percepito e come si valutava l'agito. Era questo un percorso proposto che le scuole liberamente sceglievano e, Todi, era una delle pochissime città dell'Umbria in cui nessuna scuola aveva richiesto di essere sottoposta a questa specie di "esame valutativo". Inoltre l'incarico di Segretari Generale che il Ministro mi aveva assegnato mi permetteva di conoscere tante scuole dell'Umbria e, il fatto che Todi non fosse stata scalfita da questa procedura, era per me un motivo in più per cimentarmi con proposte di innovazione didattica all'Einaudi. Nel bene e nel male quindi questa scuola per me ha rappresentato una pietra miliare perché, più di altre, mi ha fatto toccare con mano come valorizzare al meglio le capacità dei docenti e del personale tutto, ma anche le difficoltà a far condividere pratiche educative da me ritenute importanti ma non così dal Collegio Docenti. Un ricordo per tutti era stata per me la sproporzione tra le tante risorse economiche che l'Istituto aveva e il "disastro" dei laboratori. A distanza di tanti anni sicuramente oggi l'Einaudi dispone di buoni laboratori che nel frattempo sono stati potenziati o addirittura sostituiti, ma voglio dirlo con una punta di orgoglio, quando sono uscito da quella scuola vi erano laboratori di primo livello e questo grazie al lavoro portato avanti con docenti, ata e con l'Amministrazione Provinciale. Gli stessi spazi e mobili della segreteria furono arredati e strutturati in modo più funzionali alle esigenze degli studenti, del personale e delle famiglie.

Un episodio mi torna alla mente: dei docenti dell'Einaudi mi segnalavano che quella scuola non aveva mai avuto la possibilità di poter fare esperienze con scuole all'estero e quindi mi chiedevano di avere anche questa possibilità; mi misi subito in contatto con Giovanni Biondi, al tempo Direttore dell'Indire e gli chiesi una corsia veloce per far sì che anche i docenti e studenti dell'Einaudi potessero fare un'esperienza di scambio all'estero. Nel giro di pochissimo tempo ciò fu possibile e lo scambio avvenne con le scuole dell'Isola di Minorca in Spagna, anche se io ero già fuori da quell'Istituto.

E come non ricordare un'esperienza ancora operante nell'Istituto: i corsi per adulti. La mia prima esperienza professionale, da docente, per me è stata pro-

prio quella di svolgere l'attività in una scuola serale del Nord Italia: l'Istituto Tecnico Industriale Giulio Riva di Saronno. Tutte le sere della settimana e il sabato pomeriggio i metalmeccanici dell'Alfa Romeo di Arese venivano in quell'Istituto dalle 18.30 alle 22.45. Alcuni di loro poi li ho rincontrati da laureati. Quell'esperienza, che è durata otto anni, mi ha profondamente segnato e, in tutte le scuole dove ho insegnato o che ho diretto, ho cercato di attivare dei corsi per adulti. Il fatto che ancora oggi all'Einaudi c'è un corso per adulti credo che deve far piacere non solo a me, ma ai docenti che lo hanno approvato in Collegio e ai membri del C.di I. che lo autorizzarono e alla stessa città di Todi.

L'Einaudi inoltre mi ha permesso di interagire con i Dirigenti Scolastici di quella città e se con Marcello abbiamo seguito a collaborare e lo facciamo tutt'ora con la comune e carissima amica Gianfranca Cicoletti la collaborazione, che era estremamente positiva e feconda, si è dovuta bruscamente interrompere per la prematura scomparsa.

Volgendomi indietro quindi e facendo un sommario bilancio debbo ammettere, pur tra alcune difficoltà e incomprensioni, che quello all'Einaudi è stato un momento positivo e importante per la mia persona, per la mia professione, insomma per la mia vita. Grazie Einaudi e un sincerissimo in bocca al lupo!

Carlo Chianelli

Colgo l'occasione del quarantennale dell'Istituto per rivolgere un sentito e riconoscente saluto al personale dell'I.T.C.G. "L. Einaudi", con il quale ho condiviso tutti i momenti del mio quinquennio da Dirigente scolastico, quelli esaltanti e quelli un po' meno; però, senza alcun dubbio, in un quadro di rapporti sempre aperti e leali.

È stata sicuramente per me un'esperienza più che positiva in un Istituto caratterizzato dalla consapevolezza di realizzare un percorso educativo-formativo per gli studenti, con professionalità e spirito collaborativo da parte di tutto lo staff, docenti, DSGA e personale ATA.

Carlo Sbugia

Dopo oltre trenta anni di insegnamento trascorsi nella stessa scuola, nella mente e nel cuore si affollano e si fondono ricordi legati a esperienze professionali, alla conoscenza di numerosi e cari colleghi, a vicende vissute con alunni che a volte hanno vivacizzato la vita scolastica e altre volte hanno dato un senso profondo alla mia professione. Il primo pensiero, tuttavia, che associo a questo Istituto è relativo all'inizio della mia carriera. Quando, in seguito al superamento del concorso, mi è stata assegnata questa cattedra, si stava realizzando il sogno della mia vita; il sogno è stato poi impreziosito dalla realtà vissuta in una scuola che mi ha immediatamente accolto con tanto calore, quasi adottata; mi sono subito sentita a mio agio, come un elemento di una grande famiglia nella quale ho trovato non solo numerosi ed importanti stimoli professionali, ma anche tanta disponibilità e comprensione di colleghi e dirigenti sensibili, attenti, premurosi. Qualche aneddoto vale la pena di essere menzionato.

Il giorno del primo colloquio con il mio primo Preside, ero abbastanza agitata; dopo esserci salutati, la sua prima domanda, con tono burbero, è stata: "Professoressa, enunci le proprietà dei radicali!".

Senza dubbio ho risposto, ma si può immaginare l'imbarazzo. Tuttavia, il suo tono è diventato molto più cordiale e disteso dopo aver appreso che ero sposata e soprattutto che avevo un figlio maschio.

Una situazione dal tono differente è legata, invece, ad una mia alunna. Mentre correggevo la verifica di una classe quinta, inserito nel compito ho trovato un foglietto con il messaggio: "volevo dirle quanto le voglio bene e pregarla di conservare questo biglietto per ricordarsi sempre di me". Sono passati sedici anni e quel biglietto lo tengo sempre come un caro ricordo.

Daniela Brunelli

Quando giunge il momento di lasciare il lavoro, quel lavoro scelto nella convinzione del suo nobile scopo, formare i futuri cittadini, resta comunque qualcosa a tener viva la propria identità, il ricordo, un'immortalità che è concessa ad ognuno di noi.

Torno con la memoria al lontano 1992, anno in cui sono "approdata" all'I.T.C.G. "L. Einaudi" non per precisa scelta, ma per trasferimento d'ufficio; non potevo immaginare di trovare un ambiente di lavoro ideale, dove è stato subito possibile svolgere un lavoro di squadra con un team di docenti di elevate

doti professionali ed umane, qualità che hanno consentito la collaborazione interdisciplinare e il conseguimento di un maggior successo.

Ho collaborato in vari modi nella gestione dell'organizzazione dell'Istituto, ma ho dato sempre la priorità all'insegnamento; ho maturato, così, l'idea che insegnare è la più grande delle arti, in quanto consente di risvegliare nei giovani il piacere e la gioia della conoscenza e di "toccare" una vita per sempre. L'insegnamento crea tutte le altre professioni e per questo vorrei lanciare un appello alle nuove generazioni, quello di rivalutare la figura e il ruolo del docente, che nell'attuale società sta un po' perdendo la sua importanza sia formativa che educativa.

Il mio obiettivo è stato quello di fornire le condizioni in cui si può imparare con entusiasmo, di far capire che ci sono regole e ruoli da rispettare, ma credo di aver trasmesso anche amore e comprensione, per cui spero di non aver scritto solo sulla lavagna dell'aula con il gesso che si cancella, ma su quella della vita con insegnamenti positivi e indelebili.

E allora voglio dare un consiglio a chi ha svolto "il lavoro" di insegnante con coscienza, amore e professionalità: quando ti senti triste, perché provi nostalgia del tempo passato, torna nel luogo che hai amato... avrà sicuramente ancora qualcosa di bello da dirti, da ricordarti! E io ci torno sempre molto volentieri.

Mariella Mastrini

Ho insegnato per 25 anni nell'unica scuola ad avere una palma nel cortile interno ed un capolavoro dell'architettura rinascimentale per le esercitazioni di Topografia.

Maurizio Merlino

Sono arrivata nell'anno scolastico 1994/95 dall'Istituto "A. Capitini" di Perugia con l'incarico di Bibliotecaria. Ero curiosa e smarrita, anzi a tratti timorosa, in un ruolo per me sconosciuto. Posso dire che i numerosi anni passati nella biblioteca dell'Istituto sono stati vivaci ed interessanti. E qui dovrei menzionare numerose persone tra cui l'insegnante Elvina Di Marcantonio, i bidelli Vittorio e Luigi, il Preside Scattoni e molti altri, che all'inizio mi hanno aiutato in questo percorso. La Biblioteca è stata centro culturale d'incontro

di insegnanti ed alunni che hanno partecipato alle numerose iniziative promosse dall'Istituto. Ma la cosa più bella che porto con me è il meraviglioso rapporto umano che si è creato con i ragazzi, che ancora oggi mi salutano quando li incontro, e soprattutto l'amicizia con i colleghi, che rimarrà sempre per me molto cara e preziosa.

Fiorenza Rossi

Fare l'insegnante è sempre stato il mio sogno e l'ho realizzato concretamente dopo la laurea in Economia e Commercio con le discipline diritto ed economia. Nel 1978 quando l'istituto dipendeva ancora da Olmo-Perugia- sono venuta a Todi ed ho incontrato insegnanti giovani, validi con la voglia di far funzionare una scuola che stava nascendo.

I rapporti con i ragazzi erano fondati sul rispetto, la volontà di imparare e, come dicevamo, io ero amata o odiata, forse perché un po' troppo intransigente.

Soprattutto non dimenticherò il preside Rinaldo Cassisi che ha dato alla scuola e a noi una formazione solida ed efficiente e a me personalmente stima ed affetto.

Per questi motivi, nonostante siano passati molti anni da quando ho lasciato l'insegnamento, porto nel cuore tanti bellissimi ricordi.

Maria Grazia Alunni

Quando nel 1979 ho iniziato la mia attività professionale presso l'Istituto Tecnico Luigi Einaudi, avevo già alle spalle anni di insegnamento in scuole di vario ordine e grado. Tuttavia mi resi conto di una notevole differenza con il mio precedente impegno: al primo incontro lavorativo con il preside Rinaldo Cassisi non si parlò di programmi, ma di programmazione didattica educativa. Può sembrare soltanto un ricordo del tempo passato, magari accompagnato da malinconia; in realtà sono stati anni in cui ho vissuto esperienze di scelte, che nella scuola attuale sono quotidiane, ma allora avevano il fascino di "avanguardia". In questo luogo di lavoro ho conosciuto colleghi e colleghe che richiamo alla memoria con simpatia o con un'ombra di tristezza. L'amicizia con alcuni di loro è rimasta e si è rafforzata in un legame di reciproca attenzione ed affetto, che accompagna ancora oggi lo scorrere della mia vita.

Rita Ferri

Erano altri tempi (aneddoti)

1) Era caldo, gli ultimi giorni di scuola dell'anno un docente entrando a scuola vide i ragazzi del 5° che scattavano foto ricordo sulla scalinata d'ingresso alla scuola, e, subito dopo, al primo piano, la Maria con il secchio e la scopa ...ed ebbe la meravigliosa idea... dalla terrazza sopra l'ingresso fece un gavettone a ventaglio a tutta la classe...!!!! (erano altri tempi).

2) Un docente entrando una mattina di dicembre in classe 5° ebbe la proposta dai ragazzi di fare un piccolo presepe in classe. Il docente rispose che da quella classe si aspettava un presepe almeno VIVENTE ...!!! da qui nacque l'idea e la realizzazione di un presepe vivente con costumi (romani), animali veri (cani, gatti e pesci) ... che coinvolse tutta la classe e l'istituto (erano altri tempi).

3) Alcuni ragazzi, nel periodo di carnevale, portarono in classe alcuni scherzi tra cui una bomboletta di: "M... Spray, puzza ma non sporca" (così era scritto nell'etichetta). Il docente, arrivando la mattina seguente presto, ebbe la bella idea di "provare la bomboletta" in un angolo della sala professori e corredando il tutto con un pezzetto di carta igienica... e aspettando poi nel corridoio ... le URLA delle prime docenti che arrivarono in sala professori...!! (erano altri tempi).

Erano altri tempi in cui ogni anno scolastico finiva con la partita di calcio: classi 5° contro professori, a cui poi faceva seguito il pranzo a Montesanto. GRAZIE ITCG - Todì, GRAZIE colleghi, GRAZIE ragazzi,con voi ho passato 13 anni veramente belli...!!

Luca Scarponi

Sono arrivata un po' trepidante a lavorare all'ITC Einaudi (primi anni ottanta, ahimè!): il preside era il mio temuto professore di matematica al liceo, Rinaldo Cassisi. Ma no, niente paura. Gli ex-allievi venivano accolti con favore e fiducia, anche se non così bravi in matematica come me. Ho lavorato, studiato e imparato tanto in quel periodo. Dalla didattica alla noiosa burocrazia, dal senso di appartenenza alla ricerca e alla sperimentazione. Su tutto questo la bellezza di essere un gruppo affiatato, affezionato, premuroso. Lo scambio di opinioni sempre costruttivo. E poi i pranzi, le gite, le feste, i relax al bar della Paoletta. L'allegria e la tristezza degli eventi.

Le battute piccanti della Elvi, quelle argute di Merlino, le meditazioni di Trizza, i “permettete, colleghi, posso dire una cosa?” di Fernando P. L'avvicinarsi del personale non ha mutato l'umanità del gruppo, anzi l'ha arricchita. Una vita trascorsa lì, una seconda casa. E quando nel mio ultimo giorno di lavoro Luisa mi disse: “Dai, non piangere, Adele!” Io risposi tra le lacrime: “Ma io conosco anche le mattonelle rotte, qui”. Mi restituì una carezza e un sorriso.

Adele Fiorucci

Era il 1997 quando ho fatto il mio ingresso all'Einaudi, pensavo che ci avrei passato qualche anno invece ci rimarrò fino alla fine della mia avventura. La cosa che mi colpì subito fin dai primi giorni era il particolare clima amichevole che si respirava nella scuola, un clima raro anche per un luogo non competitivo quale quello scolastico. Pranzi, incontri, colazioni condivise dalla Paola. Cose del passato.

Ma le finestre... dopo aver incontrato / la varizia / della lupa dantesca, talvolta trasformata in talpa, o aver conosciuto il prode / L' Ancillotto /... affacciarsi a quelle finestre e poter vedere la Consolazione nel passare delle stagioni è una boccata d'ossigeno che ti salva dalle intemperanze studentesche e dalle mille follie burocratiche, un privilegio pari a pochi altri. Si ha davvero la percezione di essere in uno dei luoghi più belli d'Italia e quindi del mondo.

Enrico Trizza

Quando arrivai il 13 settembre 1993 rimasi affascinato dalla bellezza dei luoghi, ricevendone un senso di serenità ed adeguatezza. Queste sensazioni sono ancora vive in me grazie all'ambiente, alla natura ed ai colleghi. Solo un po' di tristezza mi avvolge quando la mattina, entrando, non sento più quella confusione, quel rumore di persone in movimento dovuta ai ragazzi che con la loro energia rendono vitale l'ambiente. Non era così nei tempi migliori.

La città di Todi si è rivelata una seconda casa e talvolta la prima. I colleghi, gentili e disponibili, hanno avuto la pazienza di accogliermi e di accettarmi

nonostante tutti i miei difetti caratteriali. Ed anch'io ho accettato, non sempre serenamente, persone e situazioni. Nel frattempo sono cresciuto interiormente, migliorando gli aspetti relazionali, e per questo Vi ringrazio tutti. Ve lo devo.

La celebrazione dei 40 anni dell'Istituto è un'occasione per il ricordo di ciò che fu, nel bene e nel male. Spero che tale ricordo sia accresciuto da nuove future esperienze nel tempo che sarà.

Stefano Dionigi

Dopo oltre 30 anni di insegnamento, presso l'istituto Einaudi di Todi, i ricordi, legati ai rapporti con alunni, docenti, personale e famiglie, non mancano di certo. Ma i più vivi rimangono quelli legati al periodo dell'indimenticabile figura del Preside Pirrami. Vuoi, anche perché sono relativi ai miei primi anni di servizio. Intanto l'approccio con la scuola è stato subito entusiasta: primi giorni di ruolo, entro nell'allora piccola Sala Professori e trovo un meraviglioso rinfresco, offerto da un non so quale collega per non so più quale ricorrenza. Comincio a mangiare tranquillamente sotto lo sguardo stupito di chi ancora non aveva avuto il piacere di conoscermi...

Collegio docenti

... con comodo ... Verso le 16.30, perché l'Ing. Pirrami era solito fare un riposino. Ad un mio intervento il Preside tuona "E quando parla con me, si alzi in piedi!". Al che io, non certo famosa per la mia altezza, rispondo "ma sono già in piedi, Preside!".

Il peso della cultura. Ancorata alle abitudini di allieva modello, ero solita girare con un'esorbitante quantità di libri di testo. Una mattina, più equipaggiata del solito, sento il Preside apostrofare il compianto bidello Primieri: "Vittorio! Aiuta la signora che è carica come una somara!".

Ma anche il grande Giovanni Ruggiano è riuscito a lasciare impresso nella mia mente qualche aneddoto. Collegio Docenti pre-natalizio interrotto bruscamente da un "indemoniato" dirigente strastufo della nostra confusione, e quindi rimandato in data 28 dicembre (sic!). Munita di un pesante monile egizio, a forma di croce, ho affrontato il buon Ruggiano, urlandogli "Esci da questo corpo!" Ha funzionato ... collegio rimandato...

Elvina Di Marcantonio

ITC “Luigi Einaudi” e poi ITCCG è la mia scuola. Lo è stata e lo sarà sempre. Sono nata e cresciuta professionalmente con lei.

Il preside prof. Rinaldo Cassisi è stato il mio maestro. Ricordo ancora la sua imponente figura, appoggiata alla balaustra alla sommità della scala d’ingresso (allora non c’era l’ascensore), tutte le mattine per, a suo dire, salutare insegnanti ed allievi ma, di fatto, per controllare la puntualità degli ingressi. Lui avrà sempre un posto particolare nel mio cuore e così tutti i successivi Presidi, oggi “Dirigenti Scolastici” e Colleghi con i quali ho condiviso questa esperienza professionale importantissima fino al congedo pensionistico.

Un pensiero particolare ed affettuoso ai tantissimi allievi che, nel corso di questi anni ho avuto l’onere e l’onore di accompagnare nel loro percorso formativo.

Ancora oggi, quando incontro qualcuno di loro adulto e realizzato, mi sento orgogliosa di aver avuto un “ruolo” in questo processo di crescita.

Maria Procacci



a cura di: **Simonetta Buconi, Luisa Bianchi, Carla Contardi**

**IL PERSONALE DOCENTE E NON INSEGNANTE
DAL 1979 AL 2019** (in ordine alfabetico e per disciplina o mansione)

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Bertoldi Anna Rita
Bianchini Gabriella
Bianchini Walter
Binaglia Nicoletta
Binda M. Ausilia
Boni Paolo
Bordoni Paola
Brunelli Brunella
Brunelli Cristiana
Carbonari Paola
Carboni M. Cristina
Cardinali Emanuela
Cassar Rosalia
Castellani Marcella
Ciliberti Filomena
Cincis Monia
Ciuffetti Augusto
Coppoli Franco
Crisopulli Francolina
Cruciani Daniela
Di Giampaolo Fulvio
Di Marcantonio Elvina
Faienza Antonio
Ferri Rita
Ferrovecchio Antonella
Filippucci Federico
Fodra Ezio
Galletti Francesca
Gentili Angelo
Guarente Sergio

Mallone Francesca
Marinella Giacinta
Martini M. Paola
Mastrini Mariella
Menciotti Moreno
Mercuri Paolo
Modesti Proietti Luana
Mori Giorgio
Naro Giuseppa Rita
Peluso Clara Rita
Peppucci Antonella
Perni Clara
Proietti M. Ilaria
Ruggiano Giovanni
Sartoretti Paolo
Sestili Massimo
Settimi Luciana
Severi Mariangela
Stramaccioni Lucia
Tarducci M. Cristina
Trizza Enrico
Trovarelli Simonetta
Vannoni Elvira
Zucchini Federico
Zucchini Licia

MATEMATICA

MATEMATICA APPLICATA

Antonelli M. Rita
Bettaccini Daniela
Bianchi M. Luisa

Bucigni Nicoletta
Buconi Simonetta
Brunelli Daniela
Casacasti Antonella
Casavecchia Patrizia
Cassetta Giuseppa
Costantini M. Grazia
Costantini Piero
Di Francesco Concetta
Evangelisti Daniela
Fioroni Luciana
Fusari Muzio
Garofoli Adriano
Giuliano francesco
Iachini Vanio
Mastrangelo Raffaella
Montori Alessandra
Orsini Isolina
Platoni Irene
Pugliese A. Maria
Ricci Silvano
Santinelli Nicoletta
Santini Silvana
Spigarelli Stefano
Tondini Elisabetta
Truffarelli Ugo
Valigi Francesca Maria
Vaselli Loretta
Veza Rosalba
Vivarelli Anna

DISCIPLINE E TECNICHE
COMMERCIALI E AZIENDALI
DISCLINE ECONOMICHE
AZIENDALI
Baccarelli Beatrice
Baglioni M. Antonella
Bartoli Gabriella

Bartolucci Enzo
Bizzarri Paola
Calderini Marinella
Capitani Ermanno
Di Nuzzo Luigi
Gagliardoni Franco
Lattanzi Piero Antonio
Maurizi Antonio
Mizzi Olga
Ottaviani M. Serena
Padiglioni Simonetta
Procacci Maria
Ranocchia Antonella
Sacchei Zaccheo Miriam
Simoni Simonetta
Tardioli Anna Rita
Toppetti M. Grazia
Torricelli Roberta

LINGUA INGLESE
Angelucci M. Rita
Artegiani Ugo
Bartolini Loretta
Belli Elena
Bondi Ilaria
Boccali Michela
Bottauscio Carla
Calamita Donatella
Cassetta Elisa
Cicoletti Gianfranca
Cinanni Maria
Cocchi Paola
Cuccagna Anna
Falsetti M. Paola
Federici M. Grazia
Ferdinandi Anna Maria
Fiorucci Adele
Fondi Valentina
Fracasso Marcella

Graziani Luisa
Lardori Germana
Leandri M. Elena
Luperini Nicoletta
Marcucci Silvia
Mellone Irene
Monicchia Cesare
Natalini Monica
Pangrazi Federica
Pellegrini Paola
Pippi Leonello
Quadraccia Mara
Quintili Enrica
Radicchia Stefania
Rampi M. Paola
Resta M. Letizia
Salucci Umbretta
Taiani Rosa
Tiritiello Domenico
Veca Concetta
Zuccaro M. Soave

LINGUA FRANCESE

Annetta Silvia
Bacchi Cristina
Battistoni Giuliana
Becchetti Maddalena
Bergonzy Jaqueline
Boeri Paule
Burattini Laura
Busca Emanuela
Caseti M. Lodovica
Cavalaglio M. Grazia
Ceccarelli Paola
Cecchini M. Stella
Cerimonia M. Grazia
Coletta Cecilia
De Nicola Antonella
Forte Miranda

Fringuello Salvatore
Fuso Fabiola
Gangale Michela
Giacomini G. Ginette
Lepri Daniela
Massaro M. Therese
Mattoli Palma Antonio
Mattoli Palma Costanza
Morana Donatella
Mosca Massimo
Napoletti Wilma
Paoletti Angela
Passeri Silvia
Pezzanera Daniela
Piccarelli Catia
Pisello Francesca
Poggi Liliana
Santovecchi Antonio
Santucci Anna Maria
Sbraletta Isabella
Spera Luciana
Tancetti Francesca
Terzetti Elena
Zaffarami Rita

DISCIPLINE

GIURIDICO-ECONOMICHE

Alaimo Vincenzo
Alunni M. Grazia
Cavallini M. Luisa
Chicchella Rosa
Ciacci Lucia
Ciccone Michele
Contardi Carla
Del Beato Marina
Dominici Marilena
Franchella M. Rita
Lilli Daniela
Maglioni Giuliana

Momaroni Paolo
Moretti Manuela
Narducci Leonello
Ombelli Renzo
Padiglioni Fernando
Rossi Cinzia
Venturi Maria

GEOGRAFIA

Adanti Ela
Paoli Marisa
Liscio Lorenza
Nofrini Simonetta
Bubù M. Letizia
Bellavita Virna
Trollini Salvatore
Romito Daniele

EDUCAZIONE FISICA

Alferi M. Grazia
Amorini Danilo
Antonelli Franco
Baldi Maurizio
Bellini Mario
Benigni Rodolfo
Bianchi Roberta
Borgarelli Gertrude
Bruschi Giordano
Ceccarelli Adelia
Cleri Walter
Contilli Armanda
Del Rossi Domenico
Diarena Leandra
Fiorucci M. Cecilia
Fuso Giuseppina
Giommi Paola
Grasso Giancarlo
Guiducci Guido
Leggerini Raffaele
Luchini Rino

Mazzola Valentino
Narducci M. Elisabetta
Piernera Caterina
Pollegioni Mara
Preterossi Daniela
Rol Rosella
Rotolo Mirella
Santi Michele
Scorsoni Claudio
Sebastiani M. Pia
Tarantino Rosalba
Tosti Graziano
Zafferami Roberto
Zoppetti Stefania

STENOGRAFIA E DATTILOGRAFIA

TRATTAMENTO TESTI

INFORMATICA

Ansuini Fausto
Beccafichi Ornella
Capocchia M. Gioia
Carmenati Riccardo
Ciancaleoni Francesca
Ficarelli Giuseppina
Gasdia Daniela
Giovagnoni Isabella
Landi Luigi Leone
Marri Andrea
Menciotti Doriano
Meoni Antonella
Milli Loredana
Moschowitz Boris
Neri Nadia
Nicolosi Anna
Paccavia Osanna
Pace Luisa
Pietrella Monica
Pinzi Marisa
Priorelli Elvira
Proietti Silvano

Rampini Margherita
Sberna Anna
Scaramuzza Tiziana
Scorsipa Giacomo
Torzuoli Antonella
Trequattrini M. Cristina

SCIENZE - SCIENZE INTEGRATE
(*Scienza della terra, Chimica e Biologia*)

Ambrosi Daniela
Angeli Fabrizio
Antognoni Alfonso
Antognoni Angelita
Bisiacchi Milena
Bizzari Patrizia
Bussi M. Grazia
Colacchi Anna
Coletti Natascia
D'Amore Catia
Di Sanzo Francesca
Enrico Paola
Gargagli Rita
Girelli Lidia
Impiccini M. Rita
Improta Silvio
Mallone Luigi
Melcarne Carmela
Mezzetti Carmelita
Montagnoli Michela
Padiglioni Paola
Pannuti Maria
Paolini Franco
Puccetti Paola
Pucci Angelo
Rosi M. Rita
Sensini Barbara
Severi Marzio
Staccini Giannina
Vincenti Emma

RELIGIONE
Bianchi Rita
Bonvecchi Almerina
Farinelli Franco
Felici Piera
Franzoni Carlo
Grandoni Gloria
Grotteschi M. Vittoria
Massetti Silvia
Patalini Daniela
Pelorosso Patrizia
Quartucci Laura
Sabbatini Isabella
Tacconi Massimo
Viviano M. Grazia

FISICA- Scienze Integrate
(*Fisica*)

Chidichimo Francesco
Faina Bruno
Guerrieri Monica
Pini Maddalena

DISCIPLINE MECCANICHE
(*Impianti*)

Bosi Paolo
Brini Francesco
Fazzoli Sergio
Lescarini Simona
Nucci Massimo
Santantoni Francesco
Santi Federico
Temperini Gianluca
Tortoioli Diego
Zoncheddu Simona

SCIENZE INTEGRATE (*Chimica*)

Benciari Zita
Burnelli Daniela

Cuppone Fiorinto
Gallizioli Simona
Mannucci Vincenzo
Montanari Francesca
Piccini Patrizia
Rosati Laura
Sgromo Carlo

SCIENZE AGRARIE
(Geopedologia, Economia, Estimo)

Abiuso Claudio
Bartolini Palma
Catterini Alessandra
Chionne Luciana
Faenzi Alessandro
Gambelli M. Luisa
Gardi Maurizio
Grasselli Giuseppe
Merlino Maurizio
Porrini Diamante
Renzi A. Rita

TOPOGRAFIA

Bocchini Roberto
Dionigi Stefano
Millucci Gianpiero
Millucci Marco
Scarponi Luca
Tacconi Giampaolo
Terrano Giovanni
Tognelli Giovanni
Trosa Luca

DISEGNO - DISEGNO E PROGETTA-
ZIONE - TECNICHE DELLE RAPPRE-
SENTAZIONI GRAFICHE
COSTRUZIONI - TECNICHE DELLE
COSTRUZIONI

Afani Giuseppe
Amendola Giovanni

Angeloni Fabrizio
Bistocchi Enrico
Boco Massimo
Boscaino Filomena
Brizi Walter
Brozzo Maurizio
Felicioni Enzo
Filippucci Tito
Giannone Giancarlo
Goracci Tommaso
Gori Fernando
Lucarelli Mario
Mallamaci Lucio Pio
Palazzetti Maurizio
Partenzi Giancarlo
Pasquinelli Carlo
Pompei Bruno
Rondoni Isabella
Rughetti Silvestro
Solimene Amerigo

SOSTEGNO

Andreoli Giada
Arena Concetta
Cadaïoli M. Cristina
Caponi Silvia
Castrichini Monica
Chinea Spina
Fifi Antonella
Fontetrosciani Tiziana
Geriazzi Valentina
Gramaccia Luana
Grillo Michela
Guglielmi Simone
Mancino Francesco
Marri Andrea
Moreno Maria
Muti Stefania
Nicodemo Vittoria
Padiglioni Paola

Padovani Antonella
Pannacci Roberta
Panzolini Moreno
Ravanelli Marta
Serleti Elvira
Stroppa Francesca
Talerico Andrea
Tinarelli Marco

LINGUA SPAGNOLA

Barbini Giorgia
Burzigotti Michela
Perri Giuseppe
Tizzi Riccardo

ARTE E TERRITORIO

Bonifazi Carlotta
Fabietti Silvia
Pottini Elena
Voto Eufemia

LABORATORIO DI TOPOGRAFIA - COSTRUZIONI

Ambrogio Cosimo
Cantile Giovanni
Gori Riccardo
Migliorati Carlo
Picchi Nicola
Prantera Natalino
Spena Francesco

LABORATORIO RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE

Brunetti Antonello
La Rosa Antonio
Pappafava Cristian

LABORATORIO FISICA

Angelini Alessio
Canosci Massimo

LABORATORIO TECNOLOGIE

INFORMATICHE
Checcaglini Matteo
Manni Sabrina

LABORATORIO CHIMICA

Bombino Salvatore
Russo Arturo
Salari Raffaella

BIBLIOTECA

Rossi Fiorenza Maria
Vannini Rosella

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Baglioni Stefania
Bartolomei Brunella
Bernardini Donatella
Bordacchini Graziella
Breschi Annalisa
Caporali Rita
Fiacchi Fabrizio
Fifi M. Cristina
Lamberti Tania
Longari Patrizia
Mammoli Nora
Mangiabene Luisella
Ottavi Maria Rita
Perrotti M. Letizia
Rellini Ermete
Scaringella Lucia
Valentini Patrizia
Zaffera Stefania

ASSISTENTI TECNICI

Angeloni Fabrizio
Bazzucchi Chiara
Canestri Gianni
Cecchini Vincenzina

Di Cesare Fabiola
Fifino Lucia
Lanza Cariccio Antonio
Martines Valeria Chiara
Papi M. Concetta
Ruggeri Letizia
Saioni Rita
Tasso Gerry
Tiberi Anna Rita
Tinti Antonietta

COLLABORATORI SCOLASTICI

Angeli Sandro
Barbanera Antonella
Beati Idolo
Biondini M. Gabriella
Bonchio Oriana
Buini Antonietta
Casali Giuseppina
Cavalaglio Laura
Chiappalupi Giovanni

Cirilli Beatrice
Dominici Elisabetta
Donatelli Anita
Fortunati David
Lucaroni Marcello
Marcelli Oliviero
Mazzanti Guido
Natalizi Luigi
Nulli Riccardo
Onori Rita
Pagliochini Anna Rita
Pallotta Maria
Primieri Giampiero
Primieri Vittorino
Sandoli Luca
Taddei Rolando
Tagliaventi Giuseppe
Torricelli Rita
Zanardi Ferdinando
Zerini Alberta



A cura di **Daniela Brunelli**

ELENCO DEI DIPLOMATI RAGIONIERI

A.S. 1979 - 1980

VA

Bordacchini Adima
Buia Gianfranco
Chiacchierini Vito
Fioretti Alberto
Gernini Maria Rita
Gigliani Nicoletta
Granieri Aurora
Grillo Mariella
Lezzerini Lorena
Lipparoni Lorena
Lorenzini Francesco
Marchesini Marcello
Mora Giuliano
Nardoni Lorella
Palermi Simonetta
Peraio Ivana
Perari Lorena
Pulcini Maria Antonietta
Sargeni Patrizia
Sciaramenti Paola
Spiccalunto Linda
Tani Bruno

VB

Betti Giampaolo
Bigaroni Rita
Bizzarri Stefano
Cioci Daniela
Moretti Gianluca
Moroni Paola

Paliani Luca
Passerini Stefano
Pericolini Mara
Ranocchia Valerio
Ruggeri Stefania
Sagrazzini Nicoletta
Sarnei Angela
Toccaceli Angelo
Carini Angela

A.S. 1980-1981

VA

Ambrogi Claudia
Angelantoni Loredana
Baglioni Loredana
Bigerna Marcello
Cangi Lorenzo
Catterini Lamberto
Fedeli Lorian
Felice Rita
Fiaschini Roberto
Foglietti Catia
Granieri Fabiola
Gregori Gabriella
Grillo Giuseppe
Grisanti M. Serena
Mancini Lolita
Massetti Massimo
Mencarelli Milva
Orsini Daniela
Pazzaglia Ilio

Presciuttini Silvana
Ruspolini Luca
Sciarra Francesco
Sordini Rita
Storti Maria Luisa
Storti Simonetta
Torricelli Rita

VB

Angeli Lorena
Bagli Giovanna
Bernardini Tiziana
Bertoldi Manlio
Bettarelli Leonello
Buia Ines
Buia Marina
Carosi Martinozzi Maria Laura
Cascianelli Lorena
Casciotta Antonella
Cataluffi Tiziana
Cecchini Maria Annunziata
Ciotti Luciana
Giontella Maria Pia
Grasselli Anna Rita
Martinelli Tiziana
Pacelli Patrizia
Passagrilli Silvana
Passero Giuseppina
Pintori Francesca
Popoli Daniela
Ranocchia Franca
Sensini Nella
Spazzoni Francesca
Stagnari Maria Antonietta
Trisciani Antonella
Valentini Carla
Venceslai Giuseppina
Alessandri Angela

VC

Antonini Enzo
Arcangeli Carlo
Babucci Fabrizio
Barbarossa Walter
Bartolomei Antonella
Bernardini Anna Rita
Bettarelli Marisa
Boggi Simonetta
Chiacchieroni Umberto
Consalvi Ivana
Corsi Marcello
Foglietta Celestino
Loletti Luciano
Margutti Lorella
Mescolini Gino
Migliorini Luigi
Migliorini Silvana
Moretti Vincenzo
Palomba Paola
Passagrilli Mara
Ranocchia Adanella
Silvi Carla
Zoppetti Cinzia

A.S. 1981-1982

VA

Angelini Lorena
Antonelli Pierluigi
Barresi Gaetana Marilena
Bartolucci Stefano
Bicchieraro Lorella
Caldori Mariella
Cardarelli Catia
Cascianelli Daniela
Cerquiglini Mauro
Ciucci Tiziana
Coata Stefania

Cruciani Antonella
Fasci Antonella
Gentili Rossella
Giannoni Patrizia
Lanari Maria Rita
Mannaioli Antonio
Manzoni Monica
Marini Patrizia
Natalizi Renzo
Pezzanera Maria Rita
Pierozzi Loretta
Rellini Giovanni
Servili Fabio
Tavoloni Tiziana

VB

Andreani Luigia
Baldassarri Paola
Belli Valeria
Bettarelli Gianluca
Broccucci Roberta
Brozzetti Stella
Caponi Lucetta
Cardoni Gina
Chiappalupi Paola
Ciampichini Catia
Cibocchi Lorena
Ciotti Roberta
De Nadai Nadia
Fontetrosciani Paola
Lucaroni Stefano
Mariotti Vanda
Moriconi Giuseppa
Moscatelli Giuseppe
Nulli Carla
Pantella Laura
Rosati Rosaria
Santinato Maria Alessandra
Serafini Marcello

Spiccalunto Sara
Spoleti Marco
Stufara Donatella
Trastulli Massimo
Zafferami Maria Pia

VC

Bartolucci Marco Maria
Bassetti Rossano
Berlenghini Umberto
Bico Donatella
Bigaroni Genoveffa
Brizioli Franca
Chinea Annalisa
Cicioni Lorella
Ciotti Antonella
Cittadini Liliana
Corneli Maria Stella
Crisanti Giuliana
Foiano Mimmo
Fraolini Rita
Frate Roberta
Gatto Elisabetta
Giovenali Simonetta
Menichetti Marcello
Nardoni Maurizio
Quaglietti Fabrizio
Ruggeri Donatella
Saleppico Elisa
Sisti Maria Grazia
Torricelli Roberta
Trovarelli Anna
Venturi Anna Rita

A.S. 1982-1983

VA

Baccarelli Roberta
Baldassarri Cristina

Batini Antonella
Bettarelli Iole
Boschi Franca
Francia Roberta
Gambelli Lorena
Giglio Mirella
Manni Piero
Moriconi Gianluca
Nassi Patrizia
Pacini Manuela
Porta Anna
Preterossi Sandro
Prudenzi Maria Luigia
Ruspolini Maria Teresa
Salustri Paola

VB

Andreucci Laura
Api Cristina
Becchetti Roberta
Bernardini Nadia
Brunori Daniela
Bruschini Loretta
Buia Delia
Carbonari Elisabetta
Cardaioli Anna Maria
Cascianelli Carla
Federici Adele
Ferrotti Donatella
Gramaccia Alberto
Granieri Maria Rita
Lazzari Marco
Lorenzoni Anna Rita
Mariani Stefania
Morettini Emanuela
Moscatelli Roberta
Nini Nicoletta
Pasqualini Giovanna
Passagrilli Paola

Pippi Gabriella
Pisco Pina
Primieri Luigi
Rigo Linda
Tommasi Eleonora

VC

Andreani Paola
Baiocco Mauro
Bertolotti Luisa
Brizioli Paola
Bustrenga Graziella
Carloni Roberta
Dotti Loretta
Fortunati Isabella
Marchetti Donatella
Marcucci Giancarlo
Menghinelli Vania
Montecchiani Tiziana
Sarnei Ivana
Tenca Enrico
Trombettoni Sandra
Vecchietti Maurizio
Volpi Francesca
Zampa Francesco
Zoppetti Elisabetta

A.S. 1983 - 1984

VA

Alcidi Paola
Almadori Luigina
Antonelli Laura
Bernardi Antonella
Berrettoni Elisabetta
Caiello Gianluca
Caporali Roberto
Catanzani Giovanna
Corvi Marco

Fiorelli Lidia
Fioretti Marco
Fornetti Fabio
Fraolini Alessandro
Galluppi Maria
Gigli Maria Luisa
Grasselli Gabriella
Latini Rosella
Lorenzini Claudia
Menestò Francesco
Pagliochini Patrizia
Passagrilli Ivana
Petrella Lorella
Ruspolini Maria Angela
Sargeni Maria Letizia
Scanu Nicoletta
Trisciani Stefania
Valentini Tiziana
Carozzi Francesco Enrico
Di Lernia Grazia
Valentini Loredana

VB

Antonelli Paolo
Babucci Elisabetta
Baldassarri Giuseppa
Brizioli Roberta
Buia Moreno
Cascianelli Cesare
Censi Buffarini Flaminia
Ciarapica Daniela
Falchetti Donatella
Fiacca Anna Rita
Filoia Roberta
Fraolini Marco
Giannoni Enrico
Giulivi Paolo
Leandri Rosella
Mannaioli Rita

Passerini Cinzia
Pericolini Emanuela
Pesca Antonio
Tenca Antonella
Terenziani Roberta
Tomassi Giuseppina
Turchi Caterina
Venceslai Fabio

VC

Budelli Beatrice
Chiacchierini Luisa
Donati Roberto
Isidori Livia
Mannaioli Daniela
Marcucci Fabio
Nardi Elisabetta
Pallotta Furio
Pierini Paola
Salami Maria Cristina
Salvatelli Daniela
Anniboletti Sabrina
Caporali Pierluigi
Ciofetti Catia
Fiocchetti Luana
Grifoni Gianna
Margutti Rossano
Orsini Emanuela
Palermi Maria Rita
Pitotti Laura
Proietti Nadia
Ranocchia Robertino
Rellini Costantino
Sagrazzini Claudio
Sforzini Stefania
Sorbini Roberto
Tomassi Maria Cristina
Torricelli Catia
Volpi Isabella

A.S. 1984 - 1985**VA**

Angelelli Carla
Aristei Anna Rita
Batassa Maria Pia
Brizioli Rosita
Campini Maurizio
Caponi Mariella
Celli Roberta
Colangeli Alessandra
Cuccagna Paola
Dominici Francesca
Ferranti Serenella
Gabusi Anna
Gabusi Rita
Galletti Roberta
Gigli Pierluigi
Gonnellini Tiziana
Gramaccia Luisa
Granieri Gramaccia Giuliana
Liberati Rosella
Mazzocchini Giuseppe
Montecchiani Gigliola
Rubeca Luca
Rughetti Giuseppina
Santiroso Moira
Soli Rosalba
Todini Paola
Valentini Patrizia

VB

Arcangeli Giampaolo
Astolfi Giuseppe
Bianchi Stefano
Carlone Laura
Ceccarini Angela Irene
Chiacchieroni Alviero
Crispoldi Roberto
Dentini Rita

Faticoni Paola
Fiorelli Fabio
Gramaccia Fiorella
Laurenti Carlo
Lombardi Maria Luisa
Moriconi Emanuela
Oddi Luciana
Orsini Maria Grazia
Perni Maurizio
Ramaglioni Claudia
Ribelli Paolo
Rosati Luana
Ruspolini Beatrice
Serafini Maria Rita
Trequatrini Roberto
Ursini Francesca

VC

Alunni Danila
Ambroglini Antonello
Aprimaggi Angela
Aristei Massimo
Bacci Francesca
Bettini Daniela
Budelli Luca
Caporali Beatrice
Caporali Rita
Carlone Aldo

A.S. 1985-1986**VA**

Angeli Mirella
Angeli Roberto
Berardi Enrico
Bruschini Stefania
Brutti Chiara
Bugiantella Stefano
Canepari Luisa

Carboni Paolo
Carozzi Paola
Cecconi Maurizio
Cuicchio Cristina
Falchi Fabrizio
Fratini Mirella
Gazzella Umbretta
Giontella Loredana
Liti Carla
Martini Mauro
Montecchiani Luca
Pucci Maria Grazia
Ricci Simonetta
Rosati Paola
Rossi Maria Teresa
Scargetta Sonia
Simonelli Nicoletta
Zazzaretti Giancarlo

VB

Babucci Massimo
Baccarelli Antonella
Battisti Marco
Bernardi Laura
Berrettoni Roberto
Broccucci Tiziana
Castellani Maurizio
Cini Claudia
Fioretti Fausto
Palmucci Beatrice
Pinchi Serena
Radicioni Catia
Rustici Emiliana
Santantoni Angela
Sforzini Marco
Stagnari Gianluca

VC

Bizzarri Tiziana

Buconi Mariella
Cialfi Nicoletta
Cinti Mauro
Cucina Lorena
Fiorelli Agnese
Galletti Catia
Girolami Cecilia
Grotteschi Giovanna
Mariotti Cinzia
Massetti Fiorella
Pettinacci Antonello
Ricci Maria Rita
Roberti Cinzia
Rosatelli Patrizia
Spoleti Claudia
Vescovi Roberta
Vincenzini Emilio

VD

Bacci Nadia
Budelli Oberta
Caporali Marco
Cittadini Ornella
Giannoni Vilma
Montecchiani Antonella
Moretti Roberta
Pallotta Monica
Palmerini Paola
Pasteni Mariella
Quattrini Simonetta
Rosini Emanuela
Zamporlini Marco
Pacelli Rita (Privatista)

A.S. 1986 - 1987

VA

Berlardi Dottorini Giuseppe
Bianchi Caterina

Bosi Maria Rita
Bruscolotti Giuseppina
Chicchiero Fabio
Coata Cristina
Fabbri Anna Rita
Gernini Roberta
Giulivi Catia
Gramaccia Luigi
Latini Emanuela
Lorenzini Fabiola
Mangoni Maria Luisa
Montecchiani Roberta
Moricchetti Claudia
Nulli Lea
Pantella Gianmarco
Paolucci Giampiero
Quaglietti Angela
Quartucci Paola
Scibinitti Maria Angela
Valentini Valentina
Vecchietti Lidia
Vincareti Ivan

VB

Batassa Serena
Battisti Elisabetta
Bernardini Donatella
Caporali Sabrina
Cini Fabio
Fogliani Carla
Foglietta Roberta
La Ruffa Margherita
Luchetta Rocco
Paolucci Guido
Paolucci Jacopo
Pazzaglia Nadia
Rellini Francesca
Salomoni Marco
Tomassini Marcello

Trombettoni Loretta
Ubaldi Catia
Venceslai Annalisa

VC

Barbarossa Sauro
Bassetti Andrea
Cabardini Francesca
Carletti Federica
Cerquaglia Roberta
Fulle Laura
Mannarino Katia
Marcellini Maurizio
Marchetti Rita
Marchetti Stefania
Morelli Claudio
Muzy Eleonora
Pace Catia
Posti Massimo
Prosperi Alessandra
Puccetti Andrea
Salami Pina
Spampana Manuela

VD

Ambrogi Luana
Baffoni Sabrina
Canneori Antonella
Carnesecca Patrizia
Casciotta Carla
Castrichini Roberto
Corboli Fabiola
Fioretti Maria Rita
Lazzari Cristina
Lombardini Gianluca
Loprevite Roberto
Massetti Catia
Menichetti Francesca
Pagliochini Neno

Pancrazi Cristina
Pennacchi Gabriella
Porcari Sonia
Pulcini Vilma
Sabatini Rosella
Scanu Domenico
Toniacci Maria Assunta
Barbanera Maria Rita (Privatista)
Colasanti Vittorio (Privatista)

A.S. 1987 - 1988

VA

Bernacchia Luca
Bianchi Francesco
Caiello Carla
Capociuchi Maria Cristina
Carboni Roberta
Cecconi Nicoletta
Ciani Maria Antonietta
Clerici Cristiano
Gramaccia Mara
Granieri Federica
Lazzari Maria Luisa
Maschiella Tiziana
Mazzi Marco
Menghella Valentina
Morlupi Augusto
Pazzaglia Mauro
Ricci Stefano
Rosati Roberto
Tassi Emanuela
Testadura Daniela
Valentini Patrizia

VB

Bertolini Massimiliano
Boirivant Luisa
Capoccia Monica

Chiaravalli Monia
Fiaschini Fabio
Filippucci Sonia
Foglietta Nicoletta
Laurenti Stefano
Marzi Monica
Mora Carla
Nini Adele
Parretti Emanuela
Pizzichini Luca
Rughetti Maria Assunta
Servili Danila
Vincareti Maria Teresa

VC

Antonini Giuliano
Baiocco Massimiliano
Consalvi Patrizia
Donati Fabio
Manoni Sonia
Matteini Alessandro
Montanucci Andrea
Ranieri Tiziana
Rapastella Anna Maria
Sabatini Fiorella
Scoppola Cardoni Sabrina
Trequattrini Patrizia
Zaffarami Rita

VD

Ammirati Sabrina
Baffoni Stefano
Bartolucci Massimo
Biagetti Alessandro
Bicorgna Catia
Di Geronimo Tiziana Maria Clementina
Fifino Francesca
Ignazi Giuseppe
Innocenti Lucio

Marchetti Rosaria
Sabatini Cinzia
Scassini Federica
Settimi Simone
Gigliani Massimiliano

A.S. 1988 - 1989

VA

Austeri Sabrina
Bartolini Paolo
Basilissi Elena
Bordacchini Cristina
Bussotti Paolo
Coata Stefania
Francenici Gianni
Laurenti Roberto
Manni Agnese
Marta Tiziana
Moriconi Ennio
Pennacchi Monica
Pennacchi Vania
Porcari Laura
Rosati Annalisa
Santirossi Stefania
Santucci Franco
Silvestrini Sabrina
Tomassini Paola
Trombetti Francesca
Valloni Maurizio

VB

Armadori Orietta
Austeri Claudia
Bovelli Massimo
Capoccia Massimiliano
Caponi Maria Antonia
Censi Buffarini Costanza
Cini Gaia

Coletti Paola
Coletti Stefano
Falchetti Orietta
Fiorucci Antonella
Galloni Tatiana
Gigliani Emanuele
Micori Edmondo
Moriconi Roberta
Pacifici Luca
Petrini Paolo
Pucci Stefania
Zamporlini Monica

VC

Andreucci Luigi
Bonciarelli Nicoletta
Castrini Michela
Cialini Michela
Fiorini Antonella
Galletti Annalisa
Marchetti Isabella
Mari Laura
Nizzo Katia
Passeri Luca
Porta Nazzareno
Rengo Maria Luisa
Scoppola Cardoni Maria Beatrice
Serpericci Franco
Zafferami Katia

VD

Angori Sergio
Bertoldi Francesca
Crispoldi Romano
Falchi Fabiola
Fifino Daniela
Giannoni Stefano
Laureti Luisella
Mencarelli Michele

Menghini Orietta Maria
Soccolini Filippo
Umbrico Valentina
Renzini Orlando

A.S. 1989 - 1990

VA

Battisti Cinzia
Belli Giuliana
Biagetti Massimo
Capociuchi Fabrizio
Cappuccini Romina
Cardinali Water
Carnesecca Graziella
Chiappalupi Gianluca
Crescenzi Rosella
Fagioli Maria Rita
Grasselli Chiara
Luchetta Melissa
Mengaroni Monica
Nardoni Luisella
Petrucci Rosanna
Pettorossi Sonia
Rellini Luca
Ricciarelli Viviana
Rivelloni Angela
Rossetti Roberta
Sassonia Stefano

VB

Atanasi Maria
Bianconi Anna Maria
Bicchi Sauro
Bonciarello Francesca
Caiello Massimo
Caponi Michela
Chiacchieroni Adriano
Cruciani Cristina

Dominici Maria Cristina
Fortunati Lori
Giuliani Mauro
Masseti Manuela
Mortaro Patrizia
Pepparoni Michela Augusta
Pesca Stefania
Petrella Nicoletta
Vesseri Sonia

VC

Anniboletti Paolo
Buconi Gian Luigi
Dominici Nadia
Menghinelli Milena
Padiglioni Giorgia
Paoli Aurora
Passagrilli Daniela
Picciau Chiara
Poponi Daniele
Trombettoni Daniela
Zucconi Simone

VD

Bartolini Loretta
Castrichini Catia
Catarinucci Andrea
Curti Caterina
Luciani Stefania
Mariani Ioselita
Neri Francesca
Pagliaccia Rita
Perni Patrizia
Petrella Maria Paola
Poli Alessandro
Presciuttini Beatrice
Spiganti Barbara
Stefanelli Ombretta
Stella Carla

Trentini Simona
Clementi Paolo (Privatista)
Gaspardis Gabriele (Privatista)

A.S. 1990 - 1991

VA

Angeli Nada
Baciarelli Falini Monia
Bianchini Beatrice
Casati Catia
Cascioli Alessandro
Cerquaglia Maurizio
Cicioni Rosalba
Cocchieri Romina
Fiorini Ferruccio
Gaggio Claudia
Giuliani Cinzia
Giulivi Romina
Grossi Raffaele
Laurenti Stefania
Marchetti Claudio
Minciotti Manola
Peppucci Fabiola
Petrini Fabio
Rocchi Bilancini Carlo
Scappito Roberto
Torricelli Graziano

VB

Agabiti Donatella
Baldassarri Paola
Bizzarri Sandra
Branchetti Barbara
Ceccaroni Monia
Cervini Luca
Cialini Elena
Egizi Fabrizio
Fortunati Rita

Galletti Monica
Gramaccia Maria Grazia
Mecocci Daniela
Pacifci Giulio Cesare
Perni Raffaella
Ruspolini Federica
Temperoni Alessandro
Terenziani Sabrina
Zamporlini Mauro

VC

Basiglini Michela
Bececco Sergio
Bico Monica
Biscotti Sandra
Boschi Stefano
Budelli Stefano
Bustrenga Cristina
Camilli Anna
Ceccarini Marusca
Olimpieri Marco
Orlandi Luca
Sbernicchia Claudia
Settimi Alessandra
Trombettoni Roberta
Angeloni Daniela (Privatista)
Angelucci Giampiero (Privatista)

A.S. 1991 - 1992

VA

Adanti Laura
Bettarelli Mara
Bocchini Fabiola
Fulignoli Federica
Grassi Romina
Leonardi Ilaria
Lombardini Riccardo
Mariotti Catusca

Mencacci Gabriele
Natalizi Rosella
Pantaleoni Valentina
Picchiacci Federico
Rocchi Elisabetta
Tassi Tania

VB

Benedetti Michela
Caprini Simona
Crescenzi Antonio
Martini Carla
Picchianti Claudia
Pulcini Giuliano
Ridolfi Federica
Roberti Stefania
Scimmi Maria Rita
Sensini Francesca

VC

Ambrogi Carla
Angeli Francesca
Bartolini Nico
Batistoni Battistoni Giovanna
Brizioli Catia
Caiello Valeria
Catarinangeli Andrea
Contenti Orietta
Cotana Andrea
Galletti Tarita
Giammari Lucia
Menichetti Stefano
Mescolini Silvia
Moriconi Cristina
Neri Lorena
Passagrilli Catia
Perri Simonetta
Pierini Emiliano
Rughetti Samantha

Saraca Volpini Simonetta
Vecchietti Stefania

VD

Barcaroli Rosita
Benedetti Antonella
Finistauri Marcello
Fogliani Simonetta
Fornetti Valeria
Gazzella Orietta
Gilocchi Federico
Iannacci Tatiana
Massetti Alessandra
Mengaroni Milena
Moretti Francesca
Quintavalli Narica
Rocchi Catia
Schenardi Samantha
Sforzini Donatella
Ubaldi Nicoletta
Vicari Nicoletta
Zaccheo Michela
Zamporlini Massimo
Marchetti Andrea
Semplici Francesco

A.S. 1992 – 1993

VA

Agnetti Sabrina
Annulli Massimiliano
Balducci Luca
Bernardi Marco
Boncio Fabiana
Bufaloni Francesca
Carlioni Elisabetta
Carolini Valeria
Corboli Mauro
Giorgetti Anna Maria

Lorenzini Pierluigi
Minciotti Mara
Pecorari Sonia
Rapastella Lara
Saraca Volpini Paolo
Stella Merlini Stefania
Tessaro Stefano
Tortorella Manila
Votini Andrea

VB

Ambrogi Alessandra
Baccarelli Francesca
Baccarelli Paola
Barcaroli Fabiola
Budelli Maria Rita
Flamini Francesca
Magarini Tatiana
Puccetti Raffaella
Rossi Gigliola
Santiroso Laura

VC

Andreucci Marco
Angeloni Daniele
Antonini Elisa
Bertoldi Stefania
Cerquaglia Maria Cristina
Farinelli Patrizia
Feliciotti Raffaella
Giuliani Gabriele
Luciani Antonella
Milazzo Agnese
Padiglioni Federica
Pagliaccia Anna
Passagrilli Emanuela
Scargetta Maria Cristina
Scargetta Raffaella
Scentoni Elisa

Spampana Alessandra
Tavoloni Cinzia
Terlizzi Marco
Testadura Cristina
Turchi Aurora
Bianchini Alessandro (Privatista)
Bianchini Federico (Privatista)
Falchetti Francesco (Privatista)
Fiacchi Furio (Privatista)

A.S. 1993 – 1994

VA

Alcini Stefania
Baldassarri Roberto
Boninti Maria Teresa
Boschi Matteo
Durastanti Michela
Galloni Alessia
Longari Roberto
Lorenzini Fabrizio
Pelini Stefania
Perni Donatella
Ribeca Annalisa
Rosini Alessia
Rossi Valentina
Salviati Francesca
Taddei Emanuele
Tassi Andrea
Tassi Monia
Ursini Enrico

VB

Bartolini Mirko
Buconi Francesco
Budelli Michela
Cervini Tiziana
Magarini Katuscia
Marcucci Elena

Mengaroni Simone
Milordini Ilaria
Morettini Beatrice
Paolantoni Alessandra
Salvatelli Roberta
Taglia Manuela
Tignani Arianna

VC

Ciani Cinzia
Faienza Mario Roberto
Falcone Lorenza
Ferrante Alessia
Fogliano Alessandra
Fori Gabriella
Morghetti Anna Rita
Pigini Debora
Rossi Sabrina
Umbrico Sonia
Zazzaretti Paolo
Zucconi Gianluca

VD

Buccione Agnese
Cardinali Rita
Cofani Viviana
Giulivi Fabiola
Lucaroni Maria Cristina
Marcheggiani Patrizia
Marcucci Federico
Mariani Barbara
Morelli Marco
Padiglioni Elisa
Pasteni Cinzia
Pesca Roberta
Romanelli Monia
Scassini Simona
Simoncini Francesca
Simonetti Tatiana

Tani Paola
Fagioli Aleandro (Privatista)
Marcelli Isabella (Privatista)

A.S. 1994 – 1995

VA

Ambrogi Maria Assunta
Bernacchia Graziana
Burchiella Mariella
Capoccia Emanuele
Cassiani Antonella
Cerquini Luana
Durastanti Romina
Lazzari Sonia
Lipparoni Silvia
Lombardi Tiziana
Lucchesi Giorgio
Marianeschi Samuele
Montecchiani Anullo Emiliana
Pagliochini Roberta
Paoli Piera
Paolucci Sonia
Passagrilli Ilaria
Picchiacci Marcella
Sarnei Ilaria
Tiberi Sabrina

VB

Baglioni Daniela
Bececco Antonella
Boschi Sonia
Capoccia Morena
Carboni Nicoletta
Cardinali Sonia
Carletti Antonio
Cavalli Damiano
Di Cuonzo Michele
Leorsini Erica

Manni Andrea
Minciotti Michela
Nucciarelli Niki
Pazzaglia Daniele
Proietto Francesca
Rosignoli Simone
Tortoioli Stefania

VC

Bacianino Catia
Baldella Katia
Bartolini Ilenia
Caiello Federica
Castrichini Mauro
Cuccagna Silvia
Faenza Federico
Manni Mirko
Marcelli Michela
Pulcioni Marta
Ranocchia Daniele
Ricci Gianluca
Tintillini Simone
Trombettoni Luisa

VD

Angeli Claudia
Angeloni Anna Rita
Billera Federica
Budelli Michele
Cruciani Robert
Ferrantini Emanuela
Fiorini Fabrizio
Gigli Massimiliano
Gili Laura
Maccaglia Fabiana
Montini Federica
Paolucci Matteo
Petrini Francesca
Petrini Vania

Pisani Emanuela
Raggi Cristina
Ripiccini Francesco
Sagrazzini Stefano
Selveti Alessia

A.S. 1995 – 1996

VA

Amanzi Monica
Bacianini Mauro
Balletti Alessia
Battini Sabrina
Bazzani Giulia
Clementella Stefano
Colombi Alessia
Falchi Pamela
Fogliani Moira
Naselli Luca
Perugini Claudia
Saraca Volpini Tiziana
Sardini Marta
Saveri Federica
Saveri Simone
Ursini Sergio

VB

Baccarelli Arianna
Barbanera Pierluigi
Ciotti Egiziana
Egizi Andrea
Faloci Simone
Fazi Maurizio
Francenici Elisa
Giontella Sabrina
Gubbioni Cristiano
Lattanzi Nadia
Manni Alessandro
Materni Emanuele

Muli Ilaria
Pigini Antonella
Pisani Maria Cristina
Scentoni Sabrina
Vento Vanni

VC

Bertoldi Federica
Capponi Eleonora
Carletti Francesca
Fazi Simona
Fiorelli Simone
Mastrini Mirko
Matteini Fabrizio
Nulli Smuraglia Nadia
Pericolini Egle
Raggi Oriano
Scorteccia Monia
Servili Alessia
Servili Barbara
Testa Angela
Umbrico Daniela
Ursini Anna

VD

Bonciarello Annalisa
Brizi Elisabetta
Capoccia Daniele
Carboni Fabio
Cardinali Sonia
Chiappalupi Anna
Chicchiero Daniele
Giannoni Alma
Lenticchia Michela
Magarini Arianna
Marchetti Francesca
Orlandoni Francesca
Pazzaglia Federico
Perri Sonia

Pieravanti Roberto
Pierini Debora
Pini Marco
Rosati Marco
Salandra Alessandro
Tascini Cristian
Volpini Silvia
Zaffarami Ilaria
Zenoni Francesco
Castignani Feliciano
Ruggiano Calogera (Privatista)

A.S. 1996 – 1997

VA

Ameti Milena
Bonini Alessandro
Ceccoli Alessia
Colombi Simone
D'ubaldi Elisabetta
Durante Giuseppina
Farinelli Cristina
Filoia Cristina
Fratini Aisha
Granocchia Emanuela
Lanari Emanuela
Marcheggiani Fabio
Mari Marianna
Nottoli Rossano
Palombi Ioselito
Palombi Silvia
Pannaccio Cristiano
Pisco Monica
Rosatelli Silvia
Storti Silvia
Venturi Michela

VB

Baciucco Michela

Baffoni Maria Cristina
Bindella Umberto
Cruciani Meri
Gennari Marco
Giommi Marco
Lattuga Rita
Marcucci Simone
Pazzaglia Eleonora
Pennacchi Cinzia
Profidia Alessia
Rastelli Alessio
Rocchi Bilancini Claudio
Santi Valeria
Venturi Simona
Volpini Francesca

VC

Ambrogi Gloria
Battisti Alessia
Bufaloni Antonella
Filoia Daniela
Gramaccia Simone
Marcelli Monica
Mariotti Monica
Mariotti Nadia
Montanari Francesca
Oddi Simona
Orlandi Francesca
Sciarra Federica
Scimmi Elisa
Sdogo Elisabetta
Severi Maria Paola
Tabacchini Romina
Venturi Barbara

A.S. 1997 – 1998

VA

Baldassarri Francesco

Bernacchia Emanuele
Bicchi Alessandro
Brunelli Federico
Cardinali Michele
Ciliani Francesca
Falchi Emiliano
Fortunati Cinzia
Giangiordano Daniele
Grassi Tommaso
Lanari Barbara
Lucaroni Stefano
Maggi Alessia
Marchesini Simone
Massimi Silvio
Montecchiari Anullo Damiano
Ortenzi Ilaria
Perugini Angela
Petrocchi Monia
Ruggeri Loretta
Saveri Matteo
Schiavoni Michela
Tarquini Elisa
Temperoni Monia

VB

Alessandrelli Eleonora
Bicchierari Francesca
Boncio Elisa
Cappuccini Maurizio
Cera Andrea
Cruciani Claudia
Foianni Elena
Gili Alessandro
Grasselli Elisa
Lorenzini Luca
Lupini Irene
Mangoni Claudia
Nini Cinzia
Nini Florinda

Sciarrini Mirko
Trappolini Alessandro
Vaccari Sara
Venturi Sara

VC

Afri Francesca
Argentini Michela
Baldella Valerio
Battisti Luana
Castrini Michela
Cinti Federico
Corradini Gloria
Cuccagna Valentina
Dolci Oriana
Dottorini Francesca
Galletti Francesca
Giacchè Francesca
Marirossi Donatella
Maschiella Arianna
Palombi Michele
Pepi Sabrina
Pericolini Michele
Pisco Pamela
Todini Serena
Tommasi Francesca
Tommasi Silvia
Valeriani Luca
Zazzera Francesca
Lazzari Fausto (Privatista)
Montanucci Michele (Privatista)
Poponi Silvia (Privatista)

A.S. 1998 – 1999

VA

Austeri Federica
Bagli Damiano
Coletti Davide

De Vivo Ciro
Elci Marco
Forchettino Monica
Giulivi Loretta
Pecorari Francesco
Petrini Silvia
Rellini Giuseppe
Ricci Erika
Scargetta Valentina

VB

Cuccagna Sabrina
Marinelli Chiara
Pieroni Emanuela
Storti Massimiliano
Temperoni Giorgia
Toppetti Francesca
Vasques Porto Sara

VC

Antonelli Silvia
De Santis Stefano
Fazi Marco
Lezzerini Michela
Longhi Luca
Marchetti Michela
Nini Elena
Oddi Francesco
Oddi Marco
Pazzaglia Elisa
Peloso Alessandro
Presciuttini Cristina
Riccetti Miriam
Sabatini Milena
Urli Sara

VD

Bicchi Alessandro
Cappuccini Maurizio

Chiappalupi Anna
Ciliani Francesca
Mammoli Nora
Ortenzi Ilaria
La Deda Maria Cristina
Perugini Angela
Petrocchi Monia
Poponi Silvia
Rocchi Bilancini Claudio
Rossi Marco
Schiavoni Michela

A.S. 1999– 2000

VA

Ambrogi Ilenia
Bianchi Daniela
Cinti Marco
Galloni Indira
Montecucco Daniela
Paolucci Simone
Proietti Nulli Valentina
Santucci Valentino
Sbaraglia M. Cristina
Sforzini Agnese
Testa Pamela

VB

Bartolucci Anna
D'Ubaldi Michela
Egizi Stefano
Faloci Stefano
Gentileschi Valentina
Gramaccia Luca
Lanfaloni Sara
Lucaroni Giacomo
Mannaioli Mauro
Martinelli Maurizio
Pontini Danilo

Servili David
Servili Matteo
Treccioni Nazzareno
Zazzera Beatrice
Antonelli Piero (Privatista)
Saveri Silvia (Privatista)

VC

Andreucci Claudia
Angelucci Roberta
Bianchi Ilaria
Cocchieri Pamela
Fiorelli Francesco Maria
Gentili Daniele
Grasselli Chiara
Marchetti Ilaria
Mecarelli Chiara
Mecarelli Silvia
Mencacci Federica
Neri Paola
Pazzaglia Pamela
Proietti David
Serangeli Elisabetta

A.S. 2000 - 2001

VA

Baffoni Daniele
Bagli Bellini Sara
Biondini Laura
Bordacchini Pamela
Bracchi Romina
Buscella Elena
Cerquaglia Daniele
Cerquiglini Fabio
Costanzi Andrea
Farinelli Federica
Filippetti Francesca
Galletti Sabrina

Gili Massimiliano
Giuliani Clarissa
Marinelli Laura
Monti Emiliano
Oddi Alessandra
Pantaleoni Mariarita
Schiavoni Federica
Serafini Valentina
Tabacchini Fulvio
Tolomei Debora
Umbrico Alessio
Venturi Valerio

VB

Alberti Valentina
Angeli Agnese
Atanasi Elisa
Boccali Anna Chiara
Boschi Fulvio
Calzolari Claudio
Lenticchia Emanuele
Lezzerini Pamela
Manni Valentina
Mari Mauro
Marirossi Francesca
Nullo Michela
Pantella Valentina
Peppetti Eleonora
Pisco Silvia
Proietti Massimiliano
Rosatelli Sabrina
Sparnacini Giancarlo
Toccaceli Giorgia
Trastulli Danila

A.S. 2001- 2002

VA

Antonelli Alessandro

Bernacchia Michele
Cerquetelli Silvia
Falchi Giada
Fraolini Michele
Latini Giada
Lorenzini Alessandro
Mangiaricotte Silvia
Moschini Simona
Nassi Romina
Pecorari Elena
Poponi Cecilia
Santi Eleonora
Trombettoni Valerio

VB

Alunni Valentina
Baccarelli Marta
Cerquaglia Agnese
Ciliani Sara
Farinelli Ilaria
Guastaveglie Daniela
Lorenzini Federico
Marinelli Francesco
Meffi Luca
Montini Dorina
Moriconi Marina
Pennacchi Valentina
Polito Valentina
Quartucci Valentina
Rengo Fabio
Santi Monica
Santini Gioia
Scargetta Silvia
Tabacchini Federica

VC

Bastianelli Eleonora
Canneori Francesca
Canneori Simona

Cori Michela
Grasselli Francesca
Marcucci Michela
Montecucco Morena
Moretti Federica
Petrucci Remo
Pettinari Valentina
Rancini Lara
Tarquini Elena
Zanardi Federica
Capocci Maria Teresa

A.S. 2002 - 2003

VA

Antonelli Federica
Argenti Rita
Baldassarri Ilaria
Buratta Moreno
Cardinali Francesca
De Lorenzo Lodovica
Fiaschini Erika
Giulivi Silvia
Granieri Andrea
Massoli Tania
Moriconi Francesco
Ortenzi Mauro
Rosi Alessio
Spaccino Francesca
Tintillini Francesco
Trezzi Sascia Luigi

VB

Chicchiero Federico
Cianelli Marco
Fabrizi Andrea
Giorgioni Lucio
Granieri Gloria
Iannetelli Vincenzo

Lombardi Gabriele
Lupini Laura
Magistrato Giordano
Marcucci Alessandro
Marri Sara
Mortaro Francesca
Secondi Natascia
Servettini Simona
Servili Fabrizio

VC

Brescaro Michela
Chioccia Elisa
Cocchetta Pamela
Domiziani Desia
Falchi Valentina
Federici Emanuela
Federici Luca
Feriani Massimiliano
Galletti Gabriele
Malossi Vanessa
Mattiangeli Barbara
Morichetti Marco
Moscetti Lucio
Pezzanera Claudio
Proietti Tiziano
Terenziani Alessandro
Terenziani Simona
Todini Alessio

A.S. 2003 - 2004

VA

Alessandrelli Elisa
Antonelli Giacomo
Bagli Diego
Brunelli Marco
Budelli Alex
Calzuola Ilaria

Cassiani Francesca
Chiappalupi Sara
Ciucci Massimo
Fabi Silvia
Farinelli Claudia
Morichetti Eleonora
Morini Fabiola
Nardoni Martino
Palombi Loris
Pannuzi Tiziana
Persichetti Daniela
Poli Marica
Prosperini Valentina
Pulcioni Federica
Rossetti Federico
Ruggeri Deborah
Tassi Eros

VB

Adanti Claudia
Alberti Silvia
Bacianino Vanessa
Bartolini Romina
Boschi Valentina
Felicini Laura
Gigliani Giada
Giontella Maurizio
Luchetta Tatiana
Magnanini Annalisa
Magnanini Rachele
Marianeschi Giuseppina
Marinelli Ilenia
Nulli Martina
Peppetti Francesca
Perugini Laura
Rellini Ilaria
Sfurio Maria Rosa
Tabacchini Francesca
Tascini Marianna
Valdisserrì Giulia

SERALE

Angeli Lara
Cerquaglia Claudia
Gubbiotti Pier Paolo
Moneta Matteo
Pioli Valentino
Prendi Donika
Saadi Wasak Antsar
Valli Ernesto

A.S. 2004- 2005

VA

Al Hamoud Sari
Carletti Romina
Dolci Simona
Federici Laura
Fratini Azzurra
Gervasi Alessandro
Gramaccia Luana
Granieri Daniele
Granieri Erica
Grillo Beatrice
Mangano Pamela
Mari Federico
Migliola Martina
Neri Laura
Patacca Salvatore
Proietti Laura
Pulcini Fabiola
Ripiccini Elena
Testesecca Rachele

VB

Amanzi Matteo
Angeli Francesco
Battisti Alessandro
Bordoni Alessia
Conti Eleonora
Eserciti Valentina

Fiacca Enrico
Finistauri Alessandra
Fiorini Emanuele
Foschini Daniele
Grasselli Gabriele
Lupini Elena
Lupini Federica
Maccioni Romina
Morettini Silvia
Negozio Chiara
Oddi Roberto
Ostili Marta
Pacifici Tiziana
Parretta Alessandro
Primieri Granieri Leonardo
Temperoni Jacopo
Trotta Michele

A.S. 2005 - 2006

VA

Baldassarri Roberta
Biscotti Sara
Boschi Flavio
Burlarelli Loredana
Coletti Luca
Fiacchi Silvia
Fogliani Lorenzo
Foglietta Valeria
Gramaccia Stefano
Lanfaloni Marisol
Lorenzini Gloria
Marruco Matteo
Petretti Jessica
Porrini Fabio
Sbarra Gloria
Valeroni Maria Cristina

VB

Atanasi Martina

Bissi Gloria
Caporali Ilaria
Castrini Silvia
Coata Gloria
Costabile Alessandra
Cricchi Serena
Evangelista Alfredo
Fiacchi Matteo
Galletti Marta
Magrini Cassandra
Maschiella Daniela
Minciotti Andrea
Nini Chiara
Mucaj Griselda

SERALE

Gianassi Franco
Maschiella Petrini Moreno
Montecchiani Omar
Nataloni Paola
Pazzaglia Giovanni
Ricciardi Katia
Sargentini Alberto
Todini Massimo

A.S. 2006 - 2007

VA

Bagli Bellini Maria
Biondini Francesca
Carletti Luisa
Ciuchini Alessandra
Cricco Giovanni
Dominici Roberta
Gramaccia Daniele
Mangini Davide
Mannaioli Marco
Marinelli Maria Letizia
Migliola Giulia
Ranieri Alice

Remia Alessandra
Rosati Jessica
Souhal Ibtissam
Tani Chiara

VB

Amato Carmela
Bianchi Melissa
Boccali Letizia
Caporali Scelloni Eleonora
Ciampica Luisa
Farinelli Fabrizio
Gigli Alessandro
Giulivi Ramona
Lorenzini Francesca
Mancinelli Matteo
Manini Giulia
Mazzoni Nicola
Mecarelli Alessandro
Pazzaglia Carlo
Sarti Jessica
Spaccino Anna

SERALE

Cascetti Rosella
Cotugno Valentina
Denti Giovanna Maria
Torrighiani Lucia
Magni Licia

A.S. 2007 - 2008

VA

Berretta Gianmarco
Carozzi Valentina
Cinti Chiara
Cinti Veronica
Falini Martina
Giontella Riccardo
Giorgioni Eleonora

Longhi Sara
Lorenzini Matteo
Migani Michela
Pasquali Marcella
Raggi Ramona
Ruggeri Agnese
Salterini Marina
Schiavoni Silvia
Simon George Mihai
Storti Nicola
Tolomei Eleonora
Zekiri Elmedina

VB

Antonelli Giacomo
Baiocco Daniele
Capociuchi Elisa
Casciotta Silvia
Cerqueglini Agnese
Chiacchierini Marco
Ciliani Jessica
Coletti Chiara
Fiaschini Lucia
Grasselli Giulia
Leonori Arianna
Luchetti Giulia
Mecarelli Silvia
Moretti Silvia
Moriconi Marco
Rengo Giulia
Ricci Luca
Rosati Silvia
Tavoloni Daniele
Trastulli Michele
Caporali Emanuela

A.S. 2008 - 2009

VA

Arcangeli Alice

Baccaille Alessandro
Baglioni Gessica
Battimazza Silvia
Benedetti Roberta
Contili Valentina
Epifani Sara
Felicini Monica
Finistauri Jessica Camen
Gasparrini Moira
Lanfaloni Giada
Manni Cristiana
Moscetti Chiara
Nardoni Maria Elisa
Nulli Fori Celeste
Orazi Cristina
Quaglietti Francesca

VB

Banelli Alessandra
Bartoccini Giacomo
Battistini Alice
Bizzarri Alessio
Carosi Alida
Cipriani Francesco
Farroni Martina
Fori Francesca
Mastrini Giorgia
Monti Sabrina
Papini Veronica
Perni Marina
Pisco Mauro
Polito Alessandro
Poponi Paolo
Venturi Valentina

A.S. 2009 – 2010

VA

Baldassarri Marco

Battisti Anita Sirikit
Bellocchio Sandra
Coletti Greta Maria
Famoso Francesca
Fioretti Alessandra
Gentili Francesca
Giuliani Tania
Gramaccia Fabrizio
Imperato Mirko
Italiani Paolo
Lombardi Cristian
Mannaioli Maria Grazia
Mazzoni Mattia
Pambianco Danilo
Profidia Elisa
Proietti Romina
Seghetti Stefano
Storti Giulia

A.S. 2010 – 2011

VA

Angelini Marta
Bergonzi Marco
Bianchi Aurora
Catorcio Luca
Ciliani Maria Teresa
Costanzi Katia
Fagioli Ilaria
Finistauri Martina
Foiani Chiara
Galletti Cristiana
Lorenzini Federica
Malatesta Sara
Menghini Laura
Messina Giulia
Moriconi Cristina
Perari Alessandra
Perni Federica

Petretti Daniela
Tara Matteo

VB

Amato Raffaele
Angeli Giulia
Buconi Ambra
Capponi Beatrice
Cleri Federica
Fabrizi Nicola
Fiumi Martina
Grillo Eleonora
Lenticchia Chiara
Magrini Jessica
Mile Stela
Moretti Marco
Nicoletti Elena
Palazzari Niccolò
Perugini Giacomo
Quaglietti Federico
Rusu Ana Maria
Sassonia Cristina
Violini Erica

A.S. 2011 – 2012

VA

Caprini Arianna
Cestellini Leonardo
Ciani Deborah
Cruciani Eleonora
Franciosi Alessandro
Leandri Margherita
Marchetti Andrea
Peppucci Francesca
Pucci Maria Paola
Quartucci Lucrezia
Sforna Elena
Tani Camilla

Trombettoni Martina
Venceslai Irene
Zekiri Valmire

VB

Alberti Mirella (priv)
Barcaroli Ilaria
Bececco Sara
Bernacchia Lorenzo
Bernacchia Riccardo
Bozzurra Jessica
Cerquetelli Gabriele
Frasca Laura
Iannetelli Marco
Massetti Martina
Mezzasoma Arianna
Montagna Valeria
Montagnoli Debora
Pazzaglia Michele
Pulcini Giulia
Romildo Gessica

A.S. 2012 – 2013

VA

Alcidi Simone
Alcidi Serena
Bruschini Giulia
Carboni Emanuela
Cintia Mattia
Defazio Damiana Katharina
Mannaioli Francesca
Margutti Gianni
Nugnes Anna
Passagrilli Francesca
Passagrilli Eleonora
Rippa Stefano
Rizzoli Antonio
Sciaboletta Elisa

Serafini Arianna
Tani Giulia
Truffini Giacomo

VB

Agampody Madushani De Zoysa
Battimazza Giulia
Battisti Tatiana
Bebiè Nora
Benedetti Giada
Dolci Alessia
Es Sekri Khalifa
Filippetti Marina
Giovannini Martina
Lantern Eleonora
Paoletti Pierluca
Pisco Eleonora
Rosetti Valentina
Ursini Riccardo
Volpini Valeria

A.S. 2013 – 2014

VA

Carboni Sara
Carboni Giada
Ciani Ilaria
Del Quondam Cello Vanessa
Fazi Rachele
Feliciani Federica
Moretti Daniele
Paolucci Martina
Rosati Daniela
Rotaru Vlad Alexandru
Selami Semahat
Serafini Chiara
Sforzini Ilaria
Sforzini Elisabetta
Tomasselli Leonardo

VB

Baldi Giulia
Berardi Alessio
Bertoldi Giovanni
Boccali Sara
Ciani Lorenzo
Eleuteri Sofia
Gigli Giulia
Loreti Irene
Mangoni Marco
Mecarelli Benedetta
Nullo Alessio
Perni Marco
Remigi Maddalena
Rughetti Giorgia
Spera Alessandro
Supino Antonio
Temperoni Gioia

VC SERALE

Cabras Lidia
Conti Daniela
Falchi Andrea
Galletti Sibilla
Gutu Inga
Margineanu Natalia
Piacenti Silvia
Picecchi Stefano
Prendi Rozena
Settembre Matteo

A.S. 2014 – 2015

VA

Amadio Gabriele
Battistoni Elisa
Bruschini Nicola
Buconi Gloria
Capoccia Giorgia
Cardinali Chiara
Farnesi Matteo

Jaku Kristina
Mangiabene Giorgia
Marcucci Sara
Masseti Sabrina
Mencarelli Matteo
Moretti Sara
Proietti Veronica
Sargeni Stefano
Sarti Francesca
Scassini Sofia
Trippetta Lucia
Vincareti Francesca

VB

Apostu Roxana Isabela
Baiocco Silvia
Brozzetti Veronica
Buconi Ilaria
Cecconi Federico
China Greta
Crocchianti Milena
De Domenico Cristina
Gregori Francesco
Grespi Arianna
Lopreiato Adriana
Osmani Albana
Picchiantano Chiara
Pisco Gabriele
Risteska Angela
Santini Federica
Santini Tommaso
Taddei Chiara
Vitagliano Martina

VC SERALE

Corradi Luca
Gentili Francesco
Ierimonti Piero
Saporita Manuel Francesco

A.S. 2015 – 2016

VA

Antonini Tommaso
Barresi Giorgia
Bernacchia Arianna
Bertolini Matteo
Carozzi Francesco
Cavalletti Marta
Cirilli Veronica
Civili Ilaria
Falini Mattia
Franciosi Sofia Lina Giuseppina
Fucci Valentina
Giannoni Nicola
Giovenali Eleonora
Gutu Dumitrita
Haisan Ioana Ramona
Martini Angelica
Moretti Irene
Pecorari Laura
Santi Erica
Tentellini Marco
Tiburzi Letizia
Vecchini Davide

VB TUR

Albergotti Alessandro
Bernardini Michela
Boccali Margherita
El Kajjyoyouy Khadija
Gervasi Matteo
Lopreiato Roberta
Oleksyuk Yana
Picchianti Valentina
Remia Gianmarco
Truffini Luca
Tudorancea Adriana
Vittori Lorenzo

SERALE

Bantis Cristian
Castrini Filippo
Flah Samy
Fratini Roberta
Lamincia Michela
Mattioli Donatella
Rusu Olga
Servili Pamela
Storti Anna Maria
Temperoni Pierluigi

A.S. 2016 – 2017**VA**

Ajdini Arianit
Bartolucci Chiara
Bernardini Giada
Bertoldi Federico
Boninti Edoardo
Castrichini Francesco
Cembolini Mirco
Cerquetelli Filippo
Federici Marta
Gernini Massimiliano
Massaccesi Rebecca
Munteanu Elena Alexandra
Pagliari Silvia
Pasteni Edoardo
Perni Paolo
Ranocchia Marco
Rosati Federico
Spaccino Ilaria
Tascini Agnese
Todini Lorenzo

VA SERALE

Carboni Arianna
Carobelli Mirko

Fedeli Daniele
Fugnanesi Anna Maria
Nicosia Andrea
Spaccini Nicola

VB TUR

Allegretti Alessia
Angeli Camilla
Cerquetelli Miriam
Cintia Manuela
Deriu Stefano
Doda Paulina
Garabadju Victoria
Giontella Silvia
Grisanti Carolina
Hurja Melania Violeta
Katuwawala Porage Heshanganie
Kumari Rathnasiri
Prendi Francesca
Serafini Lucia
Spaccino Federica
Tiberi Elena

A.S. 2017-2018**VA**

Abouzrou Titrite
Ahabchane Ikram
Baiocco Nicolò
Berardi Riccardo
Boninti Martina
Federici Filippo
Frustini Laura
Gernini Nicolas
Latini Arianna
Pericolini Rachele
Tedeschi Noemi
Tesei Nicolò
Torricelli Giorgia

VA SERALE

Barcaroli Gianluigi
Buratti Valentina
Napoletti Arianna
Ottavini Chiara
Yizhak Ivan

VB TUR

Badinelli Aurora
Bagli Andrea
Balint Beatrice Raluca
Biscarini Sofia

Capradossi Giulia
Chiacchieroni Sofia
Dolci Eleonora
Elmazi Adisa
Fadanello Cristina
Ferretti Sofia
Ferri Valentina
Marconi Martina
Pacelli Iler Ganan Kelly Yomara
Padiglioni Aurora
Rapastella Federica Santini Virginia

ELENCO DEI DIPLOMATI GEOMETRI**A.S 1988-1989****VA**

Barcaroli Rino
Beati Gianni
Bianchi Rossano
Campini Vanni
Canepari Primo
Durastanti Daniele
Ferrotti Roberto
Giuliani Cinzia
Marinelli Mirco
Nani Laura
Provenzani Gianni
Scoppola Cardoni Massimiliano
Simonelli Katjuscia
Sordini Simone

Bravi Federica
Bruschini Edo
Campanella Marcello
Cardoni Lenticchia Carla
Contenti Fernando
Di Geronimo Monica
Laureti Claudia
Magistrati Maurizio
Mannaioli Alessandro
Minciarelli Nicola
Oliva Antonio
Renghi Luca
Sargeni Francesco
Trisciani Amerina
Pigini Cinzia

A.S. 1989-1990**VA**

Belli Simone
Bicchi Leonardo

A.S. 1990-1991**VA**

Bicchi Andrea
Bigaroni Barbara
Ciliani Claudio

Cretaro Cristian
Cretaro Willy
Ferranti Monia
Fornetti Vania
Fratini Daniela
Lorenzini Antonio
Marchetti Federica
Paoleri Giorgio
Paolucci Marco
Quartucci Carlo
Storti Stefano
Tomasselli Fabio

VB

Angeloni Luca
Antonelli Riccardo
Baglioni Fabrizio
Bernacchia Gianni
Bernardini Emanuele
Campanella Gerardo
Cascioli Stefano
Chicchioni Luca
Dottorini Mauro
Gigli Maria Grazia
Giuliani Graziano
Grillo Daniele
Pulcioni Mauro
Rulli Marco
Scimmi Massimiliano
Serrani Sandro
Umbrico Mauro
Zazzera Fabiano
Giovenali Roberto (Privatista)
Pizzichini Carlo (Privatista)

A.S. 1991-1992

VA

Biscardini Alessandra

Boncio Francesco
Caiello Cinzia
Falchi Enrico
Giusti Stefano
Mannaioli Francesco
Paoli Angelo
Pistelli Diego
Schiavoni Marco
Tiberi Federico
Giannoni Michele
Nassi Fabio
Orlandi Luca
Paolucci Luca
Petricca Rita
Sbernicchia Francesco
Schippa Andrea
Sforna Cinzia
Taddei Maurizio
Venturi Fabio
Zaffarami Laura

A.S. 1992-1993

VA

Antonini Francesco
Baldassarri Claudio
Clementi Francesco
Coletti Paolo
Gammaidoni Federico
Lorenzini Daniele
Peppucci Fabio
Santi Bruno
Toniaccini Michele
Zerino Silvia

VB

Bettarelli Daniele
Bocchini Andrea
Boncio Monia

Bovelli Daniela
Cardinali Fabio
Ciarapica Roberta
Cocchieri Andrea
Giorgetti Remo
Laruffa Francesca
Lavarini Francesca Maria
Matteucci Alessandra Rita
Moranti Andrea
Mosca Massimo
Pericolini Daniele
Presciuttini Andrea
Salustri Fabrizio
Sbernacchia Massimo
Trappolini Massimo
Venturi Claudia

A.S. 1993-1994

VA

Crisanti Daniela
Magrini Rosita
Mariani Ulderico
Olimpieri Walter
Pennacchi Mauro
Saveri Andrea
Serafini Fausto
Spitoni Luca
Verducci Simone

VB

Alcini Daniela
Anulli Roberto
Bonanni Emiliano
Cerquaglia Valerio
Comodini Fabrizio
Crescenzi Pietro
Ferico Otoniel
Gigli Alfredo

Nini Andrea
Orsini Flavio
Petricca Gabriele
Pierini Graziano
Rossi Cecilia
Scargetta Mirko
Venceslai Gabriele

A.S. 1994-1995

VA

Andreucci Gianni
Bertolini Luca
Campanella Gianni
Cardoni Luca
Catarinucci Marco
Coletti Emanuela
Martinangeli Robi
Martini Carlo
Nardoni Carlo
Paolucci Eleonora
Picciau Enrico
Quartucci Andrea
Sarnei Gianluca
Tomasselli Daniela
Valeriani Fabio
Vesseri Gianluca

VB

Alcidi Simone
Antonelli Lucio
Bernardi Pamela
Budelli Simone
Capotosti Mara
Caprini Daniele
Chiappalupi Diego
Grancini Marco
Mizzi Luca
Tommasi Gianfranco

A.S. 1995-1996**VA**

Ambrogi Marco
Angeli Paola
Bernardi Roberta
Biondini Franco
Leorsini Gianpaolo
Silvestrini Edoardo
Tabacchini Fabrizio
Tomassini Luca
Zerino Sara

VB

Becelli Luigi
Belli Luca
Borzacchiello Francesca
Canepari Marco
Ciliani Mauro
Curti Linda
Di Geronimo Massimo
Dominici Angelo
Giulivi Moreno
Persichetti Leonardo
Rellini Antonella
Ruggeri Michele
Scoppola Cardoni David
Valentini Domingo
Zanardi Federico

A.S. 1996-1997**VA**

Angelelli Diego
Bettini Roberto
Bigaroni Simone
Buratti Elisa
Chiattelli Gabriele
Ciavola Andrea

Di Lorenzo Enrico
Dominici Catia
Favaroni Daniele
Filippetti Elena
Isacco Cinzia
Lorenzini Alessandro
Lucaroni Marco
Mocci Andrea
Pipistrelli Moreno
Rapastella Gianluca
Rellini Francesca
Rosati Silvia
Rossi Federica
Scorteccia Matteo
Spiganti Federico
Spiganti Stefano
Trastulli Gianluca

VB

Bernardini Federico
Breschini Paolo
Caciotto Andrea
Calzoli Mauro
Castellucci Fabio
Chiacchieroni Daniele
Comodini Paolo
Flamini Fabrizio
Grilli Danilo
Mari Simone
Marinelli Andrea
Moriconi Simone
Murelli Roberto
Palombi Mirko
Ricci Simone
Rossi Simone
Sensini Diego
Trombettoni Andrea
Bietolini Simone (Privatista)

A.S. 1997-1998**VA**

Bruscolotti Alex
Buratta Mirco
Carolini Massimo
Cerquaglia Emiliano
Gentili Andrea
Marta Alessandro
Montarani Simone
Morelli Cristian
Morelli Francesco
Palombi Luca
Pazzaglia Valeria
Pesca Carla
Sassonia Daniele
Seccaroni Luca
Tomasselli Diego
Vencesclai Matteo
Zoppetti Francesco

VB

Basiglioni Matteo
Bocciolini Marco
Buratta Simone
Cecchini Giorgio
Chiappalupi Francesco
Coletti Mauro
Corbezzoli Marco
Egizi Massimiliano
Egizi Matteo
Emili Roberta
Federici Eleonora
Galletti Ivan
Leonorini Lorenzo
Libriani Alessio
Mescolini Francesco
Natalizi Alessandro
Pericolini Luca
Persichetti Michele

Porcari Stefano
Pulcioni Simone
Tondi Enrico
Trentini Andrea
Venturi Giordano
Zugarini Marco
Boccali Gianluca (Privatista)

A.S. 1998-1999**VA**

Brizioli Francesco
Buscella Daniele
Canneori Luca
Cesaretti Fabrizio
Curti Cristiano
Domenichetti Carlini Francesco
Ferialla Francesco
Feriani Marco
Giammarioli Andrea
Giontella Marco
Gubbiotti Enrico
Lanari Oreste
Marcomigni Simone
Moccoli Massimo
Paoleri Claudia
Pellegrini Michele
Pierucci Cesare
Ricci Enrico
Seccaroni Matteo
Selleri Alessandro
Tomassini Danilo
Tomassini Fabio
Truffini Jose Edinaldo

VB

Baldassarri Roberto
Bartolucci Angelo
Benedetti Luca

Caprini Alessandro
Ceccobelli Federico
Crisanti Gianluca
Federici Francesco
Federici Massimo
Flamini Valeria
Galanti Emanuele
Leandri Marco
Marri Claudio
Maugeri Monica Maria
Mencuccetti Leonardo
Munzi Enrico
Panzetta Daniele
Pesti Nico
Proietti Nulli Gino
Ruiu Federico
Sarnei Natascia
Servettini Marco
Servettini Tommaso
Trastulli Lorita
Vecchietti Valentina

A.S. 1999-2000

VA

Bellucci Emanuele
Falchetti Andrea
Galletti Luca
Gentili Manilo
Magrini Simone
Mastrini Fabrizio
Moriconi Alessio
Mortaro Matteo
Ortenzi Simone
Pannacci Simona
Pompili Angelo
Proietti Pontini Cesare
Pulcioni Alessio
Ruggeri Marco

VB

Agnetti Gianluca
Ambrogi Daniele
Bigaroni Matteo
Burletti Diego
Camaiani Simone
Cecchini Manuela
Comodini Alessandro
Dominici Simone
Fagioli Diego
Marinelli Daniele
Pagliaccia David
Pericolini Lucia
Petrelli I Sabella
Ricci Luca
Sistoni Raffaele
Arcangeli Stefano
Buconi Emanuele
Cerquiglini Stefano
Peraio Marco
Perla Marco
Persichetti Michele
Rocci Fabio
Barcaroli Paolo (Privatista)

A.S. 2000-2001

VA

Ambrogi Francesca
Baldassarri Mirko
Caiello Marco
Cataluffi Valerio
Chianella Saschia
Cricchi Luca
Finistauri Federico
Gasperoni Matteo
Giangiordano Davide
Granieri Maurizio
Mancini Fabio

Mariani Alessio
Mariotti Laura
Morelli Luciano
Piacenti Marco

VB

Barbafiera Sacha
Bernardi Alessandro
Biagini Domenico
Capoccia Jacopo
Caprini Sergio
Ceccobelli Francesco
Cintia Michele
Fastellini Alessandro
Giusti Andrea
Granocchia Maria Rita
Grasselli Daniele
Grilli Simone
Laureti Francesca
Massoli Francesco
Mazzocchi Emanuele
Ortenzi Marco
Perri Alessandro
Rastelli Filippo
Schiavoni Fabrizio
Sinibaldi Claudio
Storti Emanuele
Tommasi Riccardo
Mocci Luca (Privatista)
Umbrico Marco (Privatista)

A.S. 2001-2002

VA

Antonucci Beatrice
Anullo Diego
Bartoccini Federico
Bartoccini Francesco
Burlarelli Daniela

Caporali Maurizio
Carozzi Alessio
Catterini Daniele
Galletti Cristian
Gramaccia Gabriele
Pancrazi Federico
Pantaleoni Fabrizio
Passagrilli Riccardo
Ricciarelli Luca
Saraca Volpini Matteo

VB

Bartolini Gabriele
Burlatti Alessandro
Capoccia Luca
Carlone Dario
Cerquaglia Alessandro
Ciavola Francesco
Galletti Marco
Grigioni Matteo
Luchetti Marco
Marcheggiani Diego
Nasetti Roberto
Pasquali Fabio
Perugini Tony
Pompili Stefano
Ricci Fabrizio
Santorelli Pierluigi
Trippetta Gabriele
Zucconi Simone

A.S. 2002-2003

VA

Antonini Alessio
Baldella Nicola
Bernacchia Daniele
Bissi Mirko
Castrichini Andrea

Durastanti Luca Antonio
Feriani Daniele
Ferri Riccardo
Gubbioni Leonardo
Lupini Giorgio
Mecarelli Cristian
Morelli Alessio
Petrini Marco
Pierozzi Manuela
Quartucci Morena
Radicioni Alice
Rosati Elisa
Roscioli Mauro
Tomasselli Valentina
Trombettoni Alessio

VB

Andreucci Gabriele
Antonini Emanuele
Arcangeli Luca
Baccaille Monia
Cappelloni Luca
Conti Emanuele
Cruciani Paolo
Del Croce Antonio
Fiaschini Matteo
Luciani Cristian
Manni Michela
Maschiella Luca
Nizzo Marta
Postumo Enrico
Prudenzi Marco
Rosati Francesco
Umbrico Mirco
Galletti Luigi (Privatista)

A.S. 2003-2004

VA

Antonelli Paola

Cioccoletti Emanuele
Ferretti Leonardo
Finozzi Claudio
Granieri Andrea
Granieri Emily
Lezzerini Daniela
Lorenzini Andrea
Magnaricotte Chiara
Marinelli Andrea
Montanari Daniele
Montanucci Luca
Montecchiani Raffaele
Rufini Alessandra
Tavoloni Michele
Trastulli Michele
Umbrico Daniele
Vagnarelli Riccardo

VB

Anselmi Valerio
Avorio Federica
Biscarini Fabio
Castrini Gabriele
Ciarapica Melissa
Flaccavento Lorenzo
Fogliani Amedeo
Giontella Katia
Mazzuoli Emilio
Moracci Valentina
Pagliari Paolo
Palermi Federico
Pascocci Nicolò
Petrocchi Marco
Pierassa Fabio
Pigini Eugenia
Ranieri Francesco
Ruspolini Andrea
Settimi Andrea
Achilli Maurizio (Sirio)

Calcagnini Lonis (Sirio)
Mantilacci Lorenzo (Sirio)
Martelli Adriano (Sirio)
Nocioli Maria Cristina (Sirio)
Peppetti Giampaolo (Sirio)
Ruggeri Mauro (Sirio)
Sandoli Luca (Sirio)
Todini Luca (Sirio)

A.S. 2004-2005

VA

Battini Emanuele
Bececchi Giancarlo
Buconi Federico
Capoccia Mchele
Gramaccia Cristian
Lenticchia Matteo
Lucaroni Luca
Luchetti Diego
Lupini Francesco
Marchetti Marco
Mariani Marco
Mecarelli Enrico
Montecchi Fabio
Panzetta Andrea
Ricciarelli Andrea
Santini Alessio
Tabacchini Lucio
Tomassi Alessio

VB

Baglioni Simone
Coarelli Alessandro
Cristofari Fabrizio
Francia Gionata
Gennari Valerio
Giardinieri Beatrice
Marchetti Daniele

Menghini Alessandro
Modesti Michele
Moretti Alessandro
Moretti Samuele
Orlandi Luca
Proietti Federico
Properzi Valerio
Rellini Mattia
Schiavoni Alessandro

A.S. 2005-2006

VA

Avorio Jessica
Canonico Andrea
Cruciani Alessandro
Gennari Andrea
Gilioni Alessandro
Gioeli Matteo
Magnaricotte Davide
Malossi Manola
Mariani Jessica
Minelli Alessandro
Montecchiani Chiara
Moroni Matteo
Nulli Smuraglia Sara
Paolucci Isabella
Pensi Ilaria
Petrelli Agnese
Piastrrelloni Valerio
Piazzoli Andrea
Quartucci Simone
Sciarrini Katia
Venturi Mirco

VB

Batassa Jacopo
Battistini Diego
Biscotti Roberto

Brugnossi Alessandro
Canalicchio Lorenzo
Ciucci Ilaria
Ferdinandi Andrea
Fredro Diego
Lorenzini Francesco
Marcucci Veronica
Massetti Alessio
Pero Nullo Nicola
Prelati David
Ragni Raffaele
Ranieri Matteo
Valdisserri Giorgio

A.S. 2006-2007

VA

Baccarelli Nicola
Biscotti Michele
Fagioli Jacopo Andrea
Fagioli Mirco
Feriani Alessio
Filoia Riccardo
Fratini Claudio
Iachettini Paolo
Lombardi Giacomo
Menestò Riccardo
Petrov Artur
Picocchi Christian
Radicioni Manuel
Ranieri Gabriele
Rengo Marco
Santorelli David
Saveri Mirko
Seccaroni Marco
Seghetti Marco
Tiberi Samuele

VB

Alcidi Alessandro

Caimmi Gianluca
Cricchi Marco
Cristofari Luca
Galli Cesare
Gili Ilaria
Longari Alberto
Lorenzoni Elisa
Margutti Matteo
Montagnoli Marta
Montarani Angela
Pagliacci Benedetta
Saleggia Simone
Santi Luca
Stramaccia Margherita

A.S. 2007-2008

VA

Ambrogi Raffaele
Archini Fabio
Battistoni Andrea
Biscari Daniele
Ciani Francesco
Domiziani Alessandro
Domiziani Riccardo
Fucci Eleonora
Gigli Francesca
Gigliani Giacomo
Olimpieri Gianluigi
Pasteni Raffaele
Peppucci Elena
Petruccioli Manuel
Rosetti Nicola
Scalabrini Spazzoni Fabio
Tascini Andrea
Tintillini Fabio

VB

Alcini Alessandro
Arcangeli Andrea

Barcaroli Giorgio
Bianchi Giordano
Boccali Alessandro
Brizioli Leonardo
Bufaloni Flavio
Cirocchi Marika
Etruschi Alessio
Falchi Edoardo
Fortunati Claudio
Gregori Giulio
Moscetti Martina
Pero Nullo Daniele
Perugini Valerio
Pezzanera Luca
Piecchi Valerio
Porrini Fabrizio
Rosati Matteo
Ruggeri Andrea
Santini Matteo

A.S. 2008-2009

VA

Alcidi Luca
Anullo Andrea
Benedetti Michele
Castellani Mattia
Cavalletti Alessio
Durello Francesco
Finistauri Luca
Giuliani Andrea
Gramaccia Jessica
Laloni Valerio
Maschiella Michele
Massimi Matteo
Passagrilli Pier Francesco
Passeri Eleonora
Pellegrini Luca
Ridolfi Marco

Rossi Angelia
Santi Federico
Santi Martina
Santini Andrea
Sistoni Federico

VB

Bartoccini Marta
Belloni Irene
Benaicha Imane
Bissi Valentina
Calà Beatrice
Capoccia Yuri
Cardoni Sara
Falchi Simone
Frasca Alberto
Giovenali Filippo
Marconi Alice
Mecocci Francesco
Menestò Maurizio
Moriconi Francesco
Nucciarelli Nicola
Pazzaglia Martina
Preterossi Marco
Todini Andrea

A. S. 2009-2010

VA

Buconi Eleonora
Cassiani Michael
Cataluffi Giulia
Falconi Alberto
Farnesi Andrea
Maccaroni Antonio
Mallucci Jhonny
Marta Raffaele
Moretti Michele
Padiglioni Claudio

Perri Veronica
Pesca Cristiano
Picchiantano Mattia
Quartucci Filippo
Scassini Gabriele
Terenziani Daniele

VB

Benaicha Samia
Bianconi Fabrizio
Brizioli Federico
Caiello Francesco
Carlone Serena
Crisanti Ilaria
Fioretti Luca
Fioretti Maurizio
Marconi Eleonora
Massetti Giulia
Nullo Martina
Prodan Andrea Loredana
Spadafora Maria
Violini Francesco

A. S. 2010-2011

VA

Alunni Pietro
Anselmi Letizia
Baglioni Alessandro
Batini Alessio
Cerquetelli Barbara
Cherubini Mirko
Costanzi Lorenzo
De Santis Luca
Fraioli Leonardo
Giacobbi Claudia
Giulivi Nicola
Grifoni Tommaso
Lorenzini Marco
Loreti Lucia

Massaccesi Leonardo
Montecchiani Cristina
Oreto Federico
Pazzaglia Michael
Ranieri Federico
Ricceri Luca
Rosetti Alessio
Saporita Mirko
Tommasi Stefano
Tosti Alessandro

VB

Capoccia Fabiana
Cardone Ileana Barbara Bright
Cianini Maria Cristina
Mancinelli Diego
Modesti Fabrizio
Pazzaglia Manuela
Ramadani Zekirja
Ranieri Mirko
Ruggeri Elisa
Saraca Volpini Riccardo
Sargenti Fabio
Tintillini Martina

A.S. 2011 – 2012

VA

Cardinali Lorenzo
Carsili Matteo
Cavalletti Michele
Gernini Cristian
Khayal Nadia
Leandri Leonardo
Leandri Lorenzo
Mariani Lorenzo
Mecocci Raffaele
Morozzi Edoardo
Pastore Mario
Ripeanu Ramona

Rubeca Riccardo
Ruspolini Michele
Sargeni Matteo
Sistoni Francesco
Spera Giacomo
Zekiri Elmedin
Gilea Adrian Vlad Priv

VB

Bajaddi Siham
Barcaroli Valentina
Belli Lorenzo
Biondini Nicola
Capociuchi Michele
Ciucci Arianna
Felicini Nicola
Forcelli Lorenzo
Fregnella Paolo
Galletti Simone
Gubbioni Jonata
Mancini Onofri Eleonora
Marcucci Gabriele
Mattoni Mattia
Modolo Riccardo
Poli Giacomo
Prosperini Manuel
Torricelli Gionatan
Trequattrini Loris
Bececco Marco

A.S. 2012 – 2013

VA

Anullo Michele
Barone Daniele
Ferretti Fabio
Finistauri Lorenzo
Francia Giulia
Garbini Jlenia
Khayal Samira

Lombardi Alessio
Marcucci Maikol
Menciotti Eleonora
Paliani Alberto
Perquoti Filip
Rosati Michele
Sordini Consuelo
Tassi Andrea
Vitaloni Arianna

VB

Apostu Alin Alexandru
Barcaroli Virginia
Buia Giulio
Cardinali Gian Marco
Giontella Marina
Innocenti Gian Marco
Marconi Lucrezia
Marconi Martina
Marrano Matteo
Martelli Nicolò
Martini Riccardo
Orsini Francesco
Perugini Luca
Romaldini Gabriele
Santi Andrea
Santini Maicol
Torini Edoardo
Torricelli Gianluca
Trombettoni Andrea
Venturi Luca

A.S. 2013 – 2014

VA

Antonini Valerio
Bianconi Federico
Bicchi Martina
Biselli Mirco
Cardoni Martina

Felcetti Filippo
Galletti Sara
Introppico Caterina
Lanfaloni Marco
Lanti Eleonora
Mencarelli Michele
Pericolini Filippo
Portillo Gabriel David
Rosatelli Federico
Venti Valentina

VB

Ait Grain Fatimaez Zahra
Bordoni Silvia
Folignoli Francesco
Giovenali Arianna
Italiani Lorenzo
Liti Riccardo
Mancuso Jessica
Mariani Patrizia
Mariani Antony
Pallottini Ingrid
Piacenti Edoardo
Picchiarati Sofia
Rocchi Lorenzo
Saveri Sabrina
Tascini Giacomo

A.S. 2014 – 2015

VA

Ambrogi Andrea
Barresi Marco
Berrettoni Lorenzo
Bigaroni Laura
Bonini Michele
Bravi Michele
Canneori Federico
Cardinali Francesco

Carlioni Davide
Dominici Michela
Fazi Daniele
Gagliardini Giovanni
Grammatico Hantony
Gutturi Lorenzo
Iavarone Pierluigi
Libretti Francesca
Mehmeti Dorina
Norgini Lorenzo
Orsini Caterina
Ottavi Veronica
Perni Nicola
Picchiantano Simone
Romoli Massimiliano

A.S. 2015 – 2016

VA

Catorcio Michele
Cavalletti Sara
Fabrizi Giammarco
Ferretti Daniele
Ferri Francesco
Ferro Giacomo
Fortunati Francesca
Grasselli Camilla
Grillo Giada
Grisanti Riccardo
Hajdini Xhovana
Mangoni Martina
Morettini Martina
Paffarini Nicola
Palermi Giorgia
Rosetti Nicola
Rusu Andrea Madalina
Scalabrini Spazzoni Gianmarco
Serafini Nicolò
Tavoloni Giovanni

VB

Baiani Filippo
Belloni Emanuele
Bertini Michele
Bertini Jacopo
Bico Alessio
Binaglia Francesca
Biondi Enea
Budelli Rachele
Gelosi Francesco
Rega Nicolas
Ripiccini Nicola
Rumori Francesco
Sacchei Zaccheo Francesco

A.S. 2016 – 2017**VA**

Ajazi Paulo
Bececco Sofia
Chitan Gabriele
Ciuleiu Cristian Gili
Iacoban Ruben Gianluca
Lanari Raffaele
Lattanzi Mattia

Nicolini Giacomo
Passagrilli Nicolò
Stufera Mattia

A.S. 2017 – 2018**VA**

Cardarelli Simone
Conti Francesco
Craciun Ionut Florin
Fabrizi Giacomo
Fazi Antonio
Garbini Aurora
Italiani Francesco
Jalaoui Meriam
Lombardi Luca
Mecocci Leonardo
Pampaglino Lorenzo
Passagrilli Sofia
Paval Alessandro Gabriele
Piacenti Matteo
Purgatorio Alessandro
Rancini Leonardo
Rosati Emanuele
Rosetti Lorenzo
Tavoloni Francesco

PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI

- ❖ **I Tappa:** *Presentazione del Programma del quarantennale agli studenti*
Martedì 22 ottobre ore 9,30 c/o Einaudi, Presiede il Dirigente Scolastico
- ❖ **II Tappa:** *Conferenza stampa di presentazione delle celebrazioni*
Sabato 26 ottobre ore 11,00 – c/o Einaudi, Presiede il Dirigente Scolastico
 - Conferenza stampa con la presenza dei rappresentanti di classe (anche ITA e IPSIA) alla presenza straordinaria della prima classe diplomata 1975/1980.
 - Presentazione 3D, a cura dell'ing. Giovanni Cantile
- ❖ **III tappa:** 15 novembre 2019 – c/o Istituto Einaudi
 - Ore 9,30 Assemblea studentesca per i Quarant'anni con “Giornata della musica” a cura del Comitato studentesco
 - Ore 10,00 Presentazione del Volume del quarantesimo
 - Ore 11,00 Consegna delle borse di Studio a cura dell'Associazione ex allievi
- ❖ **IV Tappa:** *Giornata di studio, 30 novembre – c/o Palazzi Comunali di Todi*
Presiede: Giuseppe Cerasa, giornalista di “Repubblica”
Interventi degli autori: docenti, presidi, testimoni
 - Ore 9,30 Interventi di saluto istituzionali:
 - Antonino Ruggiano, Sindaco di Todi;
 - Claudia Orsini, Presidente La Consolazione “Etab”;
 - Fabrizio Comodini, Presidente Ass. ex allievi Einaudi;
 - Marcello Rinaldi, Dirigente Scolastico IIS Ciuffelli – Einaudi;
 - Antonella Iunti, Direttore Generale USR Umbria;
 - S.E. Benedetto Tuzia, Vescovo della Diocesi Orvieto-Todi;
 - Ore 10,00 Saluto dei studenti dell'Istituto
 - Ore 10,30 Lectio magistralis del dr. IGNAZIO VISCO, Governatore della Banca d'Italia
 - Ore 11,30 Testimonianze ex allievi eccellenti e saluto del Presidente Associazione Geometri Media Valle del Tevere
 - Ore 13, 30 Pranzo della comunità scolastica e degli ex allievi su prenotazione
 - Ore 17,30 Concerto c/o tempio della Consolazione
 - Ore 19,00 Visita alla Scuola (a cura dell'associazione ex-allievi) ed inaugurazione laboratori di “musica” ed “Europa”
- ❖ **V Tappa:** *Mostra sul Catasto Gregoriano, in occasione dei 90 anni dell'istituzione della professione dei Geometri; c/o Istituto Einaudi di Todi, dall' 8 al 30 dicembre 2019, cura dell'Associazione Geometri della Media Valle del Tevere e del Collegio Geometri della Provincia di Perugia.*

SEZIONE FOTOGRAFICA



Foto 1980 Prima classe di maturandi dell'Istituto.

Foto 1981 (ingresso istituto)

Alcuni Proff.: Bianchini Gabriella Fienza, Ruggiano Giovanni, Calderini Mariella, Adele Fiorucci, Padre Fulvio

Alcuni alunni: Marcello Corsi, Carlo Arcangeli, Luigi Migliorini, Adanella Ranocchia, Silvana Migliorini, Antonella Bartolomei, Mara Passagrilli, Silvi Carla, Boggi Simona, Loletti Luciano, Umberto Chiacchieroni, Babucci Fabrizio, Palomba Paola, Spazzoni Francesca, Antonini Enzo, Bruschini Loretta, Mirrella Giglio (classi V A-B-C).

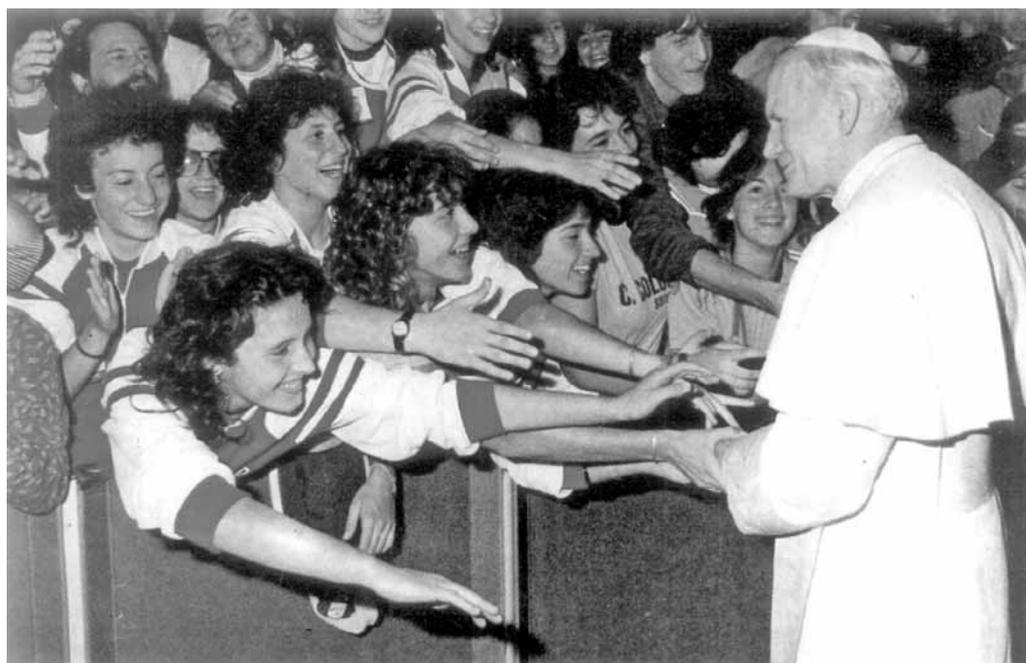


Visita al Quirinale 23/2/1981
Preside Cassisi, Prof Ruggiano (con i figli Antonino e M. Elena), Adele Fiorucci, Mastrini Mariella, Procacci Maria, Settimi Luciana, Iole Cassisi.





Studenti dell'Einaudi con il
Presidente della Repubblica
Sandro Pertini 23/2/1981.



Studenti dell'Einaudi rice-
vuti dal Papa negli anni '80.

Saggio sportivo fine A.S.
1981-82. Preside Cassisi.



Cortile interno istituto
Classe V C, A.S. 1981-82:
Gatto Elisabetta, Chinae Ana-
lisa, Quaglietti Fabrizio,
Corneli M. Stella, Torricelli
Roberta, Cittadini Liliana,
Saleppico Elisa, Giovenali
Simonetta, Frate Roberta,
Foiano Mimmo, Menichetti
Marcello, Bartolucci Marco,
Grisanti Giuliana, Venturi
A. Rita, Brizioli Franca, Frao-
lini Rita, Bigaroni Genny,
Bassetti Rossano, Ciotti An-
tonella, Nardoni Maurizio,
Ruggeri Donatella, Bico Do-
natella, Trovarelli Anna, Sisti
M. Grazia, Cicioni Lorella.





Classe V B 1883
Riccardo Nulli.

Alcuni alunni:
Bruschini Loretta, Stefania
Mariani, Carla Cascianelli,
Roberta Becchetti.



Classe V B maturità 1983
foto cortile interno. Al centro
Prof. Cassisi e Ruggiano
Alcuni presenti in foto:

Linda Rigo, Loretta Bruschini, Anna Maria Cardaioli, Roberta Moscatelli, Annarita Lorenzoni, Delia Buia, Elisabetta Carbonari, Emanuela Morettini, Marco Lazzari, Donatella Ferrotti, Adele Federici, Stefania Trisciani, Alberto Gramaccia, Pina Pisco, Eleonora Tommasi, Cristina Api, Roberta Becchetti, Gabriella Pippi, Giovanna Pasqualini, Paola Passagrilli.

A.S. 1996-97

Classe IV Geometri

Da sin: Egizi Matteo, Bocciolini (in arte Bocci), Egizi Massimiliano, Ivan Galletti, Andrea Trentini, Simone Buratta, Stefano Porcari, Pulcioni Simone, Francesco Mescolini, Eleonora Federici, Roberta Emili, Venturi Giordano, Giorgio Cecchini, Daniele Marinelli, Pericolini Luca, Marco Corbezzoli, Lorenzo Leonori.



Gita Olanda A.S. 1997

Florenza Rossi, Mastrini Mariella, Brunelli Daniela, Silvano Ricci, Monicchia Cesare.



Inaugurazione nuovi locali elaboratori ITCG (1988)
Cesare Migliosi (dir. provv. studi), Borgognoni (pres. prov. Pg.), Guasticchi (dir. Cen. Prov. Pg.), preside Ruggiano Giovanni, Geom. Provincia Pg., Piero Flamini (titolare ditta lavori).



Piazzale interno cortile,
anno 2002.



Tutti i “geometri”, 2002.



Tutti i “ragionieri”, 2002.



A.s. 2002-2003.



A.S. 2004-2005, complesso musicale.



Gita Amalfi, 2005.



A.S. 2005-06, Prof Merlino
Maurizio con classe di geometri.



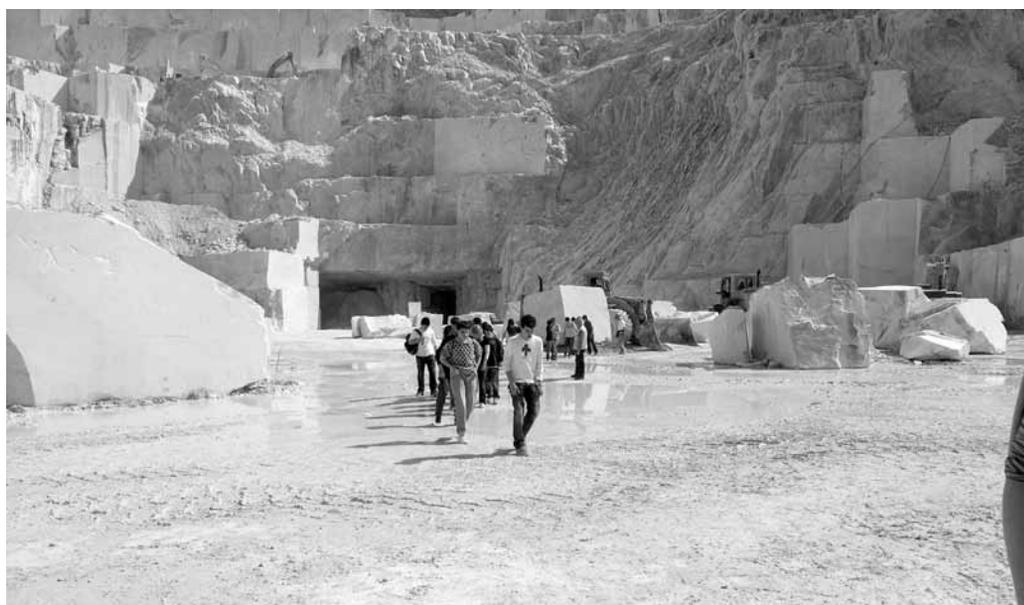
A.S. 2005-2006, uscita didattica a Pozzuoli.



Corso serale, A.S. 2005-2006 con preside Carlo Sbugia.



A.S. 2005-2006, torneo di pallacanestro.



A.S. 2006-2007, uscita didattica a Carrara.



A.S. 2007-2008, uscita didattica a Montecatini.



A.S. 2007-2008, classe di geometri.

A.S. 2009-2010
V B Geometri.
Proff. Merlini, Trizza, Gori,
Dionigi, Padiglioni, Buconi,
Santantoni.



A.S. 2009-2010, uscita didat-
tica all'Isola d'Elba.





A.S. 2009-2010, uscita didattica all'Isola d'Elba.



A.S. 2010-11, V A Igea.
Ripasso per esame maturità.

Dietro da sin: Peppucci Antonella, Padiglioni Fernando, Gori Fernando, Merlino Maurizio, Leandri Elena, Buconi Simonetta.
Davanti da sin: Dionigi Stefano, preside Sbugia Carlo, Pelorosso Patrizia.



Giornata al mare.
Tasso Jerri, Rossi Florenza, Baglioni M. Antonella, Merlino Maurizio, Gori Fernando, Faina Bruno, Giannone Giancarlo





A.S. 2010-11, classi quinte.



Carnevale marzo 2011, classi quinte.

Pranzo fine a.s. 2011-12
Classe V A Igea.
Passeri Silvia, Bubù M. Letizia,
Pelorosso Patrizia, Fiorucci Adele,
Baglioni M. A., Ranocchia Antonella,
Trizza Enrico.



Pranzo fine a.s. 2011-12
Classe V B Igea.
Mariella Mastrini, M. Letizia
Bubù, Antonella Ranocchia,
Procacci Maria, Contardi
Carla, Artegiani Ugo, Alessandra
Montori, Pezzanera Daniela.



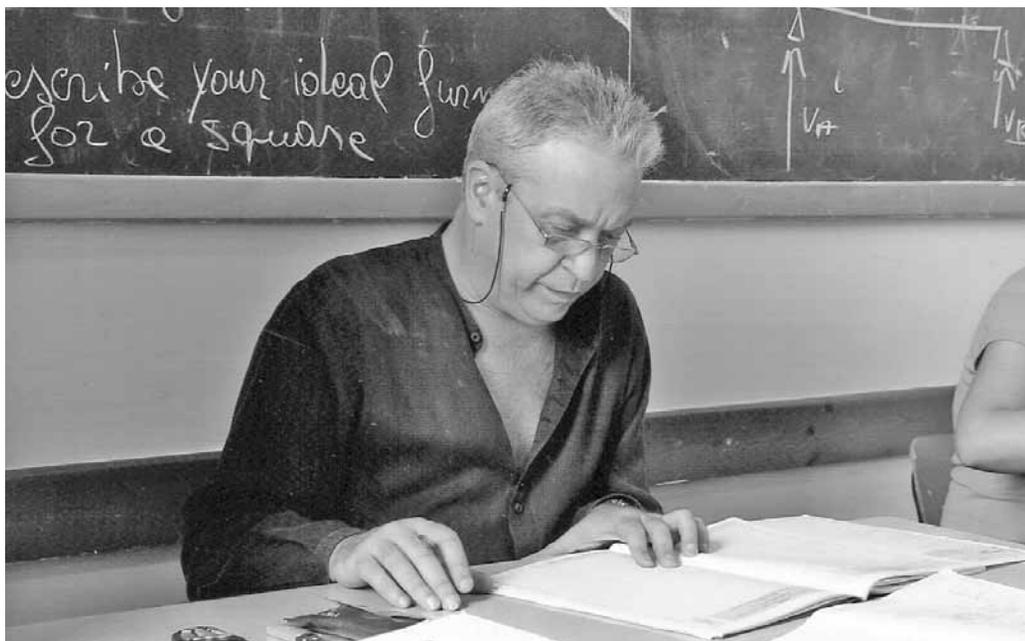


A.S. 2011-2012: Progetto “fisco in classe”, presso agenzia entrate di Perugia. Classi quinte a-b afm. Prof.: Ranocchia A, Contardi C.



Pranzo pensionamento. Mastrini, Procacci, Montori, Venturi con preside Rinaldi M. Fine A.S. 2011-12.

Fine A.S. 2011-12
Festa pensionamento
Mastrini Mariella, Montori
Alessandra, Procacci Maria,
Venturi Maria.



Prof. Giannone Giancarlo.



Pranzo fine anno A.S. 2012-13
Classe VA AFM
Prof. : Rossi Tiziana, Ranocchia Antonella, Todini Sara.



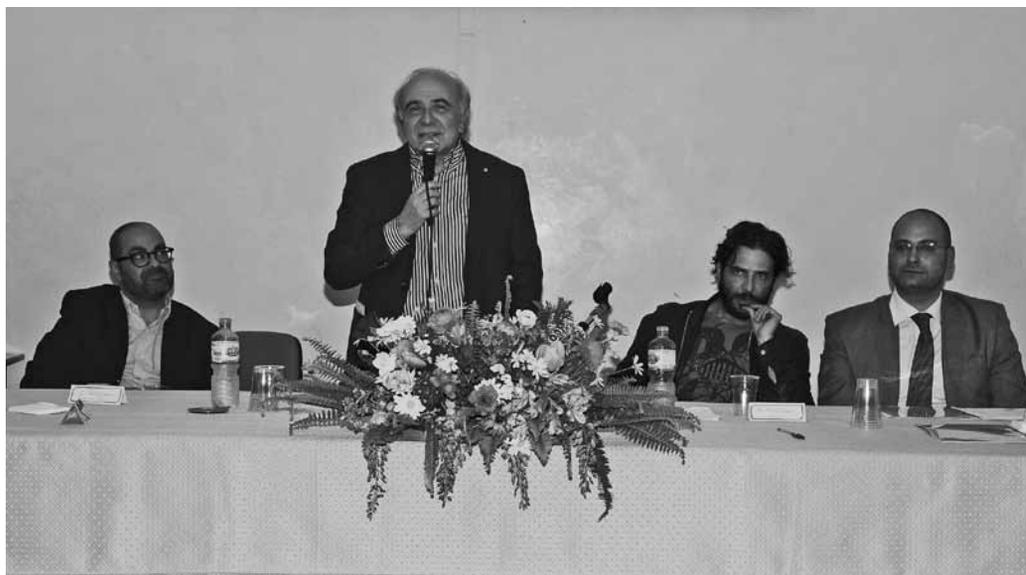
A.S. 2013-14, uscita didattica
costiera amalfitana (Amalfi).
Classi terze.

A.S. 2013-14
Nave della legalità
Corteo Falcone Borsellino.

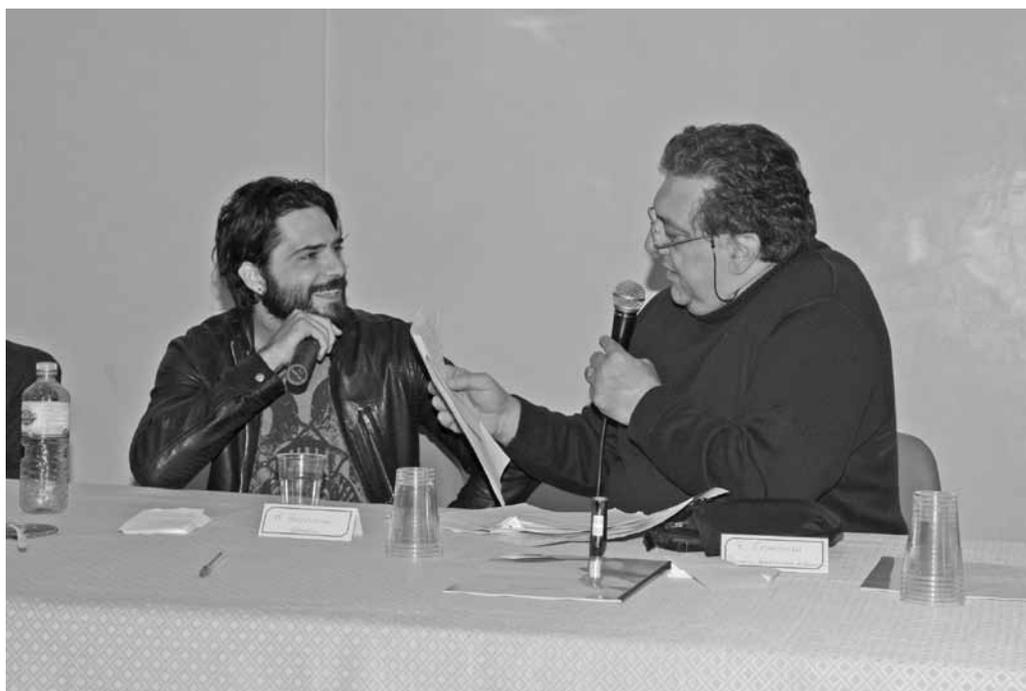


Arrivo a Palermo
Prof: Padiglioni Fernando,
Ranocchia Antonella
Alunne: Erica Santi, Ilaria
Civili, Arianna Bernacchia,
Irene Moretti della classe III
AFM.





Anno 2015: Convegno in occasione della fondazione dell'Associazione Ex Allievi con Marco Bocci (ospite d'onore).



Anno 2015: Prof. Merlino e Marco Bocci.

A.S. 2016-2017, visita Aziendale alla Perugina (museo e produzione).



Aprile 2017, Erasmus Germania. Prof: Marri Andrea, Bubù M. Letizia.





Anno 2017, cena con docenti del progetto Erasmus.



Pranzo fine anno scolastico, giugno 2018.



Nell'a.s. 2017 /2018 l'ITCG "Einaudi" è stato selezionato insieme ad altre 22 scuole italiane, come scuola ambasciatrice dell'UE e infopoint europeo. In seguito a questo alcuni allievi, selezionati dalla scuola, hanno creato un infopoint europeo all'interno del sito della scuola ed hanno partecipato al concorso Euroscola con la produzione di un video e sono stati invitati al Parlamento Europeo dove dovevano esporre alcune tematiche sulle priorità dell'UE, preventivamente oggetto di approfondimenti a scuola. Durante le attività svolte a Strasburgo i ragazzi hanno partecipato al gioco Eurogame, il cui oggetto erano domande di cultura generale, con altri allievi provenienti da svariati istituti superiori di 22 paesi dell'UE. Al termine dell'attività è stata proclamata la squadra vincitrice, della quale, peraltro, faceva parte un'allieva del nostro istituto. Successivamente sono stati consegnati i premi e il diploma di partecipazione ad Euroscola. I ragazzi hanno anche potuto conoscere le bellezze artistiche di Strasburgo grazie ad un breve soggiorno quasi totalmente finanziato dall'UE.



Stefano Dionigi

Con la collaborazione di: **Alessia Bonci, Walter Bianchini, Giovanni Cantile, Marcello Rinaldi**

EVOLUZIONI ARCHITETTONICHE DELL'EDIFICIO SEDE DELL'ISTITUTO SUPERIORE LUIGI EINAUDI



Premessa

L'Istituto Commerciale e per Geometri di Todi è ospitato da quasi mezzo secolo in un edificio di prestigio all'ingresso della città di Todi. L'immobile si colloca all'interno delle mura medievali della Città in prossimità del Tempio di Santa Maria della Consolazione, di fronte al terzo cerchio delle mura della Città¹.

Le vicende del fabbricato o dell'aggregato di fabbricati, inizialmente annessi alle cure pastorali del tempio bramantesco, hanno inizio nel 1529 e si protraggono fino ai nostri giorni, fino alla configurazione architettonica e spaziale attuale, dopo la profonda revisione, realizzata con progetto del 1930 dell'Ing. Michele Bovelli.

¹ Il tempio è stato edificato nel lasso temporale che va dal 1508 al 1607. Cf M. Bergamini Simoni, *Todi antica città degli Umbri*, Todi, Editrice TAU, 2001, p. 6.

L'edificio è prevalentemente in pietra e mattoni (è facile notare il riutilizzo di materiali anche antichi, prassi diffusa nella Todi di allora, stante lo stato di miseria e la necessità di risparmiare quanto possibile per destinare gli introiti del patrimonio alle numerose iniziative istituzionali).

All'interno è possibile osservare numerosi elementi architettonici tra cui archi, colonne con capitelli, decorazioni dei portali, degli ingressi e delle ampie finestre. In cima al portale principale di ingresso si può notare in bassorilievo l'allegoria della carità, forse come riferimento alle povere orfane (la figura materna con bambino porge la mano ad una fanciulla). Al vigente PRG l'edificio è segnalato come palazzo storico caratterizzato da "emergenza a tipologia speciale con alta valenza storica architettonica e/o storica-testimoniale nel contesto urbano".

Dal punto di vista archeologico l'area in passato è stata sede di ritrovamenti (tra cui alcuni reperti e la strada di epoca romana emersi nell'ambito dei lavori di realizzazione del Centro Servizi al Turista). L'area su cui insiste il fabbricato è dotata di ampi parcheggi ed è ben servita (in prossimità vi si attesta il capolinea per le principali destinazioni tuderti)".

Lo stile architettonico a cui si è riferito l'ing. Bovelli ha dato all'edificio una veste neoclassica, con il prospetto su via della Consolazione, parzialmente ruotato dall'ingresso in poi secondo l'allineamento alla via stessa. Alcuni particolari richiamano i palazzi rinascimentali e neoclassici di Roma: la lavorazione delle finestre, delle quali alcune ad edicola, il bugnato, i cornicioni e gli sporti di gronda. In pianta l'edificio si sviluppa come una tenaglia disarticolata che include un cortile interno.

Tale definizione spaziale è rimasta a tutt'oggi inalterata; le modifiche intervenute negli ultimi anni, principalmente dal 1978 ad oggi, hanno riguardato la ristrutturazione di alcune ali dell'edificio, i solai di copertura, l'ampliamento con la realizzazione dell'aula magna e dei laboratori, non visibili da via A. Menecali, gli adeguamenti degli impianti antincendio, elettrico, sanitario e dei bagni.

Le immagini che seguono possono dare un'idea della collocazione della zona in oggetto. La prima è una vista nadirale (fig. 1) dalla quale sono visibili il tempio di Santa Maria della Consolazione (in basso a sinistra), l'edificio scolastico (al centro), la Rocca (in alto a sinistra), l'attuale viabilità interna ed esterna alla cinta muraria medievale, la cinta muraria medievale con porta

Caetana alla destra dell'istituto, lo "strappo" creato con la demolizione della porta San Giorgio prima, delle mura e del torrione d'angolo poi ed infine con la demolizione delle cosiddette "caselle".

Successivamente le figure (Figg. 2, 3, 4, 5, 6) rendono alcuni prospetti lungo via A. Menecali e lungo le mura medievali (il meno rimaneggiato) oltre ad alcune viste dell'ingresso all'edificio scolastico e di alcuni particolari delle finestre ad edicola con cornici e modanature.

Com'è naturale, l'edificio nel tempo, ha subito diversi interventi funzionali alle diverse destinazioni d'uso. Nel corso di cinque secoli di vita, si possono distinguere nitidamente tre momenti evolutivi del corpo di fabbrica:

1. Il primo periodo, dal 1529 al 1771 (*Ospedale dei pellegrini*).
2. Il secondo periodo, dal 1771 al 1928 (*Orfanotrofio*).
3. Il terzo periodo, dal 1928 a oggi (*Orfanotrofio, Asilo, Istituto Scolastico*)



1. Vista nadirale dei luoghi



2. Vista dall'incrocio di fronte al tempio



3. Vista del prospetto lungo le mura medievali. Anno 2019



4, 5, 6. Particolari
dell'ingresso e delle finestre

1. IL PRIMO PERIODO DAL 1529 AL 1771 (OSPEDALE DEI PELLEGRINI)

Nel 1528 la *Congregazione de' Nobili* acquistò varie case all'interno alle mura cittadine, di fronte al tempio ancora in costruzione, e le destinò ad *ospedale per i pellegrini e gli ammalati*. Tale ospedale venne costruito sulle mura e i torrioni vicini a porta San Giorgio e l'amministrazione venne affidata alla Congregazione dei Nobili da papa Clemente VII, il quale riconobbe alla Compagnia il diritto di gestire la Fabbrica e le attività che vi si svolgevano (uso, manutenzione, conservazione... e ospitalità...). La principale funzione dell'ospedale (ospizio) riguardò quindi l'assistenza dei bisognosi e dei pellegrini che arrivavano a Todi anche dall'Europa.

Del periodo storico che va dalla fondazione fino alla fine del XVIII secolo sono state analizzate alcune stampe, viste della città e planimetrie, al fine di ricostruire l'evoluzione architettonica dell'edificio e quella urbanistica dell'accesso alla città dall'attuale via della Consolazione.

Le trasformazioni della zona di accesso alla città sono di notevole interesse e riguardano direttamente la storia del tempio e dell'ospizio.

Al tempo della costruzione del tempio la città era dotata di una cinta muraria guelfa con torri che scendeva dalla Rocca e virava in corrispondenza di via Orvietana.

Di fronte al tempio si aveva una porta di accesso alla città, denominata porta San Giorgio o porta della Consolazione, con torrione d'angolo. L'ospedale, che successivamente andrà ad ospitare l'orfanotrofio e infine l'Istituto scolastico, era disposto lungo le mura e dalla parte di porta San Giorgio (fig. 8), sviluppandosi verso la Rocca.

Queste costruzioni, porta san Giorgio ed il torrione d'angolo delle mura medievali, verranno demolite probabilmente tra il 1830 e il 1858 perché fatiscenti e pericolanti (sembrerebbe siano state danneggiate dai terremoti del 1815, epicentro in Valnerina, e del 1831-1832, epicentro nella valle del Topino, e poi abbandonate). La ricostruzione dello sviluppo urbanistico di questa parte di Todi, posta nella zona a sud-ovest della città, è stata effettuata tramite la documentazione iconografica consultabile nelle pubblicazioni che riguardano la Città.

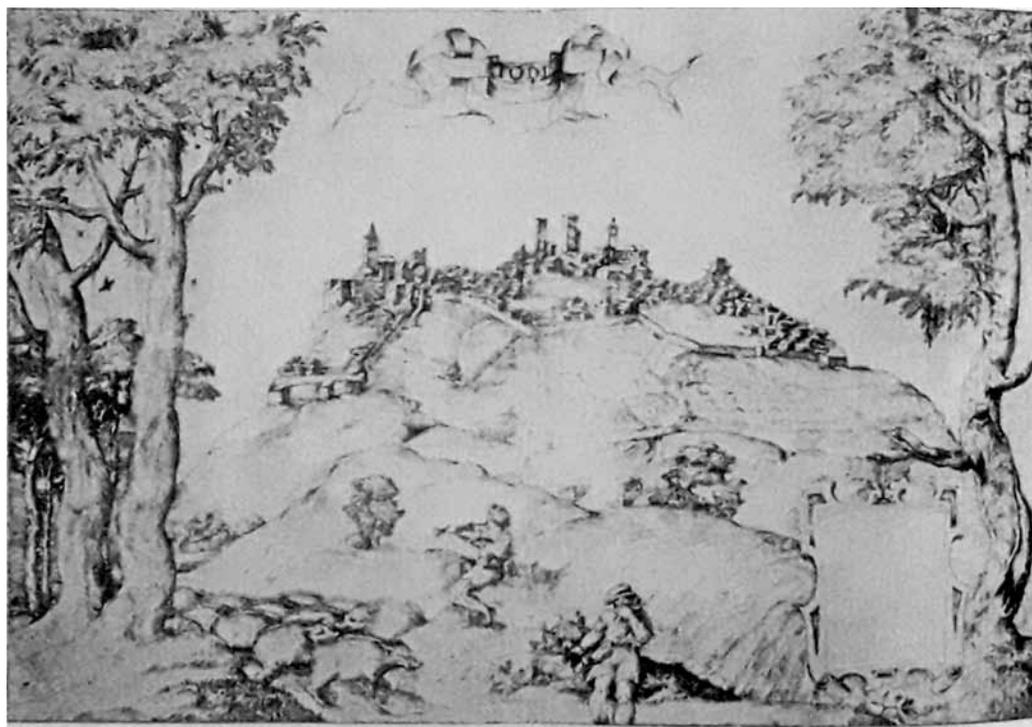
Una prima stampa è quella attribuita a Cipriano Piccolpasso, metà del secolo XVI, ove si riconoscono i principali monumenti della Città.

In questa prima pianta, successivamente riportata, non è presente il tempio di S. Maria della Consolazione ancora non edificato, mentre sono ben visibili le mura urbane medievali (fig. 7).

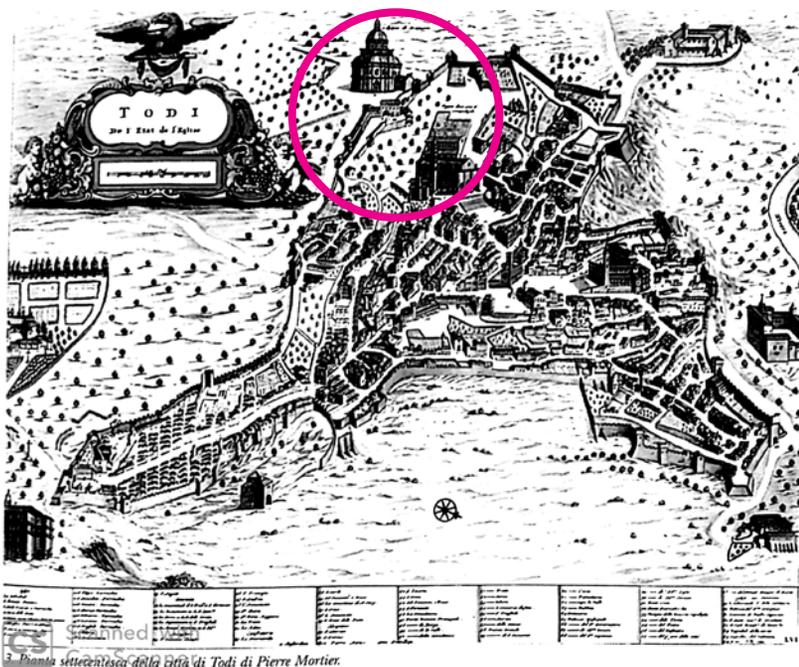
Del 1625 è una pianta della città di Todi di Marcello Valentini, successivamente ripresa e trattata con differenti stili, pianta molto precisa e dettagliata che ricostruisce la città seicentesca ove risultano evidenti sia il tempio di S. Maria della Consolazione, con addossata la sagrestia, sia la porta San Giorgio ed alcuni edifici sul luogo dell'odierno edificio scolastico (fig. 8-9). Un particolare si ha nel successivo ingrandimento (fig. 10). In questa stampa il tempio di S. Maria della Consolazione era già dotato della sagrestia e del campanile, realizzati nel 1612 a seguito della rinuncia ad un progetto realizzato in precedenza da Antonio da San Gallo, del 1532, con il quale egli aggiunse alla chiesa un convento con chiostro per i frati benedettini di San Pietro a Perugia.

7. Veduta di Todi di Cipriano Piccolpasso: *Pianta di Todi* (1565), Roma, Bibl. Naz. Centr., ms. Vittorio Emanuele 550, dis. 12. Spicca l'assenza del tempio di S. Maria della Consolazione, le cui fondazioni cominciarono ad essere scavate nel 1508 e che fu condotto al termine nel 1607.

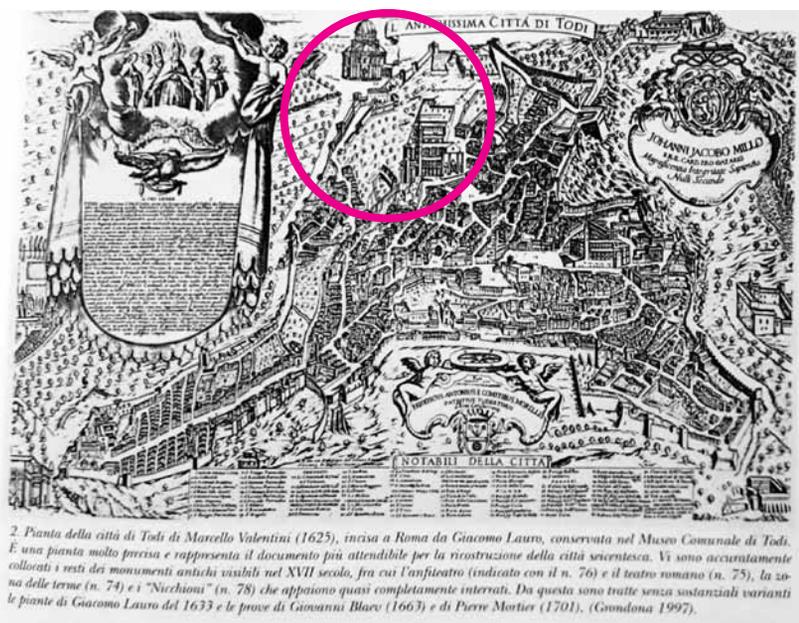
Cf. M. Bergamini Simoni, *Todi antica città degli Umbri*, Todi, Editrice TAU, 2001, p. 8.



1. Veduta di Todi di Cipriano Piccolpasso (1523 c. - 1579), da "Le piante e i ritratti delle città e terre dell'Umbria sottoposte al governo di Perugia" (a cura di Giovanni Cecchini, Roma 1963, Tav. XXVI). Spicca l'assenza del tempio di S. Maria della Consolazione, le cui fondazioni cominciarono ad essere scavate nel 1508 e che fu condotto a termine nel 1607.



8. Pianta settecentesca di Todi di Pierre Mortier. *Todi de l'Etat del L'Eglise*, in *Nouveau théâtre d'Italie*, T. II. Amsterdam, 1704. I luoghi della porta San Giorgio restano immo-
dicati.



9. Anno 1625: *Pianta della città di Todi* di Marcello Valentini. Incisa a Roma da Giacomo Lauro, conservata nel museo comunale di Todi. È una pianta molto precisa e rappresenta il documento più attendibile per la ricostruzione della città seicentesca. In alto il tempio di S. Maria della Consolazione con la sagrestia addossata.

10. Anno 1625. Ingrandimento della zona interessata. In evidenza la porta San Giorgio con il torrione, l'ospizio che si sviluppa lungo le mura su tre piani e con il terzo dei quali dotato di merlature guelfe, e comprende un altro fabbricato e una corte. Lungo le mura e sul fronte opposto interno sono visibili i fabbricati denominati "caselle", di notevole importanza per l'economia del luogo.



L'edificio nel Seicento assunse sempre più importanza, tant'è che in ventisette anni l'ospedale ebbe ben 4234 presenze e, nonostante le mille difficoltà economiche e di pretesa di giurisdizione, accanto ne venne costruito un altro nuovo. Esempio è la descrizione di seguito richiamata:

“La chiesa e fabbrica della Santissima Consolazione... ha due ospedali di pellegrini, uno de' quali è più antico e distante affatto alla chiesa.... e detto ospedale resta dentro la porta della città medesima. Attestiamo parimente che in detto ospedale non vi sono campane e né tampoco chiesa o cappella, ma è annesso alla casa che serve per il ministro...qual casa et ospedale [è]

staccato, come sopra, al di dentro della città, sopra però il bastione, o siano torrioni e muraglie della città medesima. L'altro ospedale novo è fatto da non molti anni, sopra la porta del quale vi è una lapide coll'iscrizione: Hospitale novum divae Mariae Consolationis ”². Le stampe qui esaminate confermano tale rappresentazione dei luoghi sono riconoscibili il fabbricato che si sviluppa sopra le mura ed accanto porta San Giorgio, sopra i bastioni.

11.1 Ipotesi tridimensionale dei luoghi- vista di via della Consolazione.



² G. Comez, *Il tempio nella storia religiosa e civile della Città*, in *Il Tempio della Consolazione a Todi*, Milano, Amilcare Pizzi Editore, 1991, p. 33: “Summarium a stampa di testimonianze giurate rese il 19 giugno 1742 dal sacerdote Giuseppe Masci e da Pietro Silvani dinanzi alla Congregazione del Concilio”.

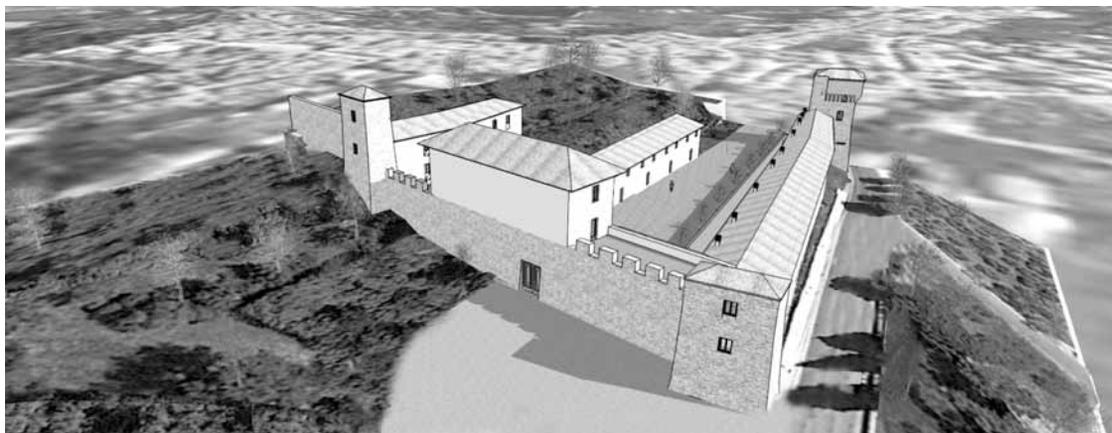
11.2 Vista Nord-Est

L'ospizio e il gruppo di case di proprietà della Congregazione di Carità affacciano su una corte con portale d'ingresso su via della Consolazione.



11.3 Vista Sud-Ovest

Porta San Giorgio risulta ridimensionata ad un piccolo ingresso che buca il pian terreno dell'edificio dell'ospizio.



11.4 A sinistra, le caselle. A destra, il gruppo di case di proprietà della Congregazione di Carità al quale furono apportati in varie epoche numerosi lavori di adattamento.

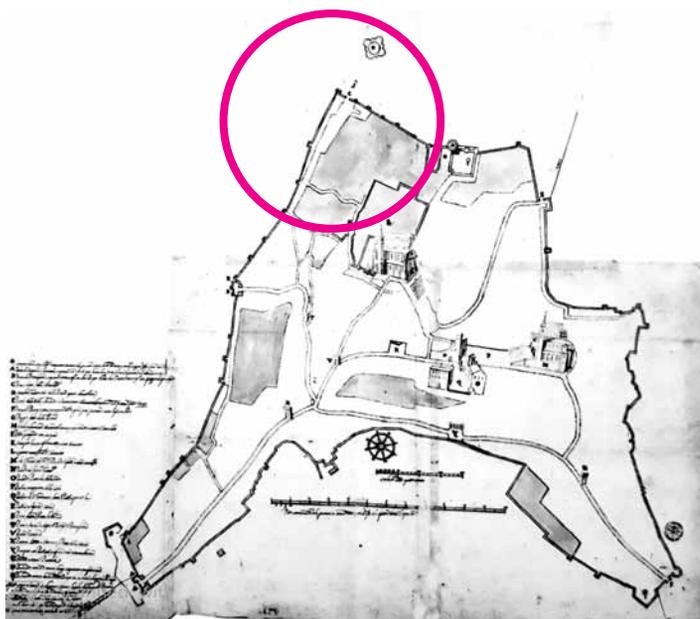


Altra fonte iconografica dalla quale si percepiscono le trasformazioni della configurazione urbanistica dei fabbricati dell'ospizio è una stampa conservata nella Biblioteca Vaticana (figg. 12 e 13).

Essa rappresenta i luoghi nel XVII secolo. L'edificio sede dell'ospizio si sviluppa a destra di porta San Giorgio ed è definito da tre rami che formano una U non simmetrica. Il tempio di Santa Maria della Consolazione è rappresentato in pianta senza la sagrestia.

La porta San Giorgio, il torrione d'angolo delle mura e le "caselle" sono ben visibili.

12. XVII sec. La chiesa della Consolazione in relazione con la città in una pianta di Todi del XVII secolo (Biblioteca Apostolica Vaticana Cod. Barb. Lat. 9901). Si distinguono i fabbricati addossati alle mura, la porta frontale ed un edificio ad "U" ove si trova ora la Scuola.



13. Ingrandimento della zona interessata. In evidenza la porta San Giorgio con il torrione, l'ospizio che si sviluppa lungo le mura andando a definire un fabbricato con corte. Lungo le mura e sul fronte opposto interno sono visibili i fabbricati denominati "caselle". Cf G. Comez, *Il tempio nella storia religiosa e civile della Città*, in *Il Tempio della Consolazione a Todi*, Milano, Amilcare Pizzi Editore, 1991, p. 78

14.1, 14.2, 14.3. Ipotesi tridimensionale dei luoghi - Trasformazioni dei corpi di fabbrica



-  Prima metà XVII secolo
-  Seconda metà XVII secolo

15.1, 15.2, 15.3. Ipotesi tridimensionale dei luoghi, seconda metà del XVII secolo



Vista Est

Oltre all'edificio principale sono stati realizzati altri due volumi: uno su un solo livello che affaccia su via della Consolazione e dal quale, tramite un grande portale, si accede alla corte interna; l'altro su due livelli collega l'edificio più basso all'altro corpo di fabbrica addossato alla torre.



Vista Nord-Est

Le "caselle" affacciano direttamente su via della Consolazione, presentano bucature ad arco ribassato ed infissi in legno.

Dall'articolo di Oriana Masciella pubblicato su Città viva n. 2 marzo/aprile 1998.



2. SECONDO PERIODO: DAL 1771 AL 1928

(ORFANOTROFIO)

Una iscrizione nell'edificio, eretto nel 1529, ricorda lo stato di degrado del fabbricato e il restauro operato nel 1771 da parte della Confraternita della Madonna e del Rettorato della Fabbrica della Consolazione.

Alla fine del '700, probabilmente in seguito sia all'esaurirsi della finalità di accoglienza dei pellegrini e dei malati, e sia allo stato dell'edificio stesso, venne operata una profonda revisione dell'edificio. Lo testimonia un'iscrizione ancora visibile all'interno della struttura contemporanea. La testimonianza dei lavori di ri-costruzione dell' "Ospizio della Beata Maria Vergine della Consolazione" si ha in un'epigrafe (fig. 16) , scolpita su pietra serena e scritta in latino, con la quale si ricorda: *"Questo ospizio della Beata Maria Vergine della Consolazione, costruito nel 1529 per consolare le sofferenze degli ammalati e ridotto in pessimo stato, dalla illustrissima Confraternita fu meglio restaurato nell'anno 1771"*.

16



Contemporaneamente al restauro dell'ospizio curato dalla Confraternita (di questo intervento non è stato possibile individuarne né i contenuti architettonici né le peculiarità artistiche e materiche), si cambiò anche la sua destinazione, non più ospedale dei pellegrini, bensì orfanotrofo femminile.

“L’Orfanotrofo Femminile di Todi dunque ebbe origine nel 1771 per atto di ultima volontà di Lucrezia Melchiorri Astancolle. Il patrimonio dell’Opera Pia fu incrementato considerevolmente nell’anno 1847 con una donazione del vescovo Francesco Maria Gazzoli. Scopo primario dell’Opera Pia era quello di dare ricovero, mantenimento ed educazione alle fanciulle orfane e povere del Comune di Todi. Potevano essere ammesse nell’orfanotrofo ragazze non orfane di qualunque condizione sociale previo pagamento di una retta”³.

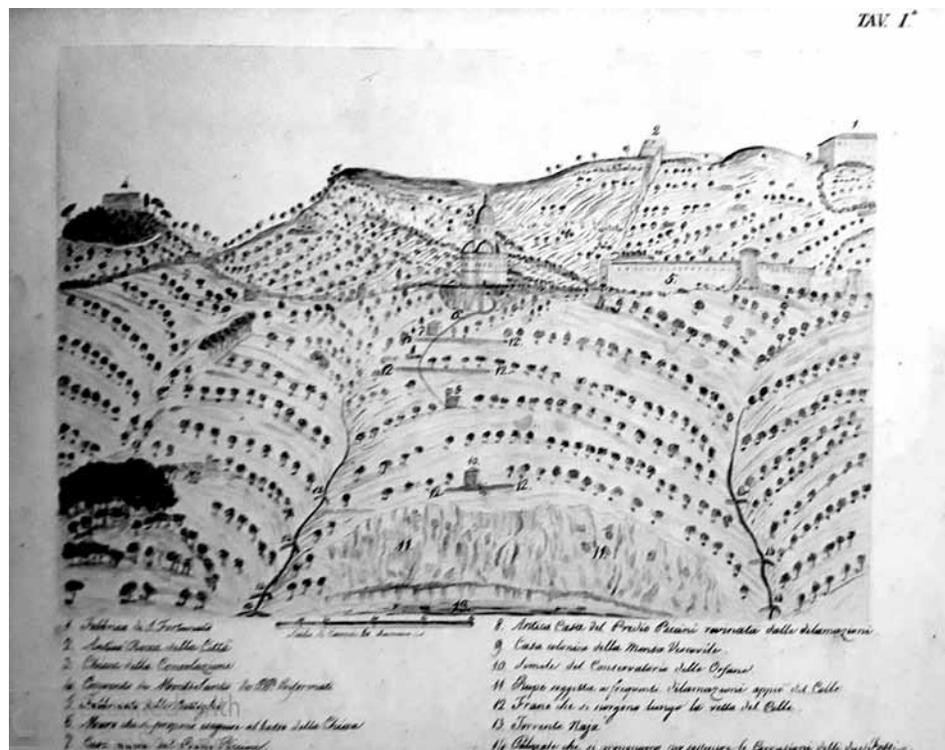
In questo secondo periodo temporale avvengono numerose trasformazioni che riguardano l’assetto urbanistico dei luoghi interessati alla nostra ricerca, la viabilità e l’ospizio dei pellegrini.

Le prime fonti storiche sono alcune piante e vedute della città che documentano stati attuali e progetti di trasformazione della zona interessata ed alcune immagini fotografiche che ritraggono il tempio e l’accesso a Todi dal viale della Consolazione.

Degne di nota sono le tavole elaborate da Angelo Mosconi all’inizio dell’Ottocento (figg. 17 e 18), da G. Lanti del 1810 (fig. 26) e da L. Poletti nel 1830 (fig. 19), che documentano lo stato dei luoghi nei pressi di porta San Giorgio. Sono ben visibili le botteghe lungo le mura (le caselle) e si vede porta San Giorgio ancora integra e l’ospizio dei pellegrini che assume la forma di un edificio con chiostro interno, forma che manterrà fino al 1929 circa.

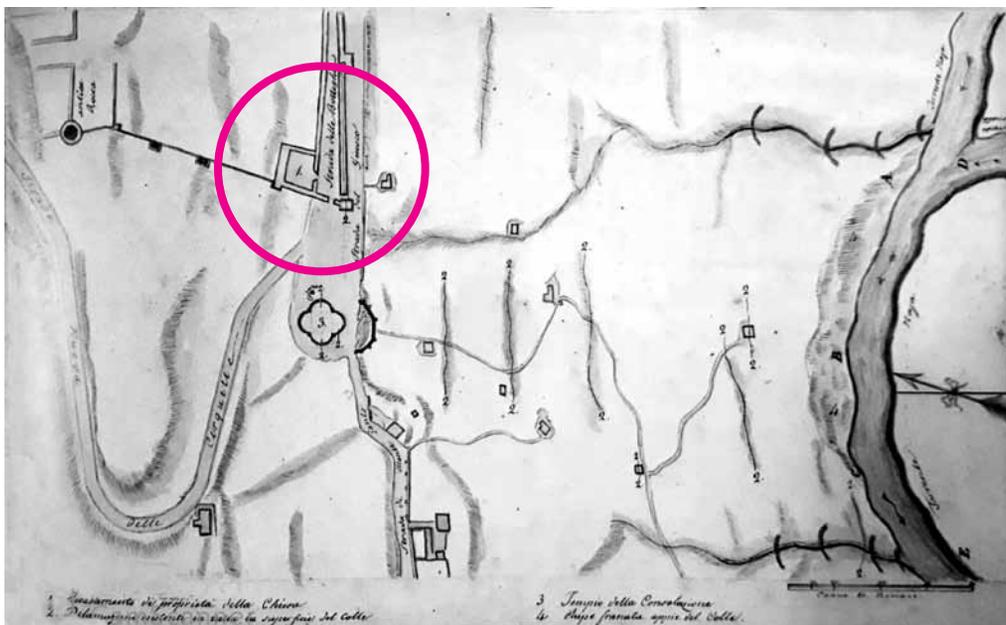
³ Cf web www.etabtodi.it, *Ex Orfanotrofo Femminile*.

17. Primi Ottocento, Angelo Mosconi. Tavola I. Cenni topografici delle adiacenze del tempio della Consolazione di Todi. Album di sei tavole eseguite per la realizzazione del muro di sostruzione a valle della tribuna sud. Si nota a destra il fabbricato delle botteghe (ASCT, Disegni e piante, n. 466, 1-6), in G. Comez, *Il tempio nella storia religiosa e civile della Città*, in *Il Tempio della Consolazione a Todi*, Milano, Amilcare Pizzi Editore, 1991, p. 23.



Le tavole qui in visione furono elaborate in previsione di uno studio di messa in sicurezza della parte del colle ove insiste il tempio di S. Maria della Consolazione. Alla tavola III (fig. 18) sono indicati, con il numero 2 i dissesti per frana del colle rilevati da Angelo Mosconi che interessano il tempio, il torrione, le caselle ed il pendio a valle. Gli interventi, di messa in sicurezza del versante e del tempio, furono poi progettati da Luigi Poletti (1830), intervenuto su richiesta del cardinale Rivarola che incarica, nell'anno 1829, l'ingegnere-architetto "di eseguire un primo sopralluogo alla chiesa ed alla zona circostante interessata dagli ingenti danni subiti durante l'ultimo terremoto del 1815"⁴.

⁴ M. Vaccari, *L'architetto Luigi Poletti di Modena, il tempio della Consolazione e le rovine della Piana (1829-1845)*, in *Il tempio della Consolazione a Todi*, Todi, Amilcare Pizzi Editore 1991, p. 152; Biblioteca Comunale "Luigi Poletti" di Modena. Archivio privato "Luigi Poletti", c.26, doc.5, *Minuta di L. Poletti al cardinale A. Rivarola*, Roma 6 novembre 1829.



18. Primi Ottocento, Angelo Mosconi Tavola III. Rilievo indicante le lesioni esistenti all'interno della chiesa. È riconoscibile la viabilità di primo ottocento con lo "accasamento di proprietà della chiesa" e due accessi entro le mura di Todi. Strada Nuova delle Cerquette (Via delle Vittorie; Strada del Giuoco (Circonvallazione Orvietana; Strada di Montesanto (Circonvallazione Orvietana); Strada delle Botteghe (Via A. Menecali). G. Comez, *Il tempio nella storia religiosa e civile della Città*, in *Il Tempio della Consolazione a Todi*, Milano, Amilcare Pizzi Editore, 1991, p. 27

Nel progetto si prevedeva la realizzazione di *“un profondo muro di sostruzione per garantire maggior stabilità al colle e una ulteriore protezione al monumento... si tratta di un arco semicircolare della corda di 100 palmi (m. 26,4) e del raggio di 135 (m. 35,64), mentre la fondazione sarebbe dovuta partire a 20 palmi (m. 5,28) di profondità, per un'altezza di circa 35 (m. 9,29)...”*⁵.

L'anno successivo il Poletti presenta al presidente del Collegio dei rettori l'andamento del muraglione da realizzare e suggerisce, per quel che riguarda le mura castellane, di demolirle fino al livello di quelle prossime, riducendole a *“terrazza con parapetto”*.

*“Per questo modo si otterrà non solo materiale alla grande riparazione del tempio ma si avrà anche più bella veduta del tempio medesimo che si scoprirà più da lungi sulla nuova strada che costeggia le mura”*⁶.

La tavola successiva riguarda il rilievo effettuato da Luigi Poletti e finalizzato agli studi di messa in sicurezza della zona in frana. La rappresentazione, pur non essendo in scala, dà comunque una visione d'insieme dell'assetto

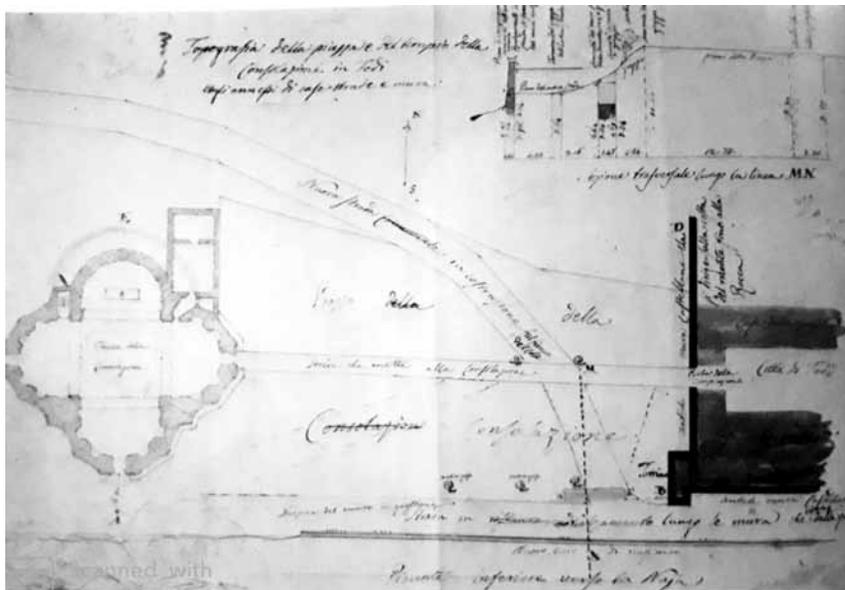
⁵ Ivi, p.154, AP, c.26, doc 90. *Minuta di L.Poletti*, Todi, 28 dicembre 1830.

⁶ Ivi, p.154, AP, c.26, doc 57. *Minuta di L. Poletti al cardinale A. Rivarola*, 20 maggio 1831.

degli edifici, delle mura e della viabilità esistente. Il tempio con la sagrestia è collegato con un viale alla porta San Giorgio o della Consolazione; l'ospizio dei pellegrini è accennato nella zona della porta e così il torrione e le caselle.

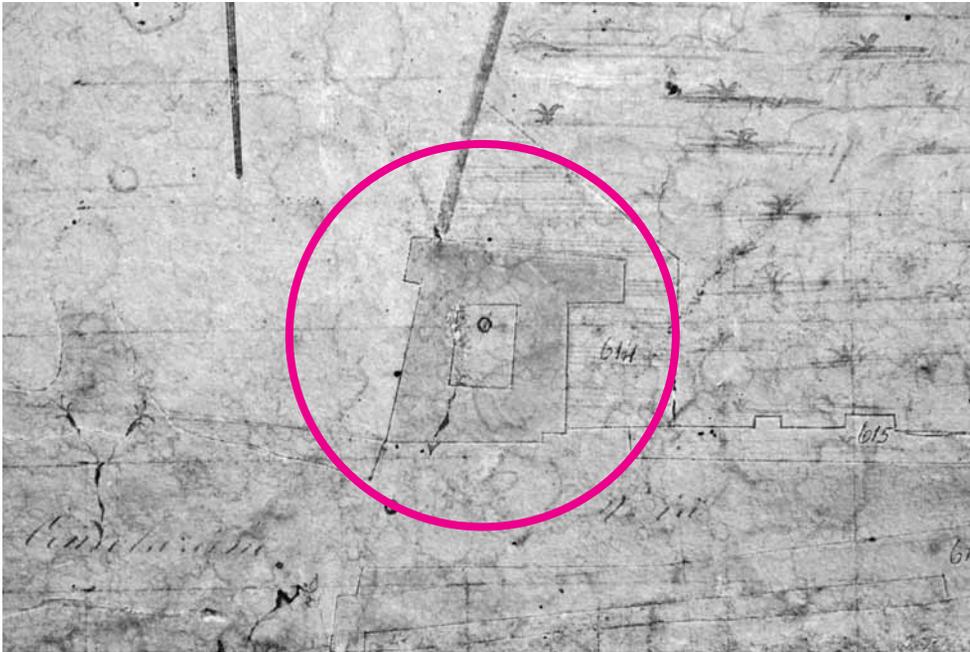
19. Anno 1830 circa: L. Poletti, topografia della piazza e del tempio della Consolazione cogli annessi di case (case della Consolazione), strade e mura. Senza scala.

G. Comez, *Il tempio nella storia religiosa e civile della Città*, in *Il Tempio della Consolazione a Todi*, Milano, Amilcare Pizzi Editore, 1991, p. 152.



20. Anno 1859. Comune di Todi, Ufficio Urbanistica, A. Astancolle, Pianta della città di Todi, Disegno inchiostrato, colorato ad acquarello con tracciato dei cunicoli e dei pozzi.





21. 1959. Ingrandimento della zona che interessa l'ospizio dei pellegrini e la porta San Giorgio, già demolita. L'edificio assume la tipologia con corte interna.

Il tema del materiale di spoglio, cioè materiale edile proveniente da altri edifici e utilizzato per la costruzione o ristrutturazione di edifici, era noto già dalla costruzione del tempio. Infatti: *“nel dicembre del 1514 il cardinale di San Vitale, legato di Perugia, concesse alla fabbrica le pietre della Rocca di Todi, ormai distrutta, come era stato richiesto dai priori della città”*⁷.

La Rocca fu distrutta alla fine del 1400 per opera delle truppe guelfe comandate da Giampaolo Baglioni e Bartolomeo d'Alviano e smantellata definitivamente nel 1503 da Ludovico Atti⁸.

La sistemazione urbanistica e paesaggistica del colle della Consolazione e dell'accesso da porta San Giorgio comincia ad assumere il profilo attuale: opere di sostegno del colle a protezione del tempio, apertura di via della Consolazione con le demolizioni della porta e di parte delle mura. I progetti di sistemazione che verranno successivamente elaborati sono stati realizzati solo in parte.

⁷ L. Battistoni - R. Befani, *Il Tempio di Santa Maria della Consolazione in Todi 1508-1607*, Todi, Associazione Pro Todi Editrice, 2007, p.16.

⁸ Carlo e Marco Grondona, *Todi...*, Cit., p.81.

22, 23, 24. Vedute delle mura medievali e delle torri, come si presentano oggi. Le merlature guelfe sono state mantenute solo nella zona delle “Caselle”, a seguito della demolizione delle stesse. Uno dei torrioni presenta un affaccio a terrazzo e parapetto con ringhiera di ferro e le altre mura medievali sono state livellate alla base dei merli. Gli interventi proposti dal Poletti nella sua presentazione del progetto del muraglione al presidente del Collegio dei rettori, sembrano essere stati realizzati negli anni successivi.



Ipotesi tridimensionale dei luoghi, 1859.

“Venne demolita la porta della Consolazione (San Giorgio) e così poté godersi meglio la illuminazione di quel tempio che ebbe luogo nella festa rinnovata l’otto settembre di detto anno [1830]”⁹.

La tavola di L. Astancolle, anno 1859, ci presenta la pianta di Todi (fig. 20).

È visibile, nel riquadro di dettaglio, l’edificio dell’ospizio che mantiene la forma di edificio con corte interna (fig. 21).

Dalle due fotografie successive si evince la medesima struttura architettonica ed urbanistica già esaminata, con la variante che nella prima del 1859 (fig. 28) si ha il tempio con la sagrestia ancora integra; nella seconda (fig. 29) di G. Gérard (anno 1896, *Il viale della Consolazione*, immagine fotografica da Broussolle), la sagrestia del tempio è già stata demolita (1862), mentre sono ancora visibili ai lati della strada le “botteghe” (caselle) e, a destra, il complesso ospedaliero con la torre campanaria realizzata per sopraelevazione della torre presente lungo le mura medievali.

Per le “caselle” e la sede dell’orfanotrofio questo è un periodo di grande degrado a causa delle difficoltà economiche in cui versa Todi in quegli anni

Dal 1863 al 1864 l’edificio venne destinato momentaneamente, insieme agli appezzamenti di terreno a monte verso la Rocca, a sede della Colonia Agricola Santa Maria della Consolazione, poi istituto Tecnico Agrario di Todi. La storia del più antico istituto agrario d’Italia è iniziata quindi nei pressi del Tempio della Consolazione¹⁰.

Agli inizi del secolo XX l’edificio mantiene le sue funzioni assistenziali e vi hanno sede gli Istituti Femminili: l’O.P. Conservatorio delle Orfane e l’O.P. Asilo Povere Giovani. L’O.P. Conservatorio delle Orfane corrisponde all’ O.P. Consolazione un canone annuo di Lire 485. La congregazione di Carità provvede alla sostituzione dell’impianto di illuminazione ad olio con la luce elettrica nel 1904¹¹. Il complesso edilizio necessita di urgenti lavori di ristrutturazione la cui consistenza è stata valutata, su progetto, in lire 9.100 circa. *“I lavori riguardano la costruzione del nuovo refettorio e quello della nuova scala d’ingresso, l’impianto di una saletta da bagno per la quale i diversi ispettori fecero continue insistenze e la sistemazione di una nuova sala*

⁹ Carlo e Marco Grondona, *Todi...*, Cit. p. 35.

¹⁰ Cf M. Rinaldi, *L’Istituto agrario più antico d’Italia, ragioni e circostanze che portarono alla fondazione della Colonia Agricola di Todi per la modernizzazione agraria*, Todi, 2019.

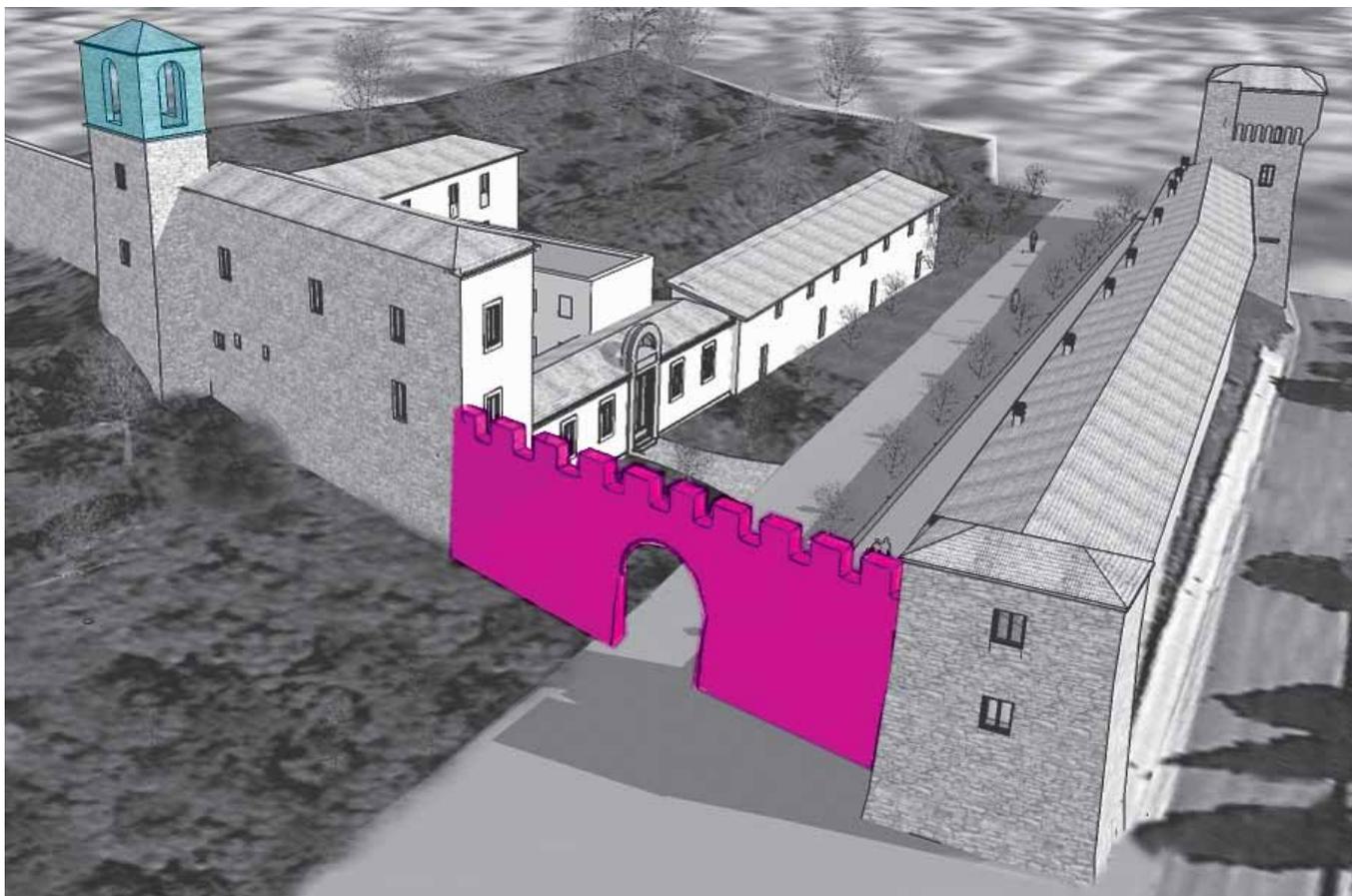
¹¹ ASCT, Congregazione di Carità, *Delibere*, 1904, pp. 26-48.



29. G. Gérard. Il viale della Consolazione
Anno 1896. Immagine fotografica (da Broussolle)
Carlo e Marco Grondona, *Todi Storica e Artistica*,
Perugia, Quattroemme, 1997, pag. 34.

28. La chiesa di S. Maria della Consolazione e la sacrestia in una rara immagine fotografica anteriore al 1862 (L. Astancolle 1859). Mentre è scomparsa la porta di S. Giorgio, sono ancora visibili ai lati della strada le “botteghe” e, a destra, il complesso ospedaliero (Todi, Archivio Comez).

G. Comez, *Il tempio nella storia religiosa e civile della Città, in Il Tempio della Consolazione a Todi*, Milano, Amilcare Pizzi Editore, 1991, p. 31.



30. Ipotesi tridimensionale dei luoghi - Trasformazioni tra la fine del XVII secolo e la seconda metà del XIX

-  Demolizione prima metà XIX secolo
-  Sopraelevazione seconda metà XIX secolo

31.1, 31.2, 31.3. Ipotesi tridimensionale dei luoghi - Trasformazioni tra la fine del XVII secolo e la seconda metà del XIX



Vista Est

La sacrestia del Tempio di Santa Maria della Consolazione e il tratto di mura tra la torre d'angolo e l'edificio su tre piani sono stati demoliti.



per il laboratorio di tessitura...¹². Il laboratorio di tessitura teneva impegnate le orfane nel lavoro ed era l'attività più proficua per l'O.P. Conservatorio delle Orfane, quindi di primaria importanza. Nell' adunanza della Congregazione di Carità di Todi del 7 giugno 1911, proprietaria, e con delibera votata all'unanimità del 15 giugno 1911, viene deciso di vendere il fabbricato O.P. Consolazione all'O.P. Conservatorio delle Orfane per un importo pari a circa 18000 Lire (lire 9100 per i lavori di ristrutturazione da effettuare secondo il progetto già deliberato, più ulteriori Lire 8628 corrispondenti al prezzo segnato in inventario)¹³: *“La somma occorrente per l'acquisto e per i lavori in L. 18000 circa, potrebbe essere provveduta mediante mutuo di favore, infruttifero, colle O.P. Monti Frumentari riuniti e Longari, le quali hanno capitali disponibili. Tale mutuo potrebbe estinguersi in 50 anni con una annualità costante di L. 400 circa alle quali l'O.P. Conservatorio delle Orfane potrebbe provvedere con l'ordinario stanziamento di L. 485 che rappresenta sul bilancio l'annua corrisposta pagata all' O.P. Consolazione proprietaria del fabbricato”*¹⁴. Con il progetto di ristrutturazione l'edificio assume la forma architettonica rilevabile nella foto del 1911-1912 (figg. 32, 33).



¹² Archivio Storico Comune di Todi, Congregazione di Carità, *Delibere*, 1911, Registro 42, p.117.

¹³ *Ibidem*.

¹⁴ *Idem*, Congregazione di Carità, *Conservatori delle Orfane*, Busta 140, 1911-1915.



33. Ingresso sud del tempio e scorcio del viale della Consolazione: sono visibili le Caselle, Porta Caetana e l'antico ospedale con la torre campanaria (in O. Comez - G. Pensi, Todi. Guida per i forestieri, Todi, 1912).

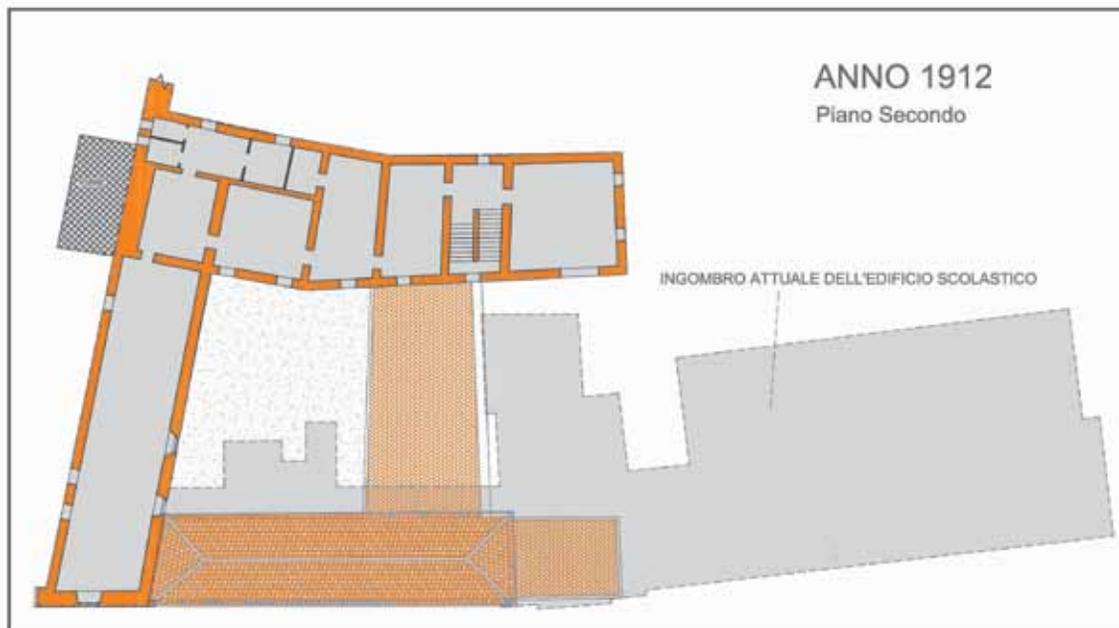
Cf Il tempio di Santa Maria della Consolazione in Todi 1508-1607, Todi, Associazione Pro Todi Editrice, p. 16.



35. Ipotesi tridimensionale dei luoghi, 1912



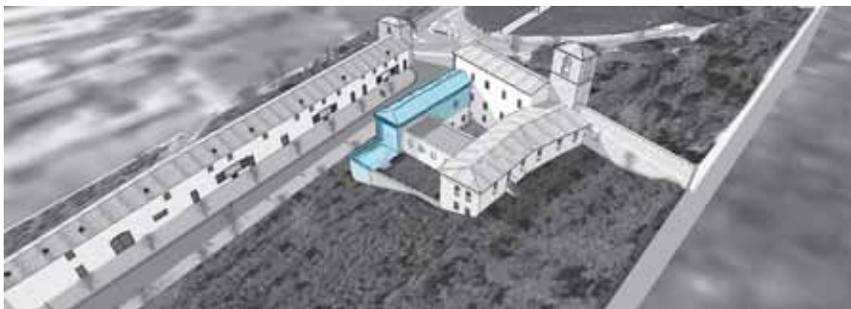
37



38

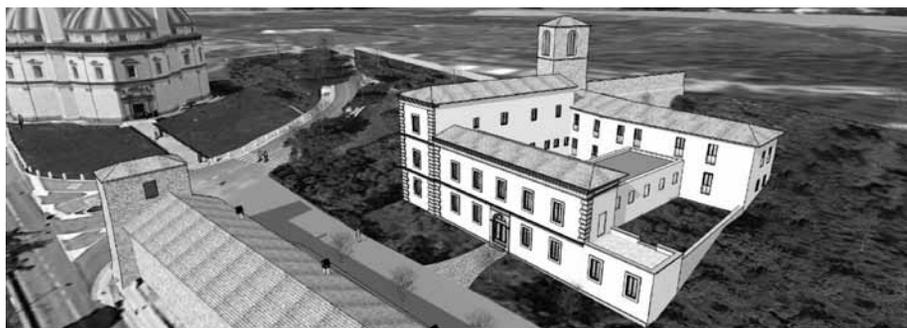


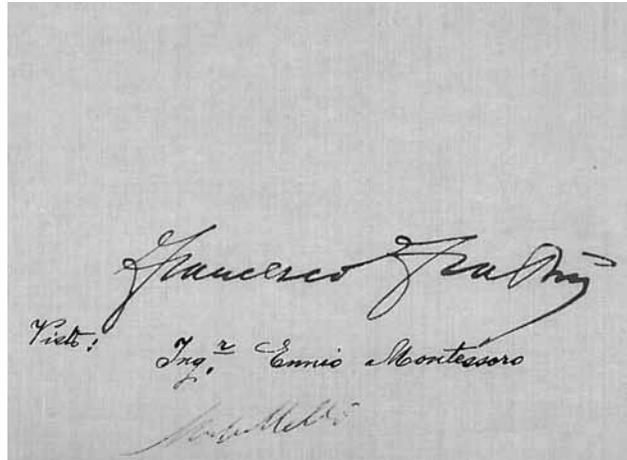
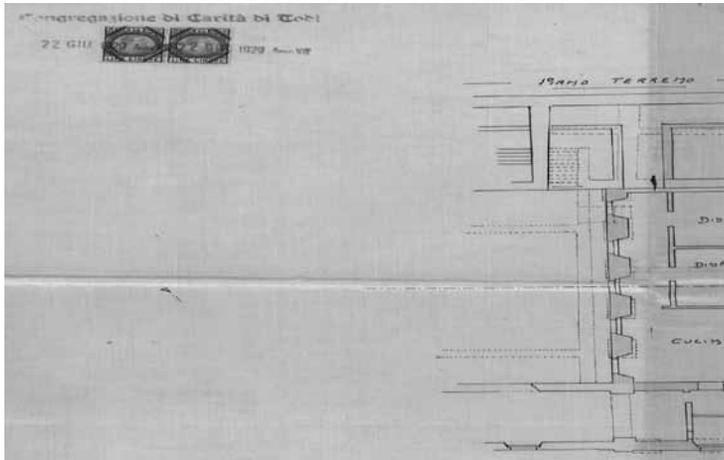
39.1, 39.2. Ipotesi tridimensionale dei luoghi. Trasformazioni tra la fine del XIX secolo e la prima metà del XX.



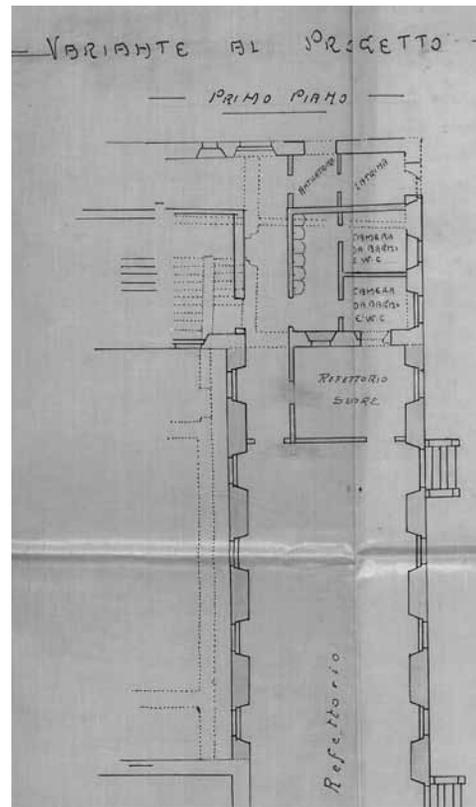
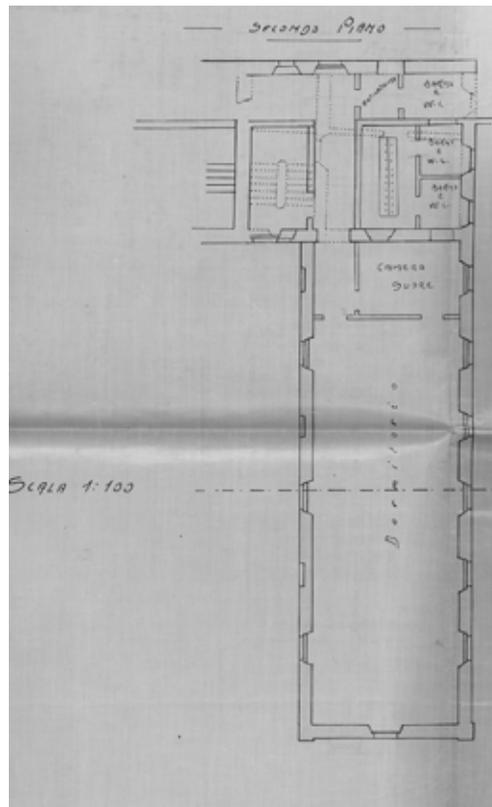
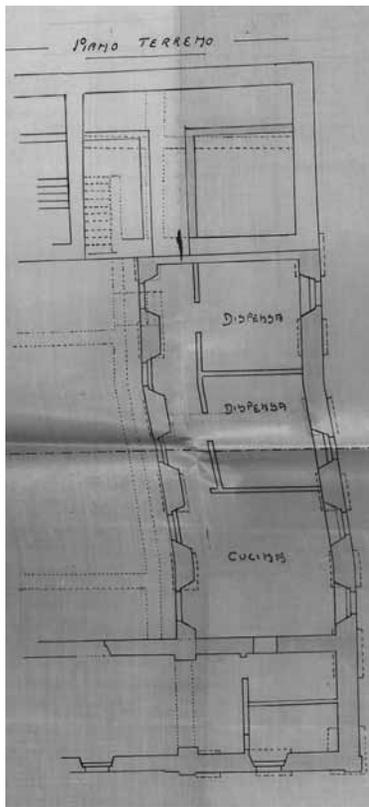
 Ampliamento 1912

39.3, 39.4. Ipotesi tridimensionale dei luoghi. Stato dei luoghi al 1912 - Vista Sud-Est.





40.1, 40.2



40.3, 40.4, 40.5

3. IL TERZO PERIODO DAL 1928 AD OGGI (ORFANOTROFIO, ASILO, ISTITUTO SCOLASTICO)

Nel 1928 per motivi igienici viene predisposto un progetto di ampliamento-risanamento dell'edificio di proprietà della Congregazione di Carità, edificio che era destinato ad ospitare 25 orfane; di conseguenza vengono elaborati i primi progetti che trasformeranno completamente l'edificio.

Il primo progetto, non realizzato, è quello proposto dall'Ing. Ennio Montessoro, del quale si riportano alcune informazioni ricavate dalla relazione tecnica allegata e alcune tavole progettuali¹⁵.

L'ingegnere progettista, Ennio Montessoro, nella relazione allegata al progetto redige la seguente descrizione: *“L’Orfanotrofo Femminile della Consolazione venne sistemato in un gruppo di case di proprietà della Congregazione di Carità al quale furono apportati in varie epoche numerosi lavori di adattamento. Tali lavori, benché guidati da un piano organico generale, sono stati eseguiti secondo sistemi ormai antichi rispetto ai progressi attuali, così da corrispondere solo imperfettamente agli odierni criteri umanitari e igienici. L’edificio destinato a ricevere 25 orfane, consiste in un corpo centrale a 2 piani a cui fa ala un braccio lungo le mura a 3 piani nel quale si innesta un altro braccio parallelo al 1°. Quest’ultimo fabbricato che, per la sua esposizione, chiameremo Nord, ha tutti i locali del pianterreno e parte del primo piano umidi, quelli del 2° piano meschini ed antigienici per difetto di luce e cubicità, la scala di accesso mal disposta ed angusta. Inoltre la distribuzione interna è irregolare, senza disimpegni e mancano affatto i gabinetti per i servizi (lavatoi, latrine, bagni) secondo le norme dell’igiene sanitaria moderna [...] Per il risanamento di detto fabbricato si è inoltre previsto l’allargamento e l’abbassamento della intercapedine a monte con un razionale sistema di fognatura per lo smaltimento delle acque. Proceduto così al progetto di sistemazione e di sopraelevazione del fabbricato suddetto, poiché occorre provvedere per l’aumento delle orfane da 25 a 50 si è dovuto progettare la costruzione di una nuova ala a levante a destra della capanna nella quale si sono ricavati il refettorio al primo piano e il dormitorio nuovo al secondo. La capanna a destra*

¹⁵ Archivio ETAB Todi, Anno 1928, 15 settembre – VI°, Relazione con Oggetto: *Progetto esecutivo dei lavori di ampliamento e sistemazione del fabbricato dell’Orfanotrofo Femminile della Consolazione*; Committente: Congregazione di Carità di Todi; Progettista: Ing. Ennio Montessoro.

dell'ingresso che deturpa la linea dell'edificio viene demolita ed il teatrino ha trovato più ampia sede nel pianterreno del nuovo [...]”¹⁶.

L'importo dei lavori previsto per le opere da realizzare era di 420.000 lire.

L'ing. Montessoro fa riferimento ai sistemi costruttivi dell'edilizia tradizionale: il sistema costruttivo è scatolare con maschi murari realizzati in pietra sbozzata e malta di sabbia e calce; la lavorazione delle superfici murarie è realizzate a faccia vista o con l'uso di intonaco; i solai al piano sono di legno e laterizio, così come le falde di copertura dotate a volte di capriate di legno. Il manto di copertura è realizzato con tegole secondo la tradizione dei luoghi. Volte a botte o a crociera sono soluzioni edilizie sempre meno in uso e, nei lavori di trasformazione-ristrutturazione, sostituite da solai piani. Le scale interne o esterne sono realizzate in muratura poggianti su murature perimetrali o su archi o volte.

Tali sistemi sono giudicati dall'ing. Montessoro “antichi rispetto ai progressi attuali” visto che gli anni '20 sono caratterizzati dall'uso del calcestruzzo armato.

In Italia si era diffuso il brevetto “Hennebique”, brevetto del 1892 di François Hennebique, in uso in Italia già nel 1894 e con il quale furono realizzati anche gli stabilimenti della FIAT (1916-1930) (Studio tecnico degli ingegneri Ferrero e Porcheddu). Lo stesso progettista ed imprenditore Pier Luigi Nervi muove i primi passi usando questo brevetto¹⁷.

Non sapremo mai se il riferimento ai progressi attuali riguardasse l'uso del calcestruzzo armato, però è certo che la ricerca di nuovi sistemi costruttivi e nuovi materiali caratterizza la fine del XIX sec. e la prima metà del XX, tant'è che in Italia venne recepito e regolamentato l'uso del calcestruzzo armato con R.D.L. n. 2229 del 16 novembre 1939.

La Congregazione di Carità, però non attua il progetto dell'Ing. Montessoro giudicandolo troppo costoso.

Di tale progetto si propone la relazione tecnica ed un estratto delle piante del progetto di variante del 22 giugno 1929 (figg. 41, 42).

¹⁶ *Ibidem.*

¹⁷ Brevetto Hennebique in L. Benevolo, *Storia dell'architettura moderna*, Laterza 1996, p.336. Stadio Bertta, anno 1930, hangar dell'idroscalo di Orbetello - aeroporto di Orvieto, anni 1935-1943 in V. Magnago Lampugnani, *Dizionario Storia dell'architettura del Novecento*, Skira, Ginevra-Milano, 2000, p. 298.

L'ing. E. Montessoro viene così rimosso dall'incarico e viene affidata la nuova soluzione progettuale all'ing. Michele Bovelli anche per limitarne i costi. Sarà la soluzione realizzata.

Il nuovo progetto si differenzia rispetto al precedente, almeno così appare, nella impostazione di base. Egli si affranca dalla ristrutturazione prevista dall'ing. Montessoro e progetta i seguenti interventi:

- un ampliamento dell'edificio con un nuovo blocco di 4 piani lungo il viale della Consolazione;
- la sopraelevazione ed ampliamento del blocco esistente lungo il viale della Consolazione;
- il corpo ad 1 piano di testata, visibile nella foto del 1912, viene demolito ed al suo posto si realizza su tre piani il blocco d'ingresso centrale che fa da fulcro e di collegamento tra i due blocchi precedenti;
- alcuni interventi di recupero e sistemazione degli esterni con modifiche alle quote ed agli accessi dei vari blocchi;
- tutta la facciata che prospetta lungo il viale è realizzata secondo lo stile neoclassico.

Di fronte alla torre Caetana si realizza un blocco tutto nuovo su quattro piani, uno interrato e tre fuori terra, comunicante direttamente con il vano scala centrale. Tale ampliamento è leggermente ruotato rispetto alla facciata esistente su via della Consolazione, è progettato nel rispetto di una simmetria di forme rispetto all'ingresso dell'edificio e segue l'andamento del viale della Consolazione.

Il blocco che prospetta sul viale della Consolazione, testata terminale dell'edificio su tre piani più antico (volumi che restano dopo la demolizione della porta San Giorgio) ed il blocco su due piani ben visibile nella foto storica del 1912, cambiano forma architettonica con la sopraelevazione di un piano e l'ampliamento di tre piani verso il cortile interno.

Del progetto dell'ing. Bovelli si hanno a disposizione alcuni documenti ed elaborati grafici oltre ai grafici catastali realizzati a fine lavori nel 1939 circa.

Interessante è la documentazione che accompagna i lavori, molto simile a quella utilizzata nei lavori pubblici e privati ancora oggi.

Qui di seguito si riportano alcune informazioni ed estratti della relazione tecnica redatta dall'ing. Bovelli e degli elaborati grafici messi gentilmente a disposizione dall'ETAB, oltre ad ipotesi riguardanti l'evoluzione costruttiva

dell'edificio a partire dal 1928 e al completamento dei lavori di ristrutturazione previsti nel progetto dell'ing. Bovelli¹⁸.

Viene predisposto anche un secondo progetto dall' Ing. Michele Bovelli, il quale elenca una serie di problemi di ordine architettonico, igienico-sanitari e di costi dei lavori, per cui non si prevede più la demolizione e ricostruzione di parte dell'edificio, *“ma si prevede di prolungare nella stessa direzione dell'attuale corpo di fronte alla via della Consolazione. Tale prolungamento, però, fatto nella medesima direzione dello esistente fabbricato, dato che questo non è parallelo alla strada e data la lunghezza del nuovo, nella sua estremità verso Pozzo Beccaro sarebbe venuto così tanto ad avvicinarsi al ciglio della strada, da compromettere seriamente l'estetica del prospetto dello esistente fabbricato. Si è reso allora necessario un cambiamento di direzione, in modo da mantenere il prospetto del nuovo corpo di fabbrica parallelo alla strada, onde però mascherare al massimo grado all'occhio dell'osservatore tale deviazione, ed anche per rompere la monotonia del prospetto, si è pensato di porre in mezzo un nuovo corpo di fabbrica, che si distaccasse dalle due ali laterali, arretrando oppure avanzando alla sua linea di prospetto... Nel corpo centrale prende posto la scala di accesso ai vari piani e ad altri vari servizi.*

Inoltre essendo il nuovo fabbricato a levante di tre piani, si è resa indispensabile la sopraelevazione di un secondo piano dell'ala esistente di fronte alla via della Consolazione e di costruire all'interno un cortile, prospiciente all'attuale ingresso, un portico sopra il quale possa elevarsi fino al tetto un sottile muro di mattoni venendo così a costruire un corridoio che al primo piano rende liberi il laboratorio attuale e la Direzione in esso ricavata, e al secondo piano le varie stanze delle suore e l'infermeria ricavata nella sopraelevazione, mettendo il tutto in comunicazione diretta con la scala. Un atrio spazioso dà accesso nel pianterreno al teatrino e alla dispensa da una parte, e dall'altra al nuovo porticato del cortile.

Nel primo piano e nel corpo centrale, sono state disposte le latrine per le alunne, prospicienti la via della Consolazione, però con la disposizione di due bifore che architettonicamente intonano con gli altri motivi della decorazio-

¹⁸ Archivio ETAB Todi, Anno 1930, 23 Marzo - VIII°, Relazione Tecnica, Oggetto: *Progetto esecutivo dei lavori di ampliamento, sistemazione del fabbricato ad uso dell'Orfanotrofio Femminile della Consolazione.* Committente: Congregazione di Carità di Todi; Progettista: Ing. Michele Bovelli.

ne.... Per mezzo di un corridoio si dà accesso al refettorio delle suore, alla cucina e ad una piccola dispensa ed infine al refettorio delle alunne, capace di oltre 60 persone.

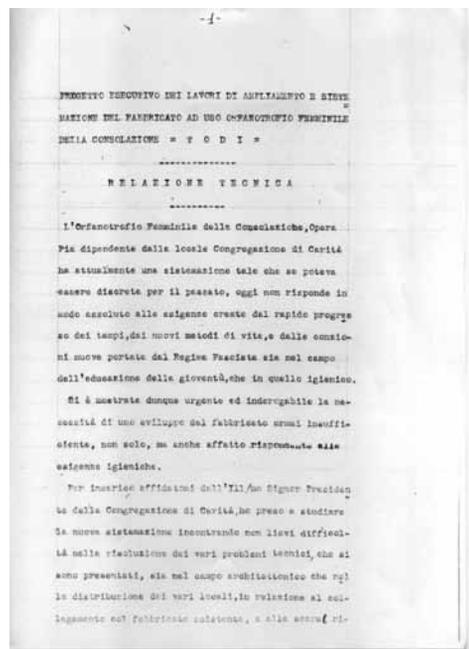
Al secondo piano del corpo centrale è stato disposto lo spogliatoio delle alunne ed una camera per la suora di vigilanza al nuovo dormitorio. Tale camera attraverso un'antilatrina comunica con la latrina riservata, munita di vasca da bagno, ed alla quale si accede anche da un'altra camera per le suore, situata nel ricavato della sopraelevazione dell'attuale fabbricato. Qui sono state inoltre disposte l'infermeria ed altre tre camere, una delle quali adiacente al vecchio dormitorio, onde possa servire per la sorveglianza di questo. Nella nuova ala di levante ha trovato la naturale destinazione il nuovo dormitorio capace di circa trenta alunne. All'estremità del dormitorio due porte danno accesso, l'una ai lavandini e l'altra ad un corridoio che comunica con due stanze da bagno e due latrine.... Previsione di spesa 315.099,74 Lire¹⁹.

L'ing. Montessoro aveva previsto un impegno di spesa di circa 420.000 Lire, si ebbe quindi un risparmio di circa 105.000 Lire, il 25% in meno, con l'approvazione del progetto dell'ing. Bovelli.

A consuntivo i lavori però superarono le 430.000 Lire. L'intervento di ristrutturazione degli anni '30 trasforma sostanzialmente l'intero edificio nel prospetto, lungo quello che in epoca fascista doveva diventare il viale della Consolazione, e nella destinazione d'uso di locali interni e nell'igiene. Il nuovo assetto in pianta è riportato alle 4 piante riferite al 1935, a lavori ultimati (figg. 46, 47, 48, 49).

¹⁹ *Ibidem.*

41. Archivio Etab Todì, M. Bovelli, *Progetto esecutivo dei lavori di ampliamento... del fabbricato ad uso dell'Orfanotrofio femminile della Consolazione, Todì 1930.*



42. Al progetto iniziale seguirono:

a) nell' anno 1931, Novembre - X°
un "Progetto per la sistemazione del terreno retrostante al nuovo fabbricato dell'Orfanotrofio Femminile della Consolazione".

Committente: Congregazione di Carità di Todì
Progettista: Ing. Michele Bovelli

b) nell' anno 1933, 25 Novembre - XII°
l' "Appalto per la costruzione degli infissi del fabbricato scuole dell'Orfanotrofio Femminile".

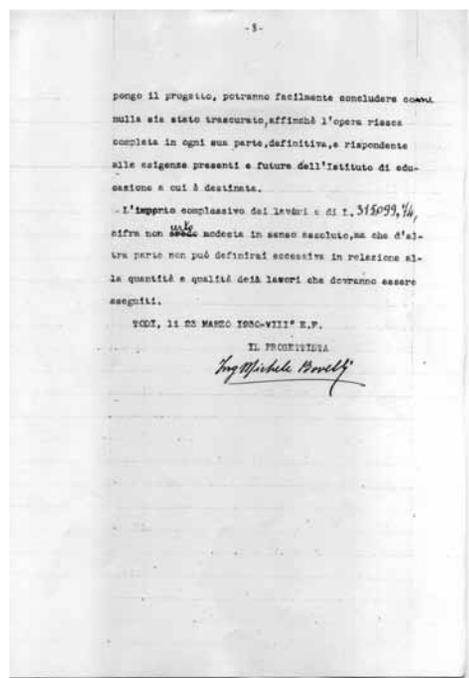
Committente: Congregazione di Carità di Todì
F.to: Il Commissario Prefettizio, a cui segue una licitazione privata ad offerte segrete per l'appalto di fornitura degli infissi esterni (25 novembre 1933);

c) il "progetto di completamento in data 15 gennaio 1934".

Della licitazione privata per la fornitura di infissi si ha l'invito a concorrere indirizzato "ai signori Isidori Luigi e Catorci Pietro".

Dei lavori di completamento è possibile consultare:

- il verbale di consegna dei lavori all'impresa Lupattelli, affidamento avvenuto l'8 settembre 1934 ove sono elencati i lavori da effettuare;
- il verbale di proroga dei lavori in data 1 dicembre 1934;
- il verbale di ultimazione dei lavori in data 8 aprile 1935.



43.

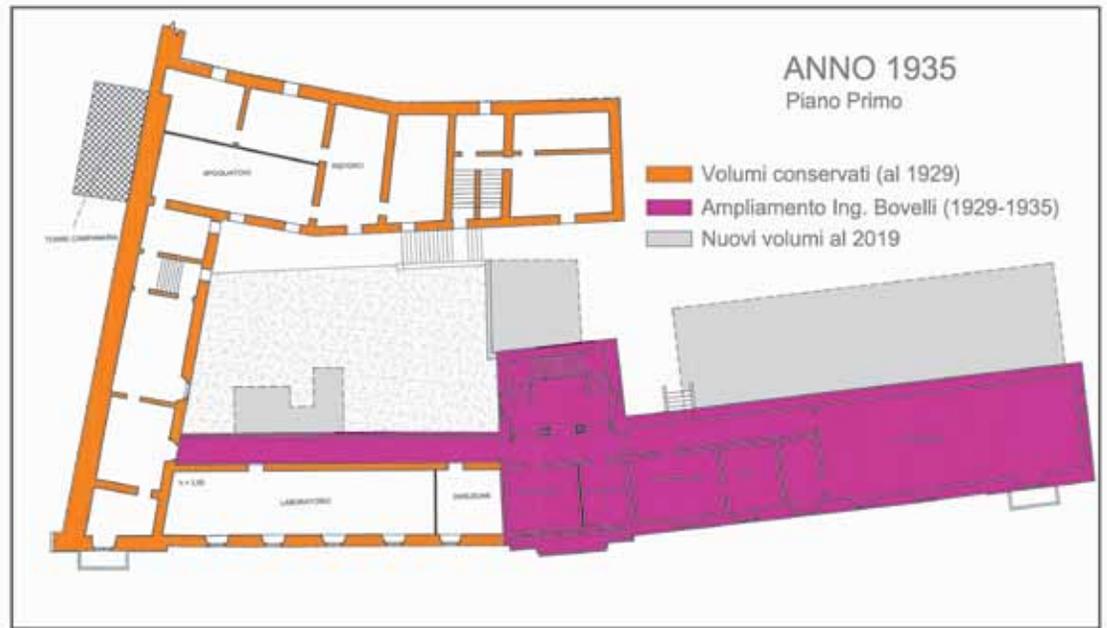


44.

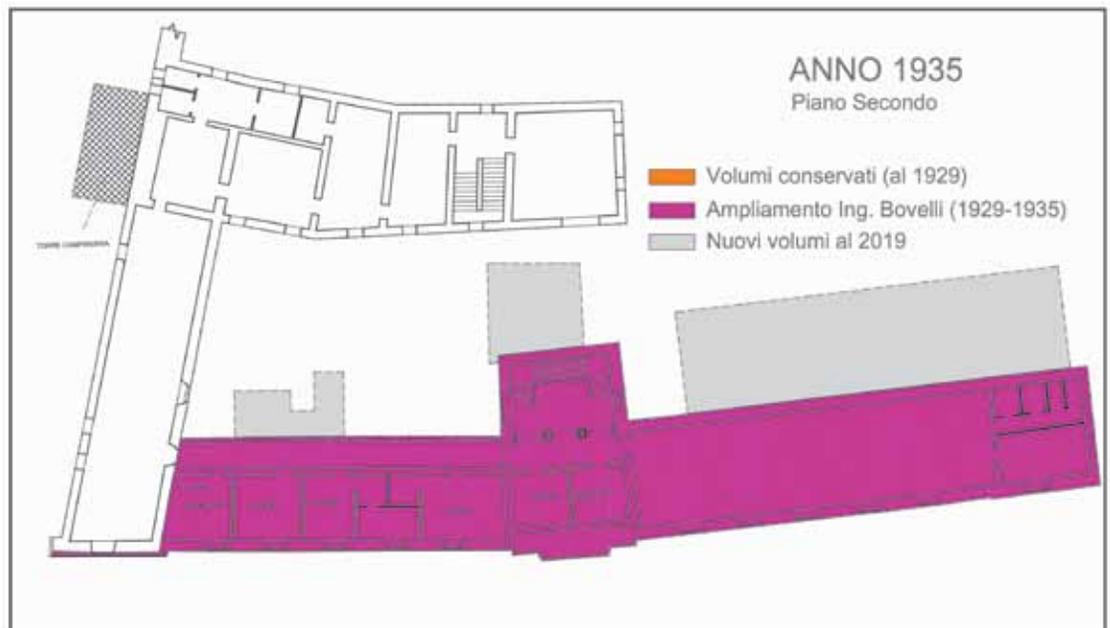


45. Ipotesi tridimensionale dei luoghi 1935





48.



49.

La tavola successiva presenta uno schema del rilievo plano-altimetrico ed i prospetti dell'edificio, rilievo ed elaborazioni numeriche e grafiche condotti negli anni scolastici 2005/2006, 2006/2007 e 2007/2008 dagli studenti delle classi quarte e quinte del corso per geometri, durante le esercitazioni del corso di topografia tenuto dal sottoscritto (fig. 50). Il prospetto principale su via A. Menecali corrisponde alla soluzione realizzata negli anni '30, a meno di piccole modifiche alle aperture dell'interrato e ad alcuni elementi decorativi dell'ingresso principale.

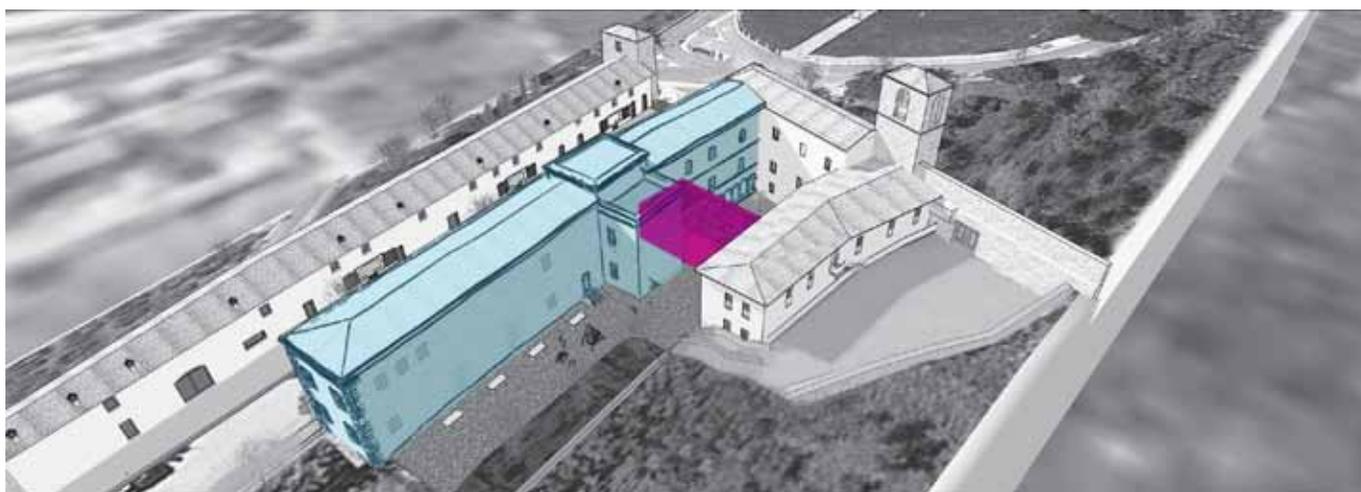
Gli altri prospetti hanno subito alcune trasformazioni nei decenni successivi, modifiche volumetriche ecc.. causate da ristrutturazioni o ampliamenti finalizzati all'uso più idoneo per le nuove esigenze della sede scolastica, cresciuta, dopo gli anni '70, in popolazione scolastica ed in offerta formativa.

Nel periodo che va dagli anni '30 agli anni '70 del XX secolo il fabbricato non subisce ulteriori modifiche: ciò che cambia è il contesto urbanistico al contorno, cambiamenti attuati e programmati durante l'amministrazione fascista. Per quanto riguarda i cambiamenti urbanistici progettati durante la gestione amministrativa fascista (l'ing. Bovelli era il podestà) si può esaminare uno stralcio del progetto di "ammodernamento" urbanistico di fine anni 30', ove è ben visibile la previsione di realizzare il "Grande viale della Consolazione" (Figura n. 55) proprio per valorizzare il tempio della Consolazione nel tessuto urbanistico di Todi, con conseguente sventramento e modifica dell'aggregato urbano medievale e della stessa viabilità antica. Del progetto fascista non se ne farà nulla. Altra sorte invece è destinata ai fabbricati vicini all'edificio dell'orfanotrofio femminile: le così dette "caselle" vengono demolite.

Nell'ottobre 1927 venne ordinato lo sfratto che, a causa della resistenza degli occupanti, terminò definitivamente nel maggio 1928 con l'intervento della forza pubblica.

Terminato lo sfratto iniziò una lunga diatriba tra la Congregazione, la Soprintendenza ai Monumenti, il Ministero dell'educazione nazionale e la Soprintendenza dell'arte medievale e moderna terminata nel marzo 1930 con l'avvio dei lavori di demolizione delle "caselle". A lavori avviati intervennero ancora intimidazioni a non procedere e ciò per vari anni.

51.1, 51.2. Ipotesi tridimensionale dei luoghi - Trasformazioni dei corpi di fabbrica – ampliamenti del 1935



-  Volumi abbattuti
-  Ampliamenti

52.1, 52.2, 52.3. Ipotesi tridimensionale dei luoghi - Stato dei luoghi al 1935

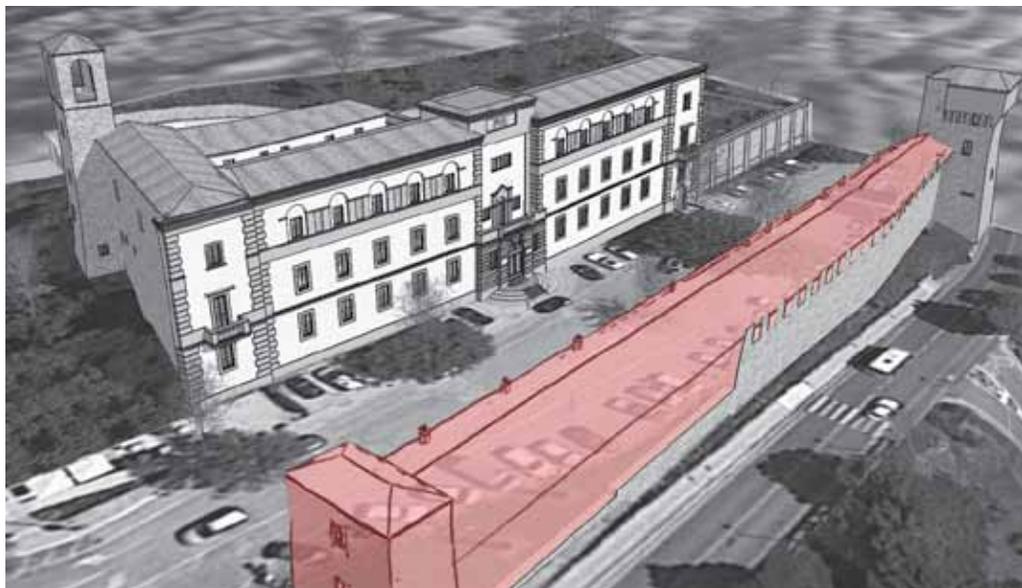
Vista Nord-Est

La facciata del corpo di fabbrica che guarda la corte interna, con la realizzazione di un colonnato, viene spostata verso l'interno della corte stessa per ampliare la volumetria dell'edificio.



Interessante è la disputa sulla demolizione degli edifici tra la Soprintendenza dei Beni Culturali ed il Ministero da una parte, e l'O.P. Di Carità, proprietaria, la cittadinanza ed il Podestà dall'altra.

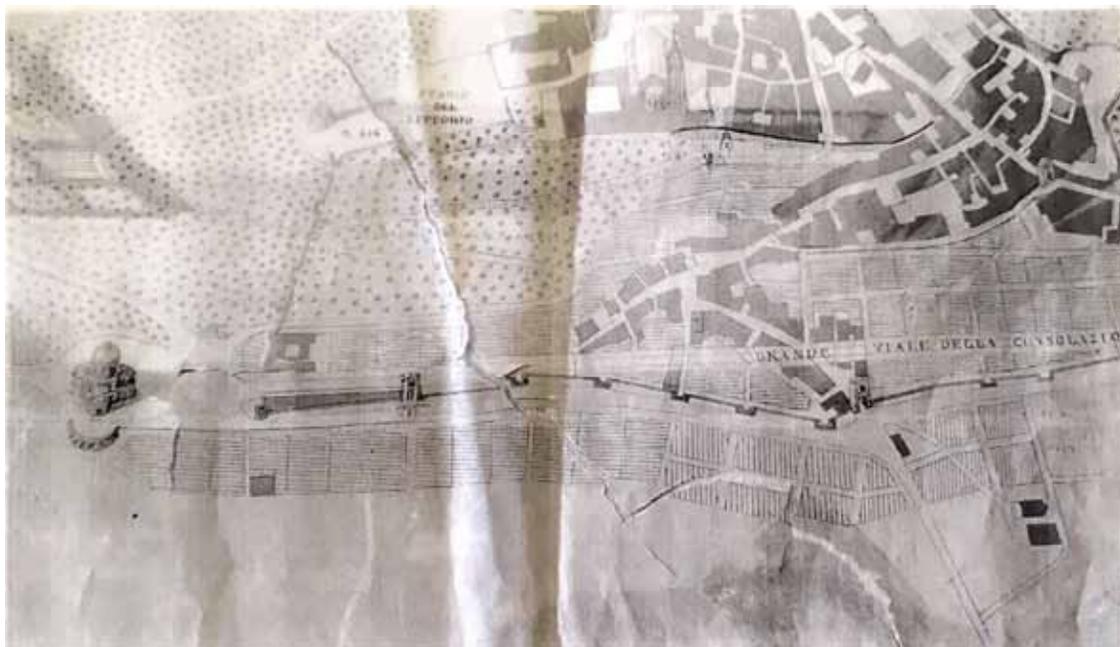
Una prima disputa del 1928 aveva riguardato l'intervento di restauro della cinta muraria e della torre Caetana una volta liberate dalle Caselle: la demolizione doveva essere eseguita in modo da mantenere la merlatura della cinta muraria una volta liberata dalle strutture di sopraelevazione, oltre al consolidamento delle murature della cinta muraria stessa e della torre Caetana. Per quest'ultima il consolidamento doveva avvenire mantenendo sia le "appiombatoie" del torrione, sia consolidando le mura e le merlature. Successivamente, nel 1930 a demolizione avvenuta per circa il 70% dei volumi, una nuova disputa blocca il proseguimento dei lavori di demolizione: la soprintendenza impedisce la demolizione di un tratto delle "caselle" considerato "costruzione caratteristica". Comincia un vero e proprio braccio di ferro tra Soprintendenza, Ministero dei Beni Culturali con interessamento degli uffici centrali di Roma e le O.P. di Carità, con carteggi che si prolungano fino al 25 ottobre del 1945, giorno in cui Achille Bertini, Soprintendente ai Monumenti ed alle Gallerie dell'Umbria, comunicò ad Armando Gomez, ispettore onorario ai monumenti della zona di Todi, che "il Ministero autorizza la demolizione dei resti delle Caselle".



53. Ipotesi tridimensionale dei luoghi - Trasformazioni dei corpi di fabbrica - demolizioni 1945

 Volumi abbattuti

54. Comune di Todi,
Ufficio Urbanistica



Il Palazzo, oggi intitolato a Luigi Einaudi, al termine dei lavori è stato utilizzato come sede dell'orfanotrofio femminile (prima ospitato in un'ala dell'ospedale civile in Via Matteotti), poi come sede dell'asilo infantile e anche sede legale ed amministrativa delle Istituzioni Riunite di Beneficenza. Sulla fiancata a sinistra del portale è possibile notare la lapide con indicato "Via Abdon Menecali Pioniere dell'Aviazione" a memoria delle idee e delle gesta (famoso è il lancio dal tempio della Consolazione) del noto sacerdote tuderte appassionato per il volo. L'immobile è pervenuto all'Ente La Consolazione ETAB per effetto della fusione per incorporazione delle Opere Pie Amministrate dalle IRBE di Todi, disposta dalla Regione Umbria con Det. Dir. 7929 del 6.9.2002, ed attualmente l'immobile è locato all'Amministrazione Provinciale di Perugia per uso plesso scolastico (I.T.C.G. Luigi Einaudi)".

Le O.P. Conservatorio delle Orfane utilizzano l'edificio per gli scopi statuari nei decenni successivi.

Il 30 luglio del 1973 però si ha traccia di una diversa destinazione dell'immobile, quella alberghiera. Con Deliberazione n. 51 (fig. 55): "Conferimento

*incarico all'Arc. Giancarlo Leoncilli, con studio in Spoleto, viale Martiri Resistenza n. 62, per la predisposizione di un progetto di massima per la ristrutturazione dell'edificio sito in via A. Menecali 1, di proprietà dell'amministrata O.P. Conservatorio delle Orfane, per struttura alberghiera*²⁰, il Consiglio di Amministrazione decide di procedere allo studio preliminare per la ristrutturazione dell'edificio al fine del cambio d'uso in sede alberghiera. Le motivazioni di questa decisione sono riportate nel verbale medesimo: *“Premesso che l'amministrata O.P. Conservatorio delle Orfane è proprietaria del fabbricato urbano, attualmente adibito a sede dei dipendenti Istituti Femminili e, in via provvisoria, dell'Asilo Infantile e degli Uffici Amministrativi, ubicato in Todi, via Abdon Menecali 1, nei pressi del monumentale Tempio di S. Maria della Consolazione;*

che è intendimento di questa Amministrazione trasferire la cennata sede degli Istituti Femminili presso l'immobile denominato “Villa Bagli”, sito in Todi Frazione Crocefisso, di proprietà delle Istituzioni Riunite di Beneficenza, in quanto il fabbricato indicato al precedente comma, realizzato all'inizio degli anni trenta, non appare più rispondente ai moderni sistemi pedagogici e di assistenza;

Tenuto presente che, di conseguenza, si pone il problema dell'utilizzazione futura di detto fabbricato;

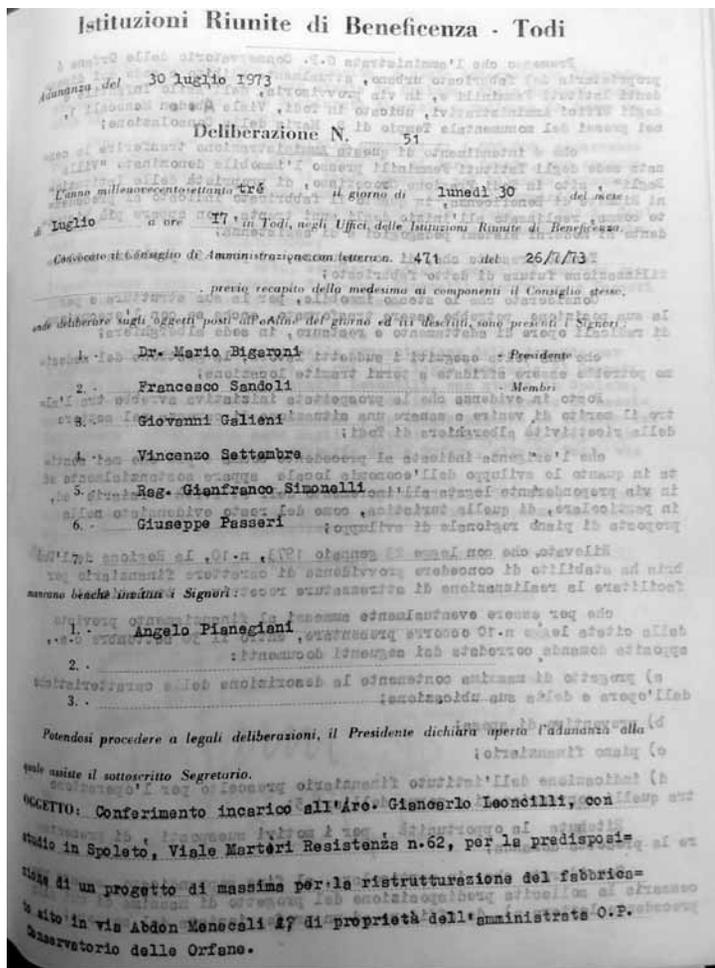
Considerato che lo stesso immobile, per la sua struttura e per la sua posizione potrebbe essere trasformato, anche se con l'esecuzione di radicali opere di adattamento e restauro, in sede alberghiera;

*che una volta eseguiti i suddetti lavori, la gestione del medesimo potrebbe essere affidata a terzi tramite locazione...”*²¹.

In definitiva l'esigenza di predisporre un progetto di cambio d'uso in sede alberghiera deriva dalla buona opportunità per generare una rendita annuale importante per le O.P. in relazione alla situazione di carenza dell'offerta alberghiera a Todi, e dalla possibilità di ottenere finanziamenti da parte della Regione Umbria che, con L. 23 gennaio 1973 n. 10, provvedeva a stanziare risorse per la realizzazione di attrezzature recettive e turistiche. All'architetto Leoncilli di Spoleto veniva affidata la stesura dei documenti di seguito elencati, da provvedere entro il 30 settembre 1973 data di scadenza del bando regionale:

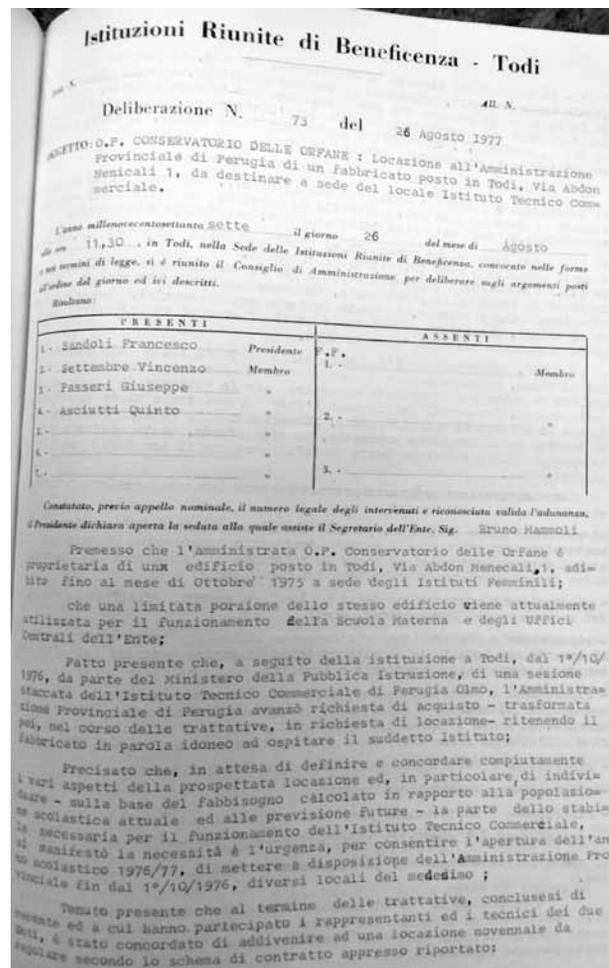
²⁰ Archivio ETAB Todi, *Deliberazioni*, 1973, n. 51.

²¹ *Ibidem*.



55. Frontespizio Delibera 51: Conferimento incarico Giancarlo Leoncilli

- a) Progetto di massima contenente la descrizione delle caratteristiche dell'opera e della sua ubicazione;
- b) Preventivo di spesa;
- c) piano finanziario;
- d) Indicazione dell'Istituto finanziario per l'operazione tra quelli convenzionati a norma dell'art. 5

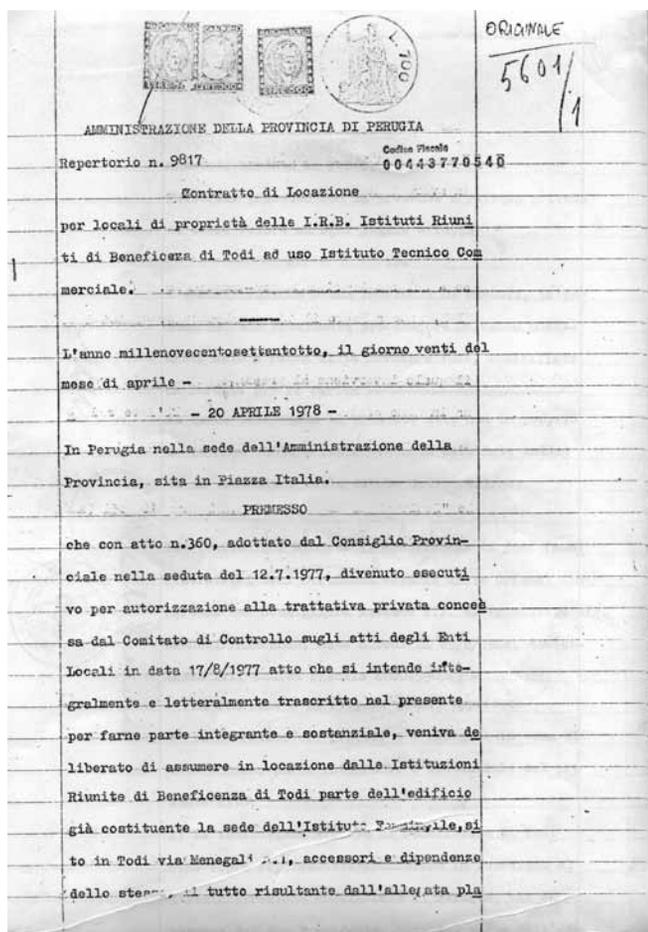


56. Frontespizio Delibera n. 98 del 21 ottobre 1975: O.P. Asilo Infantile: ammissione bambini alla Scuola Materna e fissazione retta per l'anno scolastico 1975/1976.

Il progetto di ristrutturazione con cambio d'uso però non fu più realizzato. L'edificio fu quindi utilizzato in parte come asilo infantile ed in una porzione vi è la sede degli Uffici Centrali dell'Ente e dal 1° ottobre del 1976 si stabilì la sede decentrata dell'Istituto Tecnico Commerciale di Perugia Olmo.

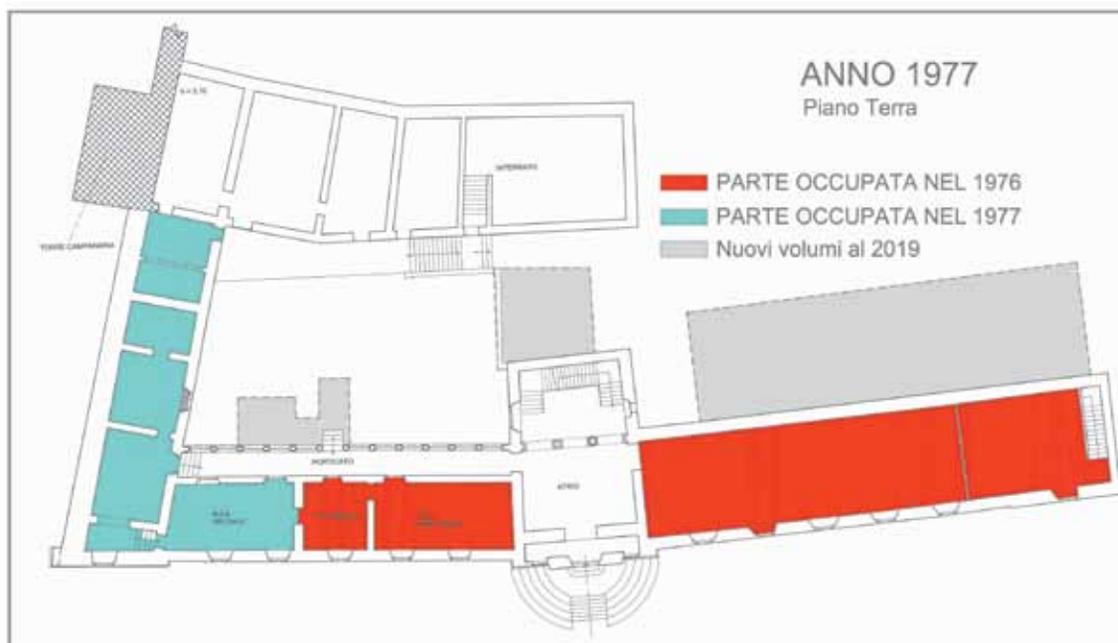
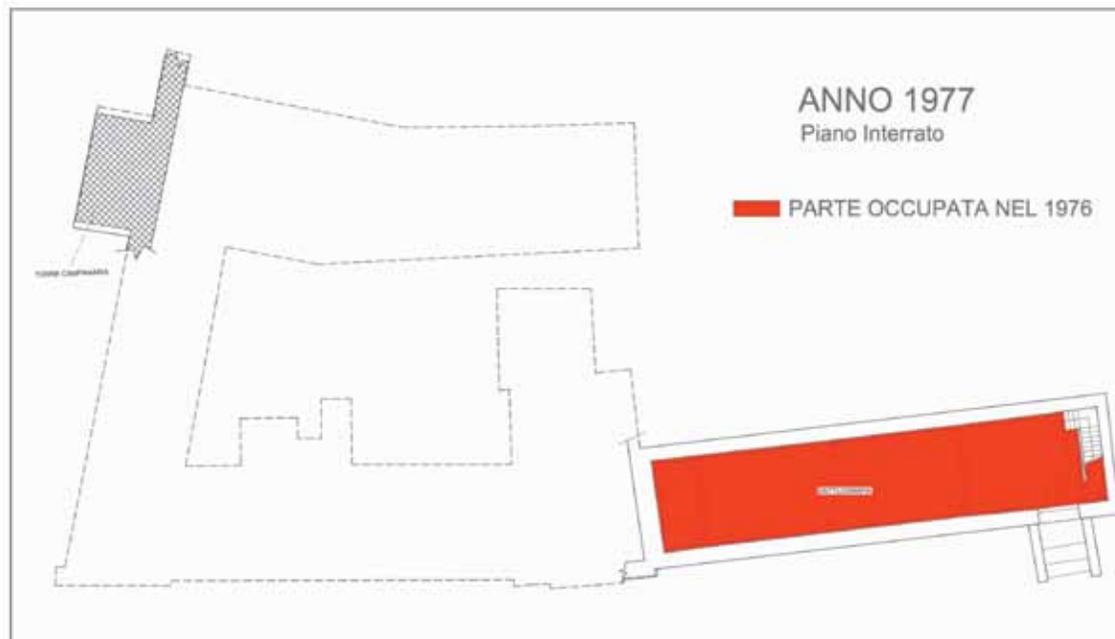
Successivamente, con delibera n. 76 del 26 agosto 1977 le Istituzioni Riunite di Beneficenza di Todi danno in locazione all'Amministrazione Provinciale di Perugia il fabbricato sito in via A. Menecali 1, da destinare a sede del locale Istituto Tecnico Commerciale²².

²² Archivio ETAB Todi, Contratti, *Contratto di locazione Provincia PG.*

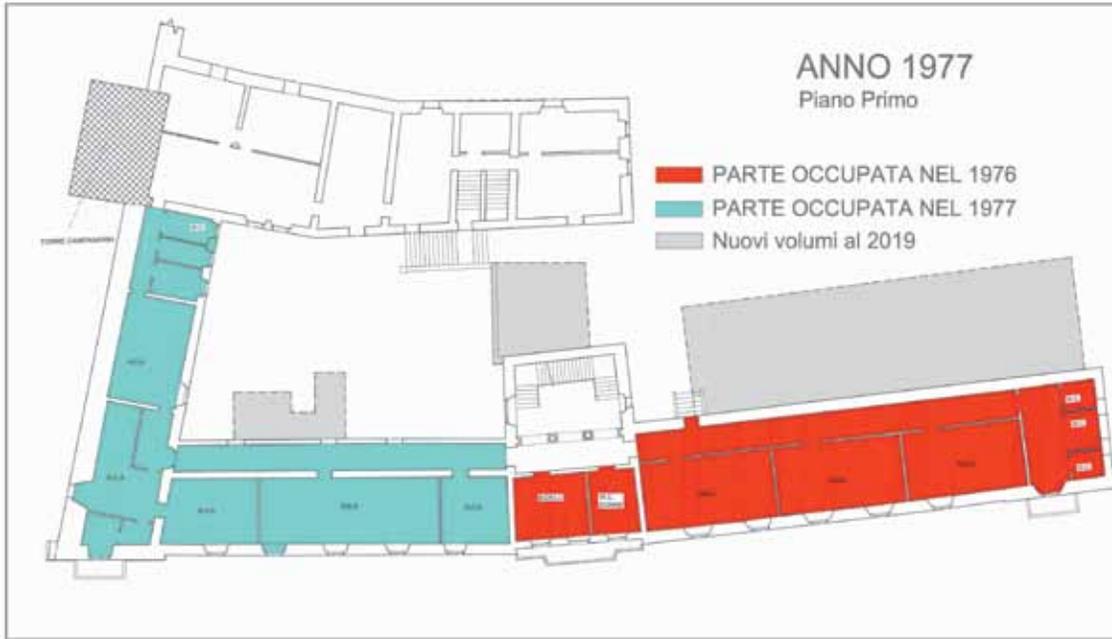


57. Frontespizio Contratto di locazione con la Provincia di Perugia.

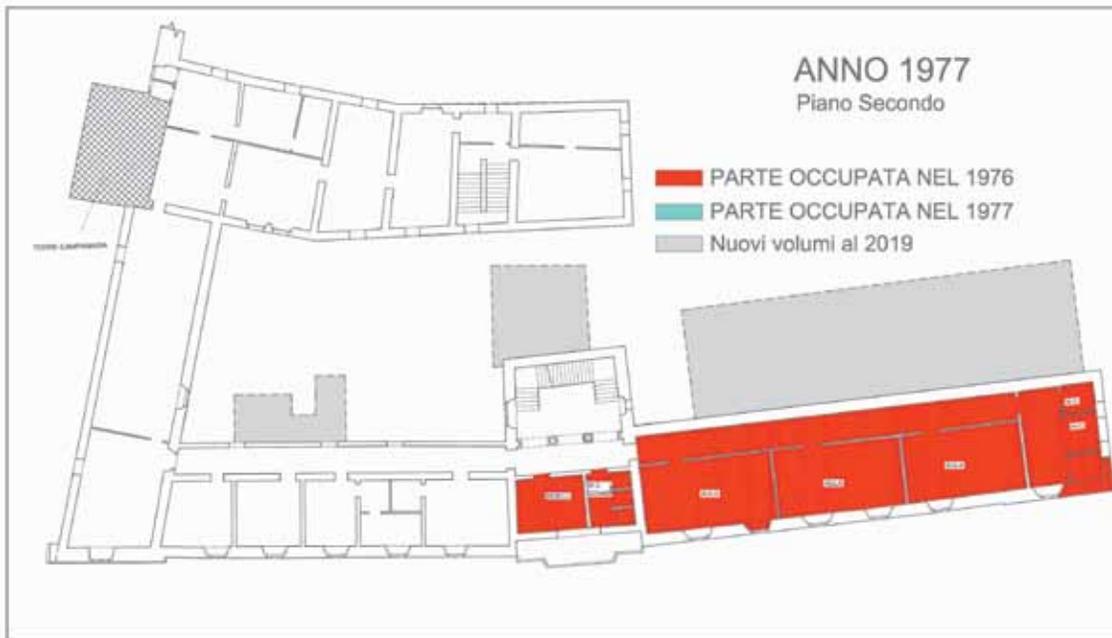
58. Situazione
al 1977



59.



60.



61.

L'Amministrazione Provinciale, sezione edilizia scolastica, aveva nel frattempo realizzato un progetto di sistemazione ed adattamento di un fabbricato da orfanotrofio femminile proprietà IRBE sito in Todi via A. Menecali, da destinare per la "Nuova sede dell'Istituto Tecnico Commerciale per ragionieri - Todi".

Del progetto si riportano le piante con le zone già occupate nell'anno 1976 e quelle che verranno utilizzate nell'anno 1977 per soddisfare le nuove esigenze (figg. 58, 59, 60, 61).

Nell'anno 1978 le IRBE danno in locazione parte dell'edificio da destinare alla nuova sede dell'istituto. In sintesi si riportano le parti principali degli accordi contrattuali²³.

Contratto di locazione per locali di proprietà delle IRBE, Istituti Riuniti di Beneficenza di Todi, di parte *"dell'edificio già costituente la sede dell'Istituto Femminile, sito in via Menecali n. 1, accessori e dipendenze dello stesso, il tutto risultante dall'allegata planimetria bordata di rosso..."* tra L'Amministrazione della Provincia di Perugia... e le "Istituzioni Riunite di Beneficenza di Todi"

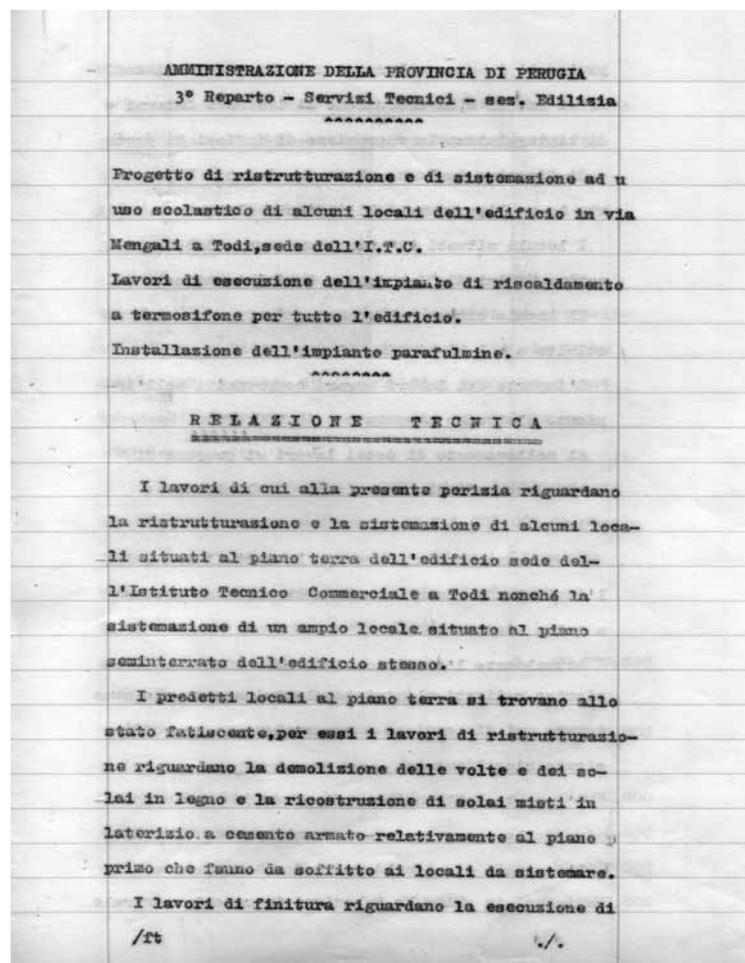
La locazione di cui trattasi è regolata dalle seguenti clausole:

a) durata anni nove, a decorrere dal 1/10/1977, con possibilità di tacito rinnovo di anno in anno...

b) il canone annuo viene convenuto e accettato nella misura di L. 4.000.000 - annue pagabili a rate trimestrali anticipate.

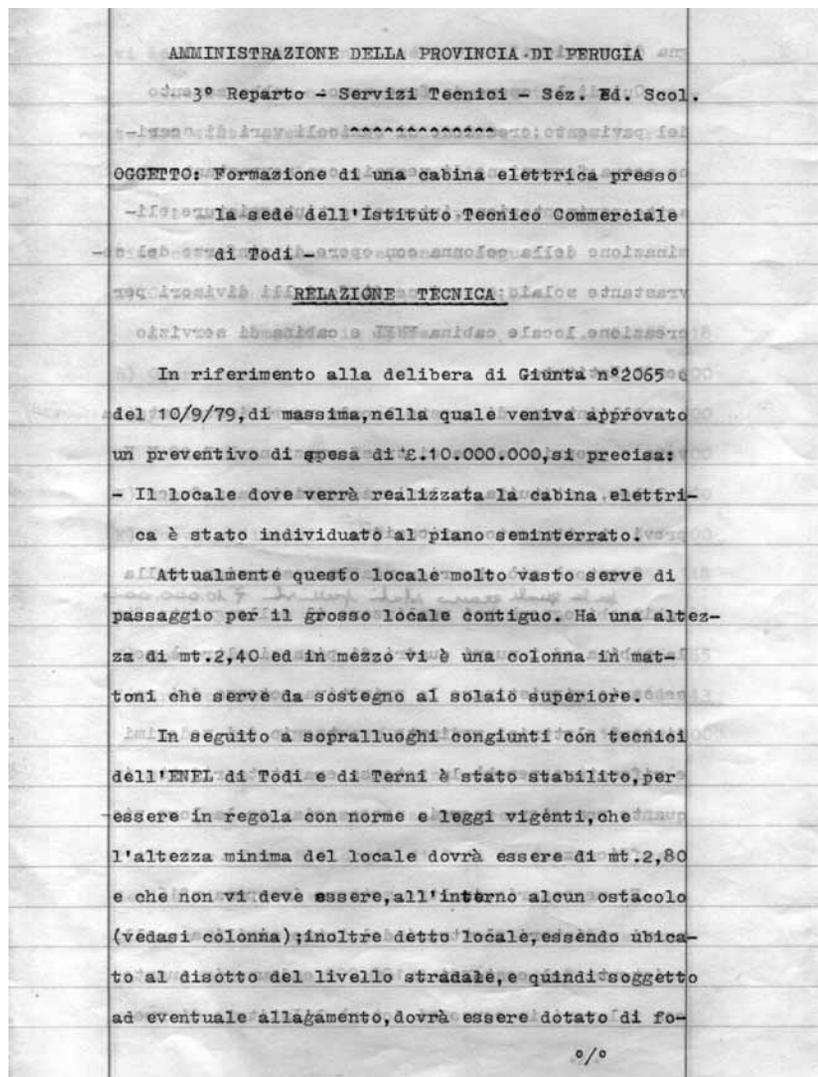
Le IRBE rinunciano a chiedere compensi per la porzione di immobile, tratteggiato in verde nella planimetria, concesso sin dal 1/10/1976 all'Amministrazione della Pro-

62. Archivio Etab Todi,
Frontespizio
relazione tecnica



²³ Id. Anno 1978, 20 aprile, Contratti, Contratto di locazione Provincia PG (fig. 43)

vincia di Perugia, la quale da parte sua consentirà, senza riduzione di canone, che l'Ente proprietaria utilizzi fino al 1/10/1978 la porzione di fabbricato tinteggiata in azzurro.



Negli anni successivi l'Amministrazione della Provincia di Perugia approva e realizza numerosi interventi per rendere l'edificio idoneo alle nuove funzioni (fig. 62). I principali interventi riguardano la ristrutturazione dei locali al piano interrato ed al piano terra del blocco est, prospiciente via A. Menecali, la realizzazione della nuova centrale termica e dell'impianto di riscaldamento con radiatori di ghisa, l'adeguamento igienico dei bagni, la manutenzione straordinaria di alcune coperture, la realizzazione della cabina elettrica nel piano interrato²⁴.

Lavori di esecuzione dell'impianto di riscaldamento a termosifone per tutto l'edificio; l'installazione dell'impianto di parafulmine.

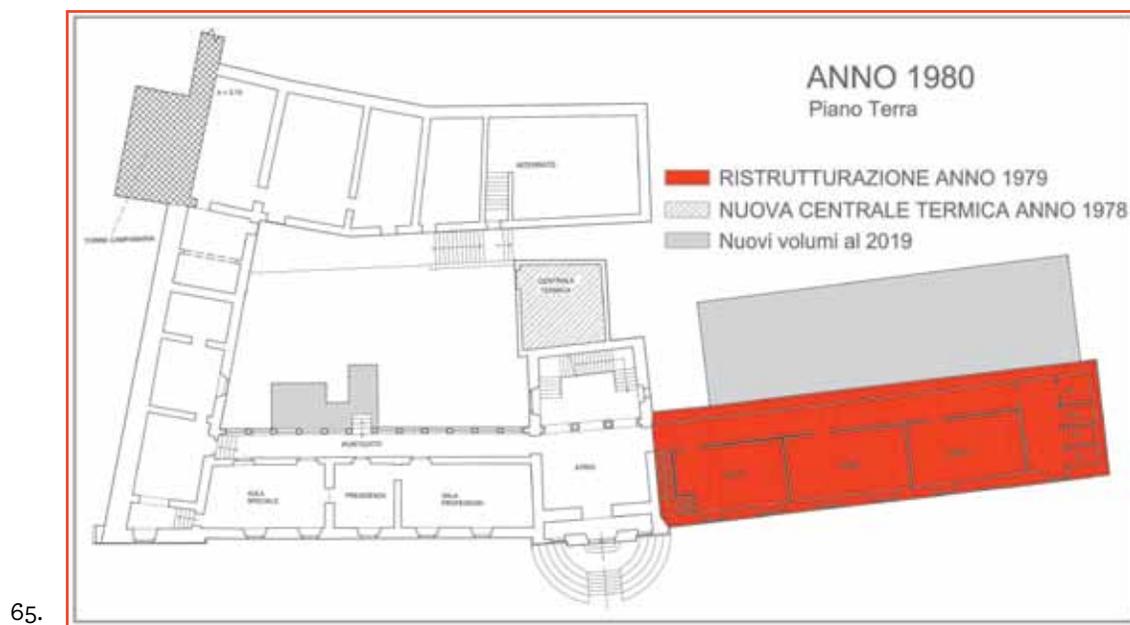
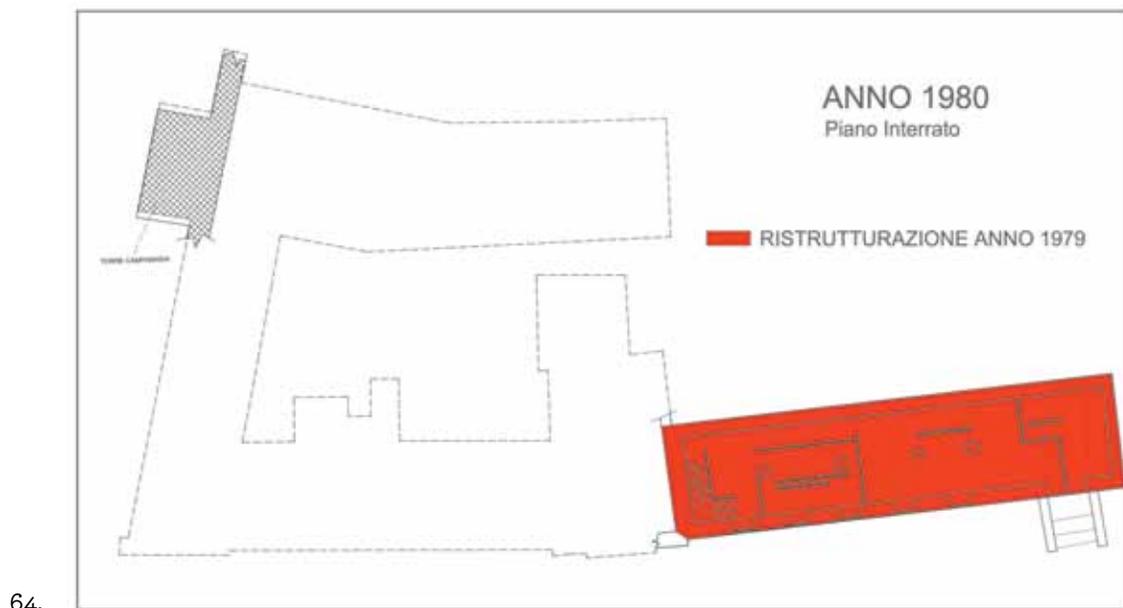
Nel 1979 viene realizzata una cabina elettrica (fig. 63) necessaria all'alimentazione dell'impianto di riscaldamento a piastre radianti in funzione presso l'Istituto Tecnico Commerciale di Toti²⁵.

63. Frontespizio delibera per la realizzazione di una cabina elettrica

²⁴ Archivio ETAB Toti, Anno 1979, 3 marzo; Relazione tecnica: *Progetto di ristrutturazione e di sistemazione ad uso scolastico di alcuni locali dell'edificio in via Menecali a Toti, sede dell'I.T.C.*

²⁵ Id., *Delibere*, 10 settembre 1979.

Nelle due piante successive sono individuati gli interventi precedentemente descritti (figg. 64, 65).



66.1, 66.2, 67.3. Ipotesi tridimensionale dei luoghi, 1980 - Vista Sud-Est.



Due anni più tardi (1981) si eseguono nell'edificio lavori di straordinaria manutenzione: sostituzione di canali di gronda ove vi sono infiltrazioni – revisione impianto idrico e di scarico di bagni – opere elettriche per l'impianto di illuminazione del locale seminterrato adibito ad aula di dattilografia e ad esercitazioni di ragioneria e tecnica bancaria.

Nel 1986 lavori di ristrutturazione dell'edificio a nord individuato come ala geometri.

L'istituto incrementa l'offerta formativa con l'apertura dell'indirizzo di studio per geometri ed ha bisogno di nuove aule e laboratori.

Ancora nel 1994 lavori di ampliamento con realizzazione dell'edificio a due piani, sede dell'attuale aula magna (ex aula docenti) e delle due scale antincendio in cemento armato, la prima disposta sulla testata del fabbricato ad est, la seconda disposta nel cortile interno, fondamentali per assicurare efficaci uscite di sicurezza per gli studenti. Successivamente, anni 1997-1998-1999, vengono realizzati ulteriori lavori finalizzati alla eliminazione delle barriere architettoniche. È realizzato un ascensore con struttura in acciaio all'interno dell'ingresso principale (all'interno della tromba della scala), ed un servoscala per collegare il piazzale disposto a nord, al quale si accede dalle mura medievali, con il piano primo.

Nel 2004 è realizzato parzialmente, per mancanza di fondi, il “*Progetto di sistemazione dell'area verde posta nel cortile interno all'Istituto*”. A seguito dell'interessamento del preside pro-tempore dell'istituto, e con la partecipazione delle classi quarte e quinte dell'anno scolastico 2003/2004, viene risistemata l'area verde posta ad est dell'edificio tramite la sistemazione dell'area e delle scarpate, dei passaggi pedonali e delle staccionate e la realizzazione di un gazebo ed alcune panchine.

 Ampliamenti 1994



67. Ipotesi tridimensionale dei luoghi - Trasformazioni dei corpi di fabbrica - ampliamenti 1994-2004

Il 21 marzo 2006 l'immobile denominato "Istituto Tecnico e Commerciale e per Geometri L. Einaudi (già Orfanotrofio Femminile e Asilo), sito in Todi viale Abdon Menecali 1, Todi, distinto al N.C.T./N.C.E.U. Foglio 96 particelle 1007-1210 C.F., confinante con foglio 96 particelle n. 3072 - 1006 - 3071, viene dichiarato di interesse ai sensi dell'art. 10 comma 3 lettera a) del D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 con decreto del Direttore Regionale della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Umbria, Perugia Arch. Costantino Centrone (figg. 68.1, 68.2, 68.3, 68.4).

Nel 2009 viene rifatto il tetto e consolidato di solaio di controsoffitto dell'edificio scolastico I.T.C.G. Einaudi.

L'intervento non ha modificato l'aspetto esteriore del fabbricato ed ha riguardato il rifacimento della struttura di copertura dei due blocchi, con copertura a padiglione, lungo via A. Menecali, ed il solaio che funge da controsoffitto rendendolo "calpestabile". A descrizione dell'intervento si riporta la versione integrale della relazione illustrativa redatta dal progettista ing. Danilo Lucarelli: *"Comune di Todi, Pratica edilizia 799/2009, Prot. 38022 del 23/10/2009. Questo il testo della Relazione illustrativa: Cenni storici Il palazzo del Brefotrofio sorge ove in antico erano poste le case di proprietà della Fabbrica (o Fabbriceria) della Consolazione usate sia per il ricovero dei pellegrini che come botteghe d'affitto in occasione delle fiere. Queste erano una serie di fabbricati costruiti nella parte interna e superiore della cinta muraria medievale da Pozzo Beccaro a Porta Gaetana e da questa al torrione di fronte al Tempio della Consolazione. Tali costruzioni erano l'antico retaggio, rifacimenti ed ampliamenti, delle numerose botteghe che erano sorte nella zona antistante il Tempio della Consolazione dopo l'editto del 8 maggio 1613 che decretò tale zona sito della prestigiosa fiera della Pentecoste, una delle più grandi rassegne dell'Umbria. Questo nuovo importante evento, unito al fatto che detta area era stata già scelta per la fiera dell'Annunciazione e la fiera di San Martino, diede un nuovo assetto urbanistico a questa nuova parte della città. Sorsero in breve tempo spazi atti allo scarico e carico delle merci, venticinque tra "archi" (banchi fissi) e "posti" (banchi mobili) e ben quarantanove botteghe, diciotto sul lato destro e trentuno sul sinistro. Questo apparato commerciale, che grazie agli affitti fruttava centinaia di scudi, nel Settecento cominciò a scemare la sua importanza per decadere definitivamente, come tutta la zona, nei primi anni dell'Ottocento, trasformandosi pian*

68.1, 68.2, 68.3, 68.4.
Archivio ETAB Todi, Ministero per i Beni e le attività culturali, Decreto di interesse storico per l'edificio Einaudi di Todi.

18 APRIL 2006

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'UMBRIA
PERUGIA
II DIRETTORE REGIONALE

Viato il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".
Viato il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 365 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 13 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137".
Viato l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante disposizione transitorie e finali.
Viato il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137".
Viato il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico.
Viato il D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali".
Viato il D.D.G. 5 agosto 2004 con il quale, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173, è delegata ai Direttori regionali per i beni culturali e paesaggistici la funzione della verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni culturali e paesaggistici a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.
Viato la nota del 18/10/2005 ricevuta il 25/10/2005 con la quale l'Ente La Consolazione E.T.A.B. ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 per l'immobile appreso descritto:
Viato il parere della soprintendenza per i B.A.P.P.S.A. e E. dell'Umbria, espresso con nota 143/2006 prot. 1808, pervenuta in data 7/02/2006, con prot. 348/24.07.01.

Ritornato che l'immobile

Denominato	Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri L. Einaudi (già Orfanotrofio Femminile e Asilo)		
provincia di	PERUGIA		
comune di	TODI		
sito in	Viale Abbò Menecali		
numero civico	1		
località	TODI		

Distinto al N.C.T. / N.C.E.U. al foglio 96 particella 1007-1210 C.F.

Confidente con		
folgio 96 particella	3073 C.F.	
folgio 96 particella	3086 C.F.	
folgio 96 particella	3071 C.F.	

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Confidente con altro elemento: strada comunale Via Pozzo Beccaro Centro Servizi al Turista serpentina che conduce alla Rocca di Todi parco della rocca come dalla allegata planimetria catastale;
di proprietà dell'Ente La Consolazione E.T.A.B.;

presenta interesse ai sensi dell'art. 10 comma 3 lettera a) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata.

DECRETA

il bene denominato Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri L. Einaudi (già Orfanotrofio Femminile e Asilo), meglio individuato nella promemoria e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblica immobiliare della competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Data: 21 marzo 2006

II DIRETTORE REGIONALE
(Arch. Consolazione Capom.)
di...

Pagina 1 di 1

Amministrazione Catastale

Relazione Allegata

Identificazione del Bene

Denominazione	Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri L. Einaudi (già Orfanotrofio Femminile e Asilo)		
Regione	UMBRIA		
Provincia	PERUGIA		
Comune	TODI		
Località	TODI		
Cap	06059		
Nome strada	Viale Abbò Menecali		
Numero civico	1		

Relazione Storico-Artistica

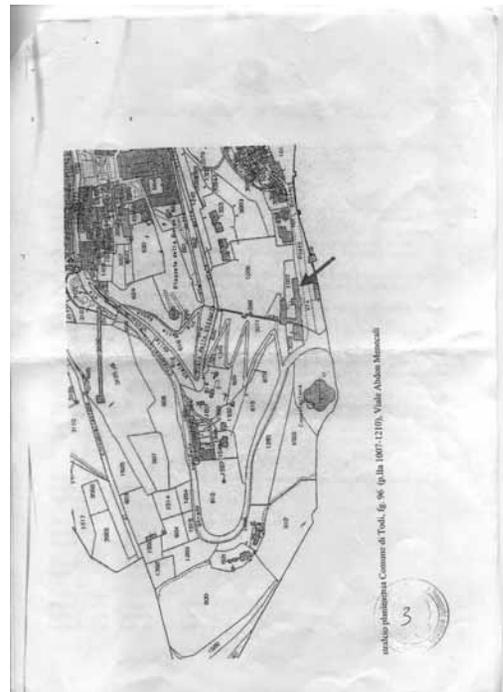
Il Palazzo dell'Orfanotrofio femminile sorge ove in passato erano poste le case di proprietà della Fabbrica della Consolazione, usate per il ricovero dei pellegrini sia come botteghe di affitto in occasione delle fiere. Divenute patrimonio dell'Opera Pia, le case furono utilizzate per il ricovero e per il mantenimento delle fanciulle orfane e povere del comune di Todi. In seguito furono amministrate dalla Congregazione di Carità di Todi. L'attuale struttura è frutto del progetto dell'ing. Michele Bovevelli (Podestà di Todi negli anni '40) e della realizzazione dell'impresa Laganelli e Figli. La vicenda costruttiva iniziò nel 1927, quando viene ordinato lo sfianco, nel 1930 hanno avvio i lavori di demolizione delle case e per varie vicende, anche giuridiche, i lavori rimangono interrotti fino al 1945 quando interviene la definitiva autorizzazione del Ministero dell'Educazione Nazionale. Un ulteriore sfianco, con donna (col bambino in grembo) che porge la mano ad una orfana, rappresenta la carità in favore delle orfane.

23/03/2006
3 (ru)
di...

1

3

http://www.beniculturali.it/baee/baee stampa planimetria.asp?baramid=7361&flag=D 21/03/2006



piano in area di rifugio per senzatetto. Il complesso Ospedaliero, che si era servito di parte di dette costruzioni, sembrò seguire la stessa parabola. Istituito dalle opere pie nei primissimi anni del cinquecento ed ampliato nella seconda metà del seicento, unendo ed alternando l'assistenza ed il ricovero degli ammalati all'attività alberghiera, vide il suo massimo sviluppo sul finire del XVII° secolo e cessò la sua attività dopo il terremoto del 1815. Nel corso dell'Ottocento, ciò che rimaneva dell'ospedale fu trasformato in un Orfanatrofio femminile, dalle strutture precarie, con ambienti limitati, malsani, privi delle più essenziali suppellettili ...” su poca paglia distesi”...scriveva il vescovo Gazzoli dopo una visita alla fatiscante struttura. Nel settembre del 1928 l'Amministrazione della Congregazione di Carità di Todi” al duplice scopo di migliorare le condizioni igieniche... ed altresì allo scopo di aumentare la disponibilità dei vani...” fece redigere un progetto per la sistemazione ed ampliamento dello stabile. I lavori, eseguiti dalla ditta Lupattelli & figli su progetto dell'Ing. Michele Bovelli, prevedevano il completo restauro del vecchio fabbricato con nuove fondamenta ed apparato fognario adeguato”il prolungamento nella direzione di levante della parte del vecchio edificio prospiciente la Via della Consolazione in modo da formare insieme a quest'ultimo tre corpi di fabbrica riuniti e dei quali i due di estremità simmetricamente disposti rispetto a quello centrale..” Il palazzo così rinnovato verrà utilizzato dalle Istituzioni di Beneficienza nel dopoguerra come sede dell'Orfanatrofio Femminile, dell'asilo infantile nonché come sede degli uffici amministrativi. Attualmente l'Immobile è locato all'Amministrazione Provinciale di Perugia e destinato a sede dell'Istituto Tecnico commerciale e per geometri L. Einaudi. Per le funzioni legate a tale destinazione è stato oggetto, alla fine degli anni settanta prima ed a metà degli anni novanta poi, ad interventi di ampliamento ed adeguamento normativo la cui qualità architettonica e strutturale lascia molte perplessità. Assetto Architettonico-Strutturale del Palazzo L'assetto attuale del palazzo, fatta eccezione per gli interventi eseguiti alla fine del novecento, è quello conseguente ai lavori effettuati nel 1930 caratterizzato dalla simmetria della due ali laterali rispetto al blocco centrale dove fu ricavato l'ingresso e la scala principale che serve l'intero edificio e che solo recentemente è stata integrata da scale di sicurezza esterne poste alla estremità del palazzo stesso. Tale simmetria è solo formale infatti sotto l'aspetto strutturale le due ali del palazzo sono profondamente diverse risentendo per

altro della diversa epoca di realizzazione. L'ala sinistra, esistente all'epoca dei lavori del 1930, fu modificata solo parzialmente con la sopraelevazione del porticato posteriore ed il rifacimento dei solai. Presenta tre muri portanti longitudinali intersecati circa a metà dello sviluppo da due muri ortogonali e si articola su tre livelli corrispondenti al piano rialzato, primo e secondo mentre il sottotetto non risulta praticabile. L'ala destra, costruita ex novo nel 1930, presenta solo due murature longitudinali che non risultano intersecate da muri trasversali interni e, a differenza dell'ala sinistra, presenta un piano cantinato la cui realizzazione fu favorita dalla leggera acclività del terreno in quella direzione. Lo sviluppo in altezza rimane invece perfettamente uguale a quello dell'altra ala.

Le coperture del palazzo sono in legno a tre ordini ma si differenziano tra le due ali. L'ala sinistra infatti è stata oggetto di interventi recenti che hanno comportato la sostituzione delle capriate esistenti con putrelle in ferro accoppiate su cui poggiano muretti atti a sostenere le travi longitudinali mentre l'ala destra conserva le originali capriate trasversali in legno poste ad interasse di ml 4,00 circa.

Il piano di calpestio della soffitta è in realtà un controsoffitto costituito da travature in ferro ordite trasversalmente ad interasse di circa 1,00 ml collegate con tavelloni in laterizio e pertanto non calpestabile. Il pianellato sovrastante i travicelli, che sostiene il manto di coppi, è in pannelle di laterizio dello spessore di cm 3 e non presenta soletta superiore in cls. Le murature, essenzialmente in pietrame, presentano spessori consistenti che vanno dai 70- 100 cm dei piani bassi ai 45 cm dei piani alti.

Per la sopraelevazione del porticato dell'ala sinistra è stata impiegata muratura di mattoni pieni a due e tre teste. L'edificio presenta un notevole rapporto tra lunghezza e larghezza aggravato dal fatto che nelle due ali laterali vi è carenza di murature trasversali intermedie. Tale conformazione del tessuto murario rende vulnerabile l'edificio per sisma agente in direzione trasversale. Proposta Progettuale Preliminare Gli interventi di consolidamento su edifici storici oltre a salvaguardarne gli aspetti architettonici debbono essere tali da giustificare l'investimento in termini di efficienza strutturale sia sotto l'azione dei carichi verticali che sotto quella, ben più gravosa, dell'azione sismica. Adeguare le strutture di un edificio storico rispetto all'azione sismica di progetto è opera generalmente ardua che a fronte di forti investimenti economi-

ci porta benefici reali non commisurati. Nel caso specifico l'edificio presenta aspetti di vulnerabilità legati da un lato alla carenza di elementi murari e dall'altro alla bassa qualità della struttura muraria stessa. Per le ragioni sopra riportate si ritiene non produttivo intervenire sul tessuto murario esistente mentre è opportuno prevedere una integrazione delle murature esistenti in direzione trasversale con l'inserimento di elementi murari atti a garantire un miglioramento della prestazioni sismiche dell'edificio nel suo complesso. Tale inserimento di nuovi elementi murari va ovviamente verificato con gli aspetti funzionali legati alla destinazione dell'edificio scolastico. Gli altri interventi classificabili come miglioramento riguardano quindi le coperture ed il solaio di sottotetto ed avranno le seguenti caratteristiche:

- Solaio di sottotetto

Trattasi in realtà di un controsoffitto costituito da putrelle in ferro trasversali e tavelloni in laterizio con assenza di soletta e pavimentazione e perciò di fatto non calpestabile.

La necessità di realizzare gli interventi programmati anche durante il normale utilizzo dell'edificio impone preliminarmente di consolidare tale impalcato in modo da permettere da un lato il suo utilizzo come piano di lavoro in totale sicurezza e dall'altro di impermeabilizzarlo onde tenere indenne il piano sottostante da infiltrazioni in corso d'opera quando occorrerà operare a tetto scoperto.

In generale la linea di consolidamento seguita prevede il mantenimento dei pesi permanenti attuali o al massimo il loro incremento entro percentuali poco significative (2-3% complessivo). Per tale ragione e per migliorare l'efficienza del solaio si è previsto il getto di una soletta in cls alleggerito (Leca cls 1400 Kg/mc) dello spessore di 4 cm avente perciò un peso di 56 kg per mq.

Su tale soletta verrà stesa la guaina bituminosa che, previa realizzazione di fori di uscita delle acque piovane sulle murature d'ambito, permetterà di operare anche in periodo invernale.

- Solaio di copertura

Il rifacimento della struttura di copertura è previsto mediante impiego di capriate metalliche trasversali poste a distanza di ml 2.10 circa non spingenti e leggere in modo da favorirne la posa in opera. Tali capriate saranno solidarizzate al cordolo perimetrale e perciò miglioreranno il collegamento sommitale delle murature longitudinali oltre a costituire un immediato appoggio

per le lamiere grecate che verranno riempite con cls alleggerito fino a raso della greca.

Il peso di tale getto in opera pari a 50, 0 kg/mq non supera quello del pianellato esistente di cui è prevista la rimozione.

Superiormente, previa posa in opera di guaina bituminosa ardesiata, verrà riposizionato in opera il manto di copertura in coppi di laterizio esistente previa integrazione dello stesso fino al 40% della superficie.

La gronda lato monte verrà ricostruita mediante zampini in legno e piastrelle di recupero con canale di gronda in rame a sezione circolare, mentre lato valle fermo restando il cornicione esistente è prevista la sostituzione del canale in rame.

Poiché è previsto il mantenimento delle geometrie della copertura e delle caratteristiche dei materiali impiegati si ritiene che l'iter autorizzativo possa essere sufficientemente snello limitandosi ad una DIA per interventi in aree sottoposte a vincolo.

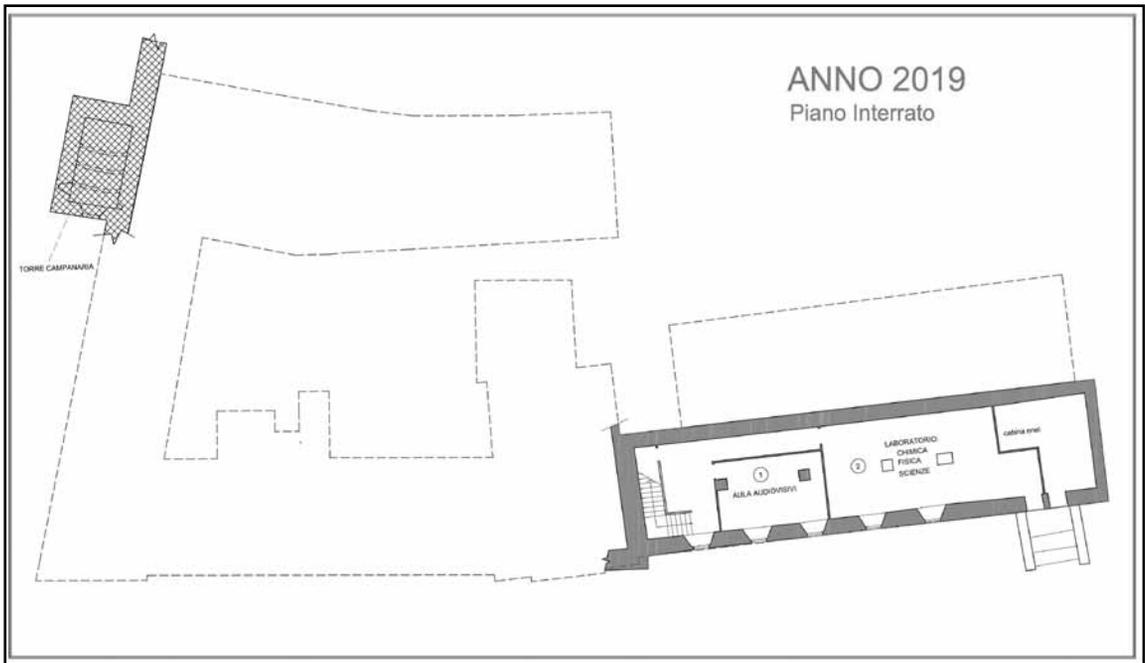
Costo del progetto

Il costo degli interventi previsti dal presente progetto preliminare ammonta a complessivi € 263.000,00 come dettagliatamente descritto nel computo estimativo e nell'allegato quadro economico”.

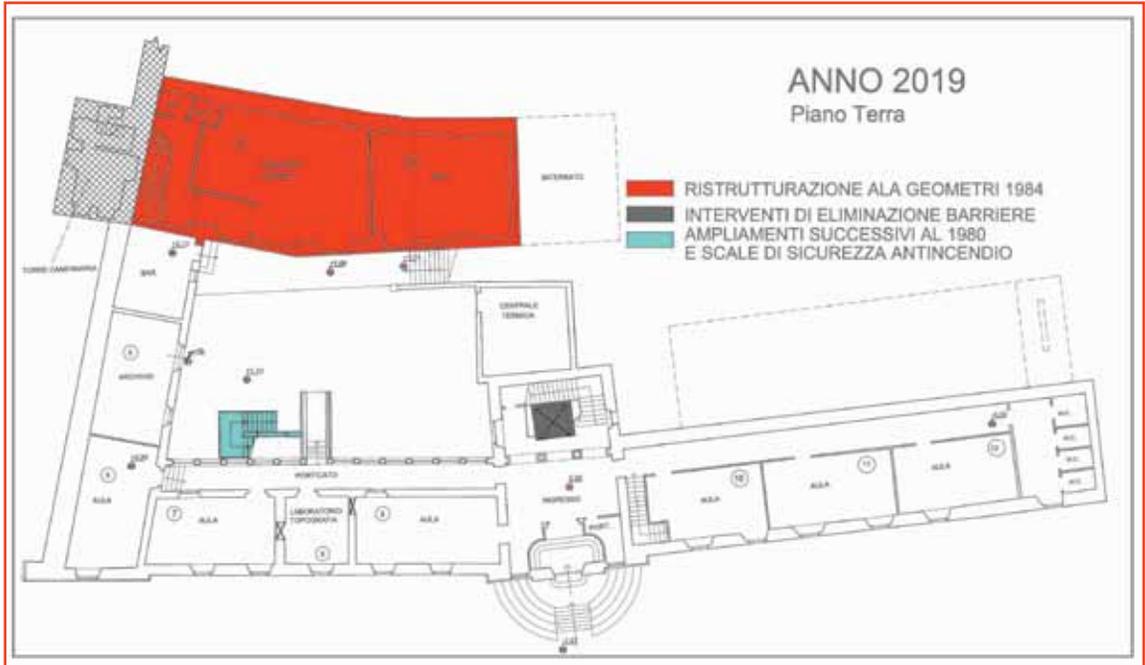
La attuale definizione architettonica dell'edificio scolastico, già O.P. delle Orfane, è rappresentata nelle successive tavole riferite all'anno 2019.

Sono rappresentate:

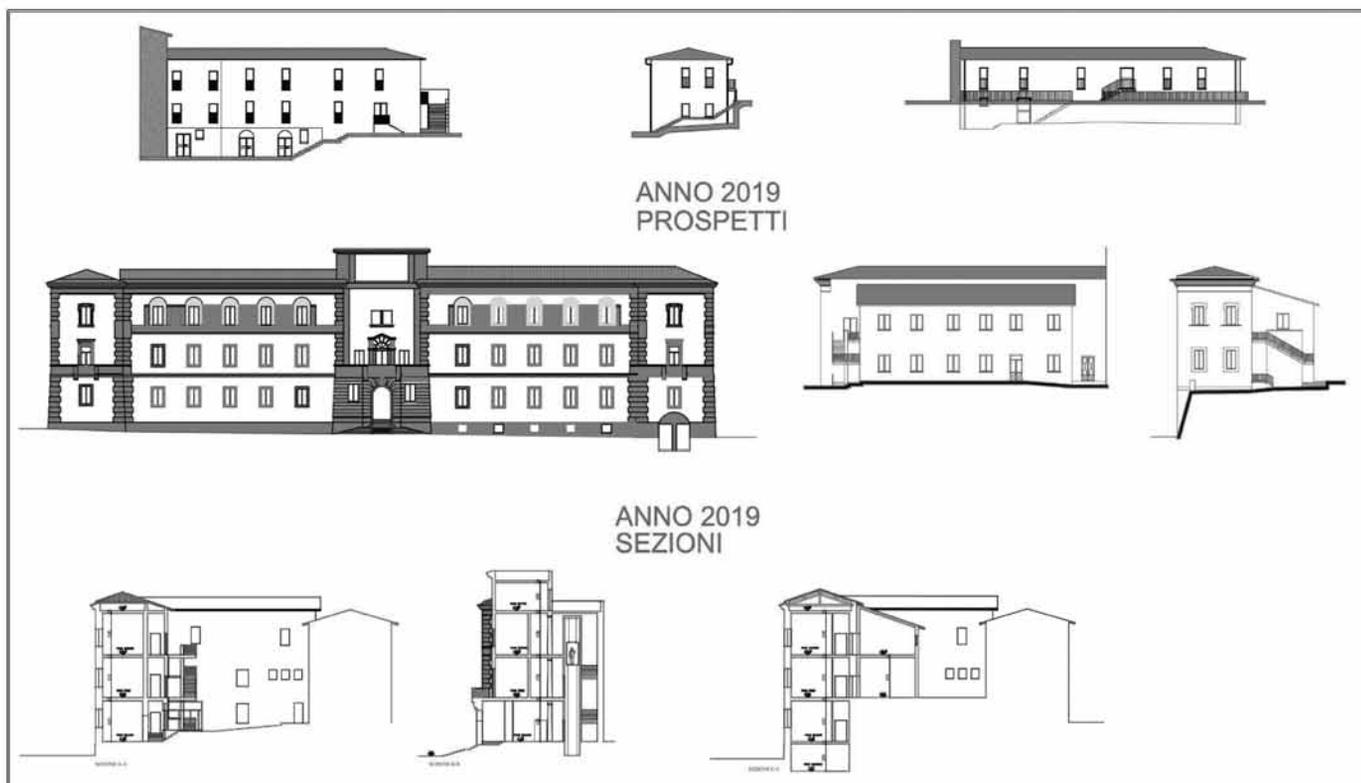
- le 4 piante dei piani,
- la pianta delle coperture ricavata con vista nadirale da Google
- i prospetti finora elaborati.



69.



70.



73. Prospetti e Sezioni

Vista dall'alto



Vista Sud-Est



Vista Nord-Est
Con i lavori di ampliamento del 1994 è stato realizzato l'edificio a due piani, sede dell'attuale aula magna (ex aula docenti).





75.1, 75.2, 75.3

Vista Sud-Est

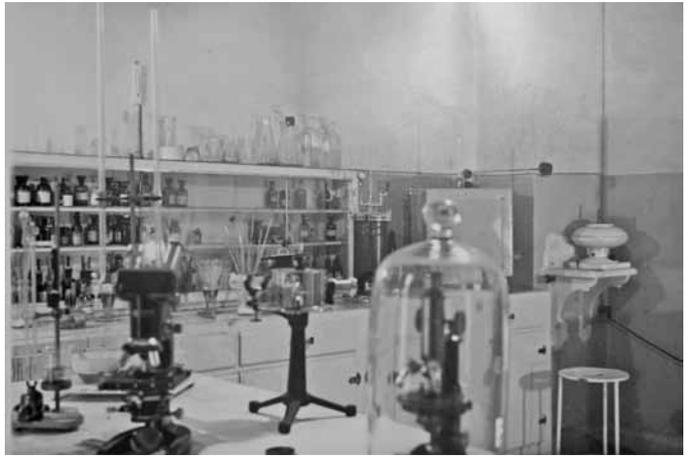


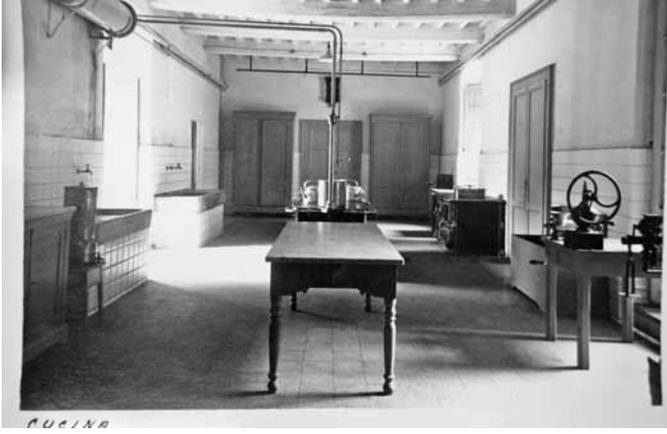
Vista Nord-Est
Sono state realizzate due scale antincendio in cemento armato, la prima disposta sulla testata del fabbricato ad est, la seconda disposta nel cortile interno.



Seguono immagini di repertorio della prima metà del Novecento riguardanti gli ambienti e l'edificio in rapporto con la sistemazione dell'area del Tempio della Consolazione, conservate nell'Archivio ETAB Todi, *Fondo Disegni e piante*, s.c.







VIRTUAL TOUR

Una passeggiata virtuale nell'istituto

Il video è frutto di un collage di più elaborati quali foto, immagini satellitari, filmati e scene animate di un modello tridimensionale che ripropone fedelmente lo stato dei luoghi; simula una passeggiata nell'istituto illustrando, tramite fruizione virtuale, gli spazi più significativi della struttura e l'immediato contesto in cui questa è ubicata.

Punto di partenza del lavoro sono stati i rilievi effettuati con strumentazioni di precisione dagli stessi allievi dell'istituto sotto la guida dei docenti delle discipline tecniche.

Sulla scorta di tali rilievi, per garantire un'esperienza virtuale quanto più vicina alla visita reale dei luoghi, è stato elaborato un modello tridimensionale fedelmente texturizzato con programmi utilizzati nei corsi offerti dalla scuola.

In occasione del quarantesimo anniversario dell'istituto, la passeggiata virtuale vuole dare visibilità alle potenzialità dell'offerta formativa garantite da un ambiente educativo stimolante dotato di tecnologie avanzate sempre al passo con i tempi.

- Coordinamento e revisione: *Prof. Marcello Rinaldi*
- Rilievi plano-altimetrici: *Prof. Stefano Dionigi*
- Modellazione 3d, foto, elaborazione video: *Arch. Giovanni Cantile*

Link visita virtuale istituto Einaudi:

<http://www.isistodi.edu.it/visita-virtuale-istituto-einaudi/>

VIRTUAL TOUR



ITCG
Commerciale (SIA)
Geometri | Turismo



TUR CAT SIA



UNA PASSEGGIATA VIRTUALE
NELL'ISTITUTO

INDICE

<i>Prefazione</i>	pg. 3
<i>Presentazioni</i>	
Claudia Orsini, Presidente ETAB	» 5
Stefano Consalvi, Preside del Consiglio d'Istituto.....	» 7
Marcello Rinaldi, Dirigente scolastico	» 9
Fabrizio Comodini, Associazione Ex Allievi I.T.C.G. L. Einaudi	» 12
Giampiero Grossi, Presidente Associazione Geometri della Media Valle del Tevere	» 14
<i>La Storia Istituzionale della Scuola</i>	
Antonella Baglioni e Maria Procacci	» 15
<i>Breve cronistoria e testimonianze</i>	» 23
<i>Il personale docente e non insegnante</i>	
a cura di: Simonetta Buconi, Luisa Bianchi, Carla Contardi.....	» 35
<i>Elenco dei diplomati ragionieri e geometri</i>	
a cura di: Daniela Brunelli	» 43
<i>Il programma del 40°</i>	» 88
<i>Sezione fotografica</i>	» 89
<i>Evoluzioni architettoniche dell'edificio sede dell'Istituto Superiore "Luigi Einaudi"</i>	
Stefano Dionigi, con la collaborazione di: Alessia Bonci, Walter Bianchini, Giovanni Cantile, Marcello Rinaldi	» 117
<i>Virtual Tour</i>	» 188

